

Y 29
1

Cazzati Maurizio

29

Violino P.^o

Sonata a 2.3.4. e 5

opera XXXV.

Bologna 1865

opuscoli 7.

VOLINO PRIMO.

SONATE

à deux, trois, quatre, et cinq,
con alcune per Tromba,

DEDICATE

ALL'ALTEZZA SERENISSIMA

DI

FERRANDO GONZAGA

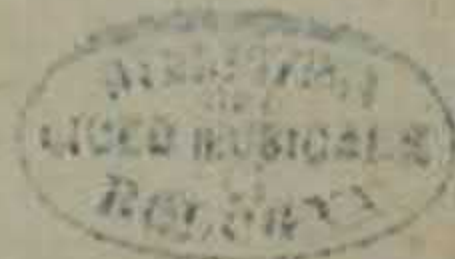
Duca di Guastalla, Luzzara, Reggiolo, &c.

DA

MAVRITIO CAZZATI

Mastro di Capella in S. PETRONIO di Bologna,
& Accademico Eccitato.

OPERA XXXV.



In Bologna, per Marino Siluani. 1665.

etia Ven. Mayni 1668.



SERENISSIMA ALTEZZA



L debito di vassallaggio mi obliga à quegli ossequij, che per la ragion delle Genti si deuono à chi nasce suddito altrui. Io, che naqui Vassallo di V. A. S., non deuo obliar questi vfficij verso vn sì segnalato Padrone, à cui rù sempre à cuore la mia fortuna. Il far quel, ch' io vorrei, mel vieta la condizion del mio sta o; ma se tralasciassi di eleguir quel che posso, acquistarei manifesto titolo d' animo sconoscente, & ingrato; mentre la somma di tante grazie dalla sua Serenissima Benignità compartitemi, già mi costituisce in grado di real Debitore. Escano alle stampe le mie Sonate Musicali in vn Volume raccolte. Le consacra à V. A. S. in vno testimonio della mia obligazione, e della riuerente deuotione, che le professo. E picciolo il Dono, ch' io le presento, se si considera la qualità del Soggetto, à cui si dona; ma sarà proporzionato in parte, se si pesa l'affetto, e la riueranza del Donatore. Degnisi gradirlo, già che sicuro della sua grazia, non temerà sotto l'Ombra della sua protezione, le punture degli Aristarchi; nè paunterà gli assalti de' Critici, portando in fronte per suo scudo l'authorità del suo nome. E per fine à V. A. S. profondamente m' inchino.

Bologna li XXIII. Luglio. 1665.

DI V. A. S.

mo.	mo.	re.	mo.
Hum:	e	Deuo:	Ser: Vassallo Oblig:
A	a		Mauritio Cazzati.

SONATA à 2.

Adagio.

4

Violino Primo,



A GONZAGA.



Alegro.



5

Violino Primo.

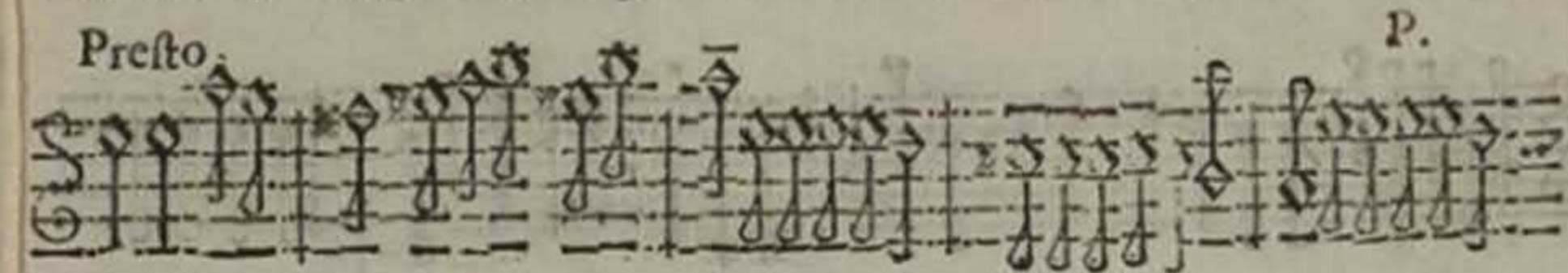


Largo.

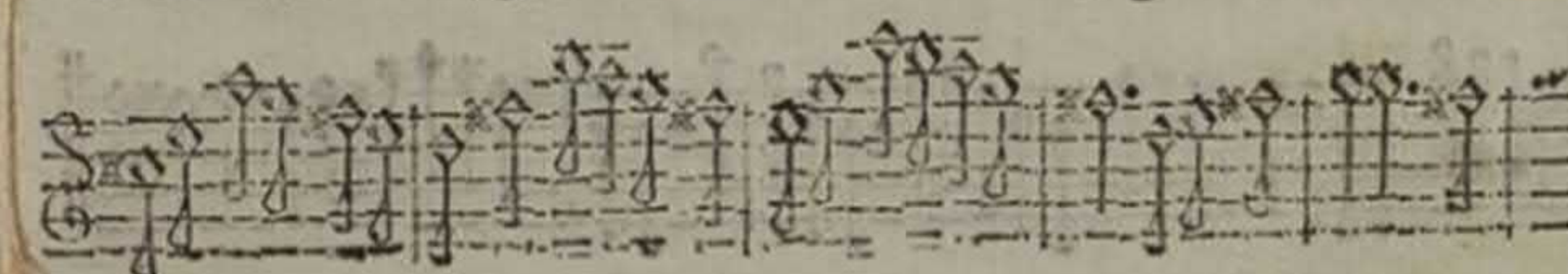
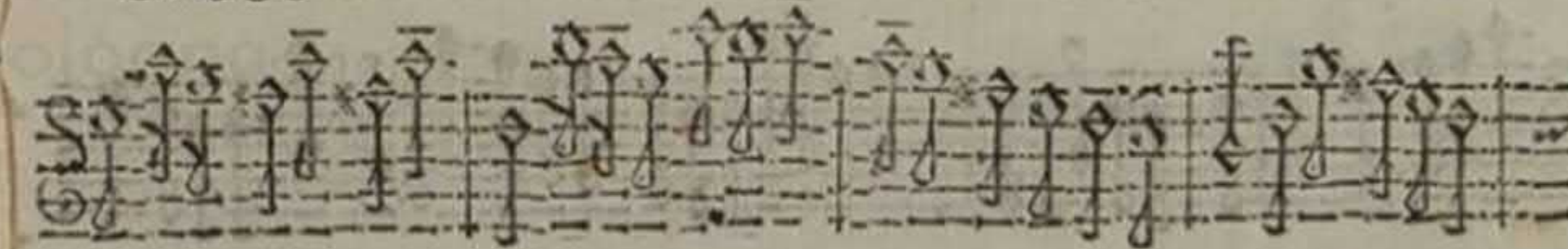


Presto.

P.



F.



SONATA à 2.

Adagio.

4

Violino Primo,



A GONZAGA.

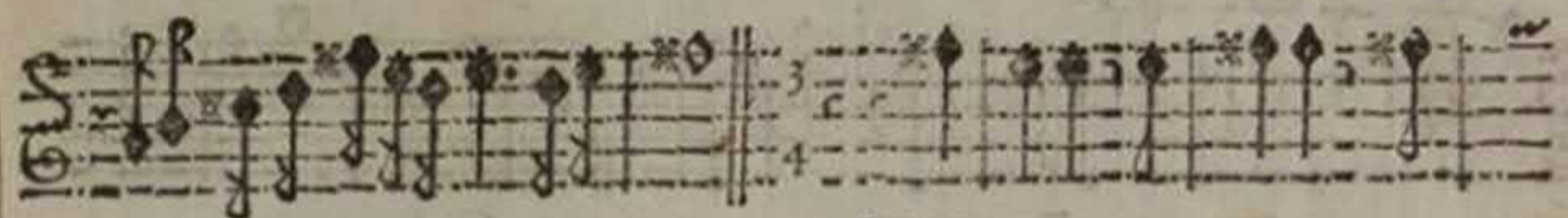


Alegro.



Violino Primo.

5

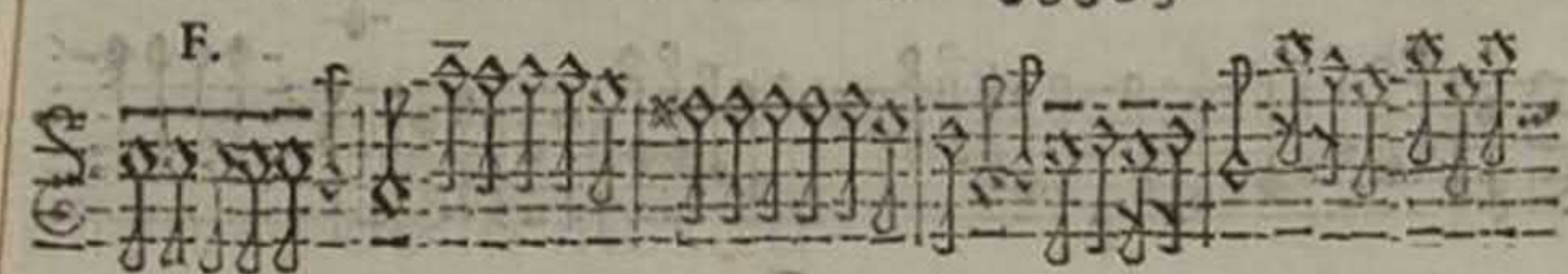


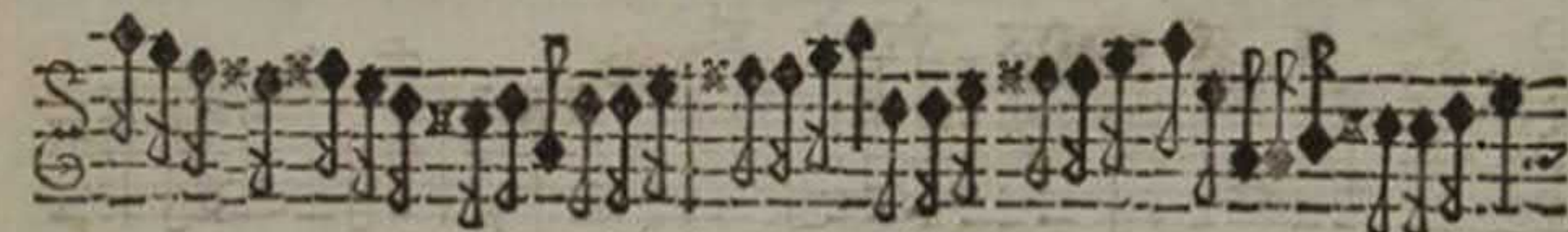
Largo.

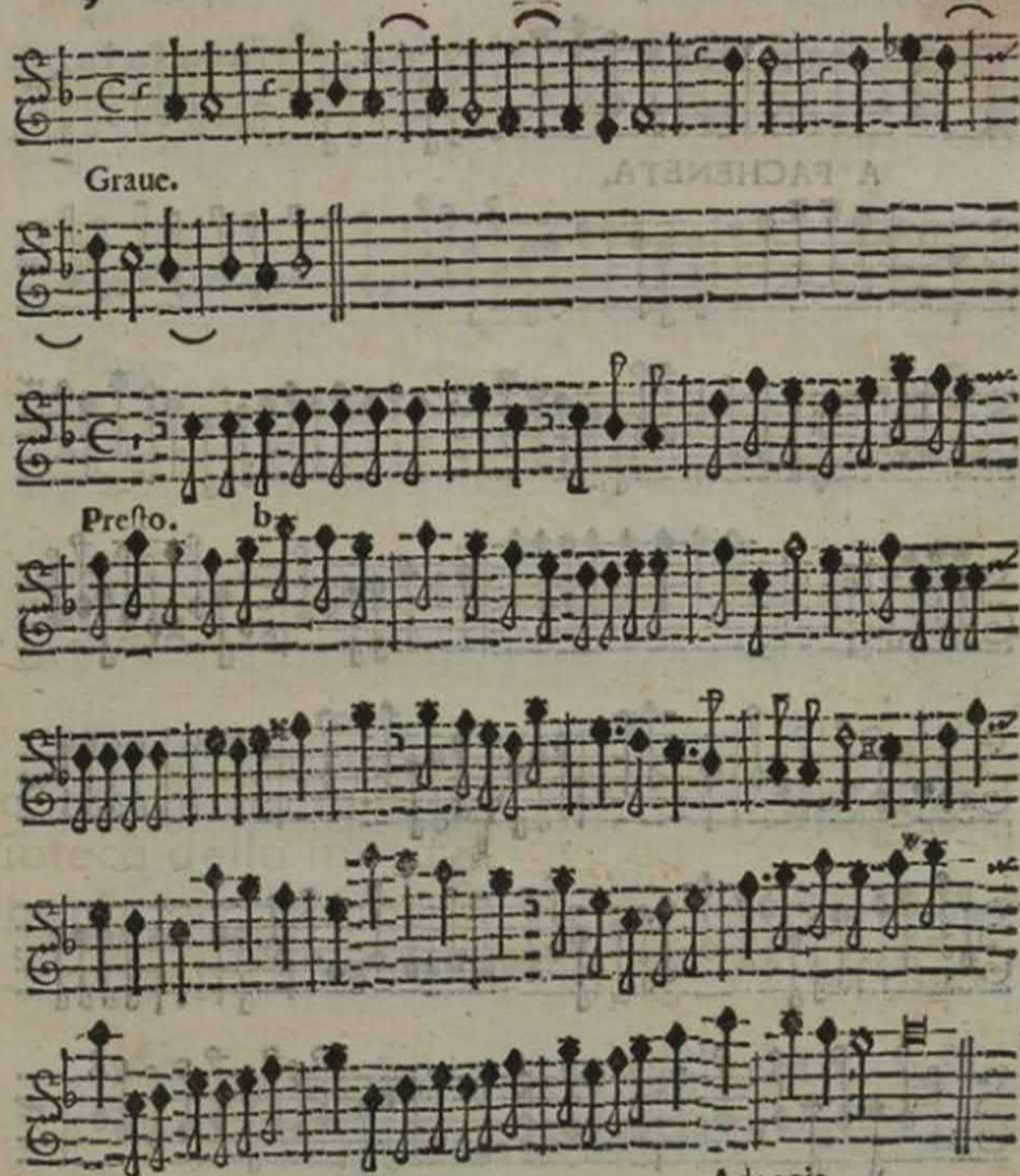
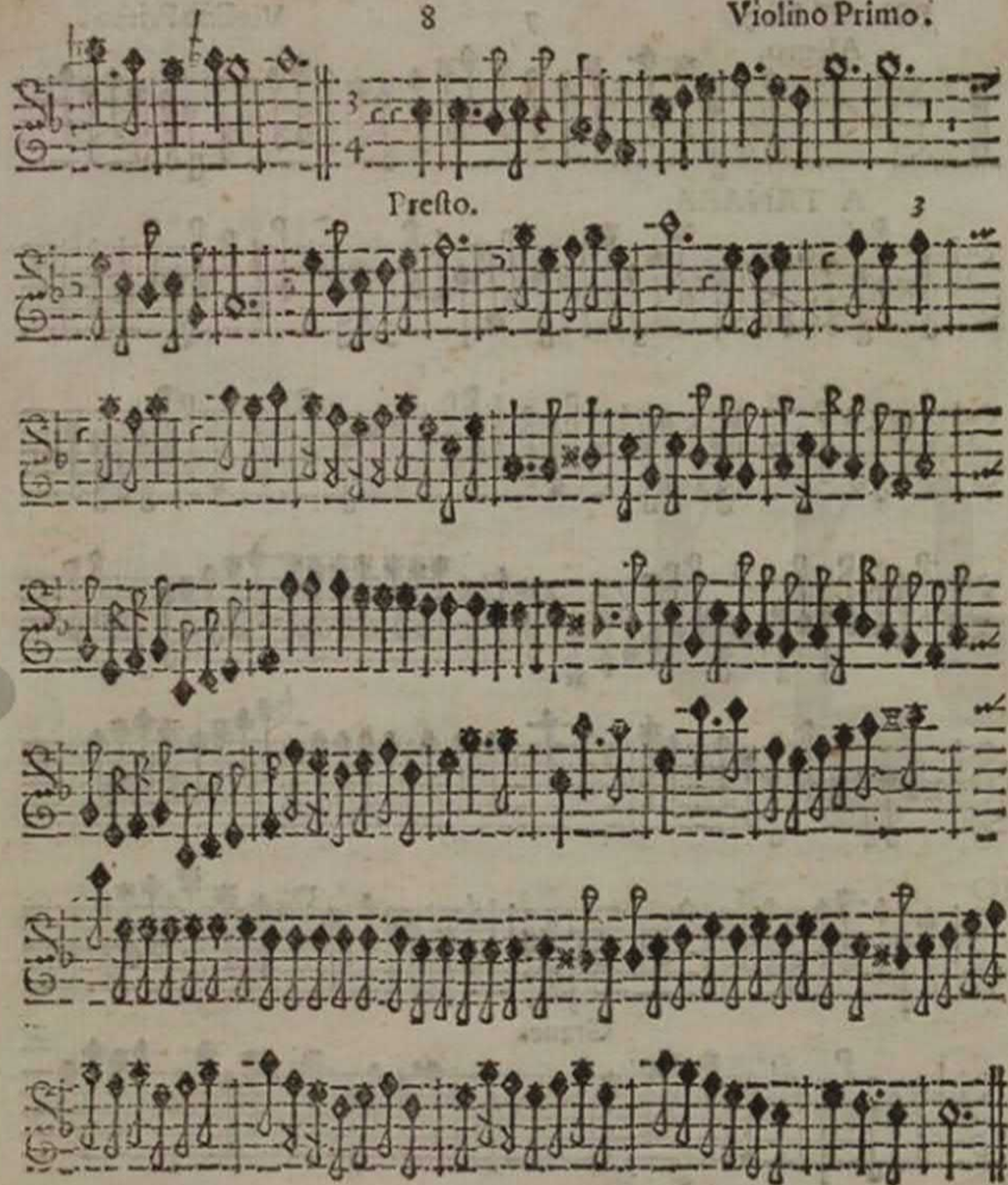


Presto.

P.





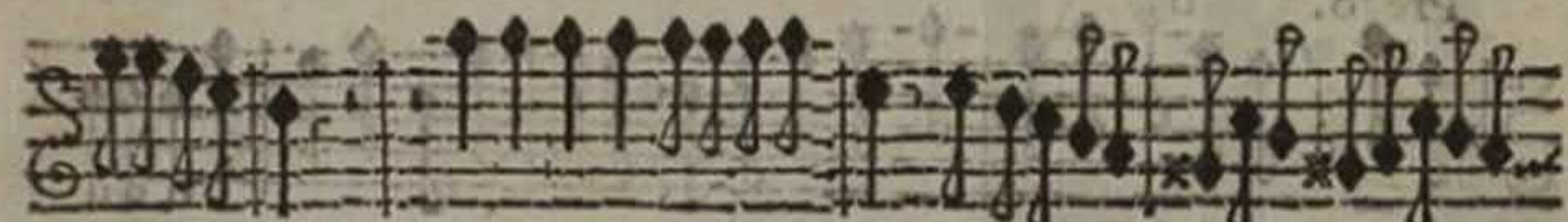


Adagio.

Sonate à 2, 3, 4. e 5. di Mauritio Cazzati. Opera 35. A 3.



A FACHENETA.



Solo.



Graue-



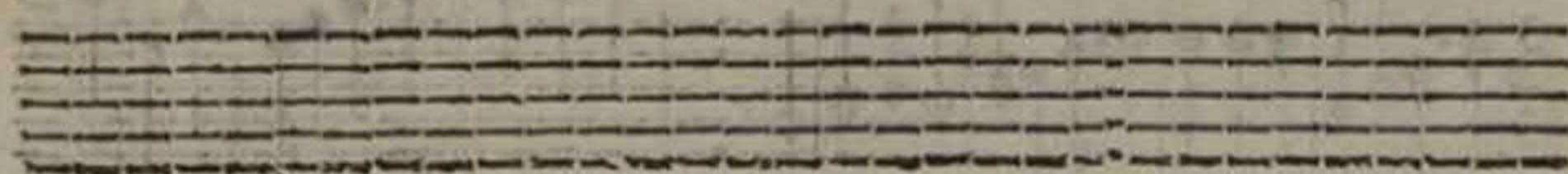
Presto.



A 4.



Piano.



ACASALA.

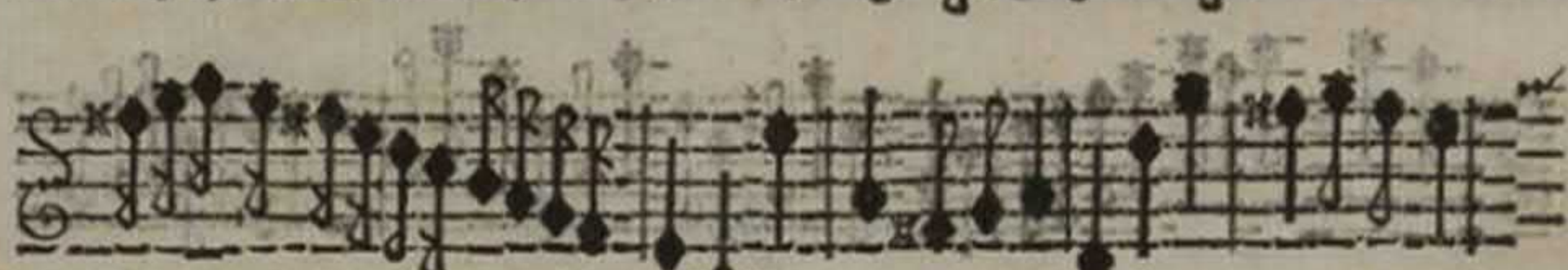
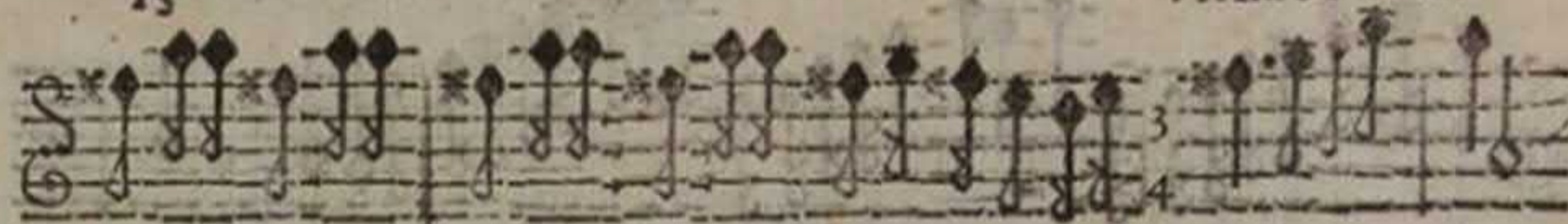
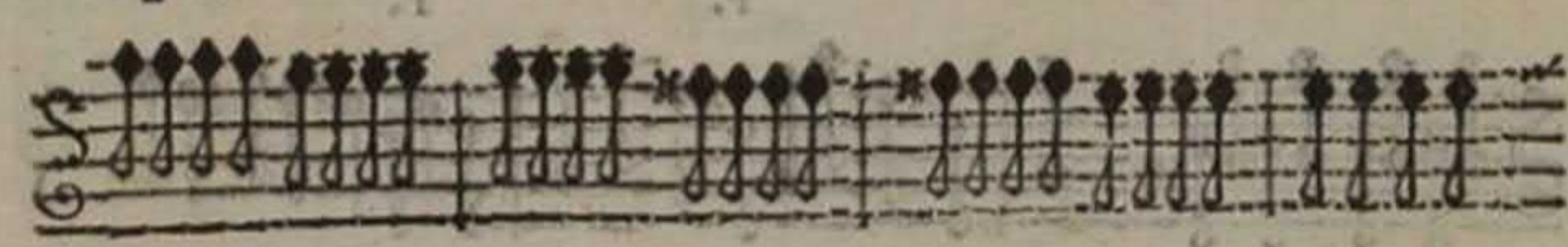
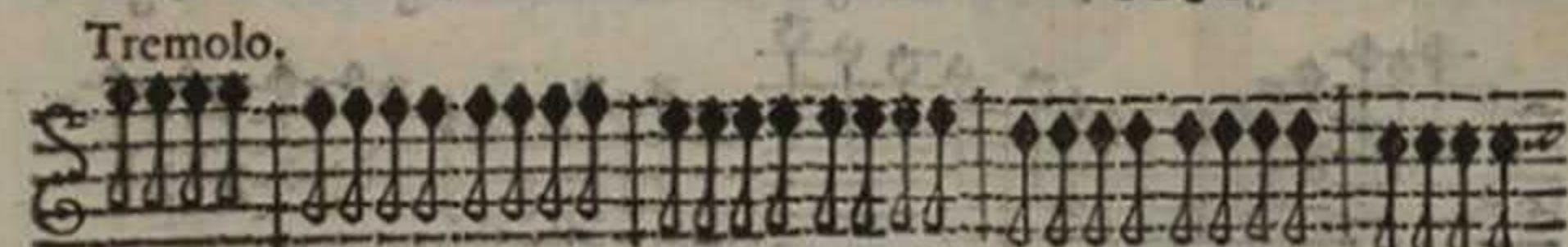


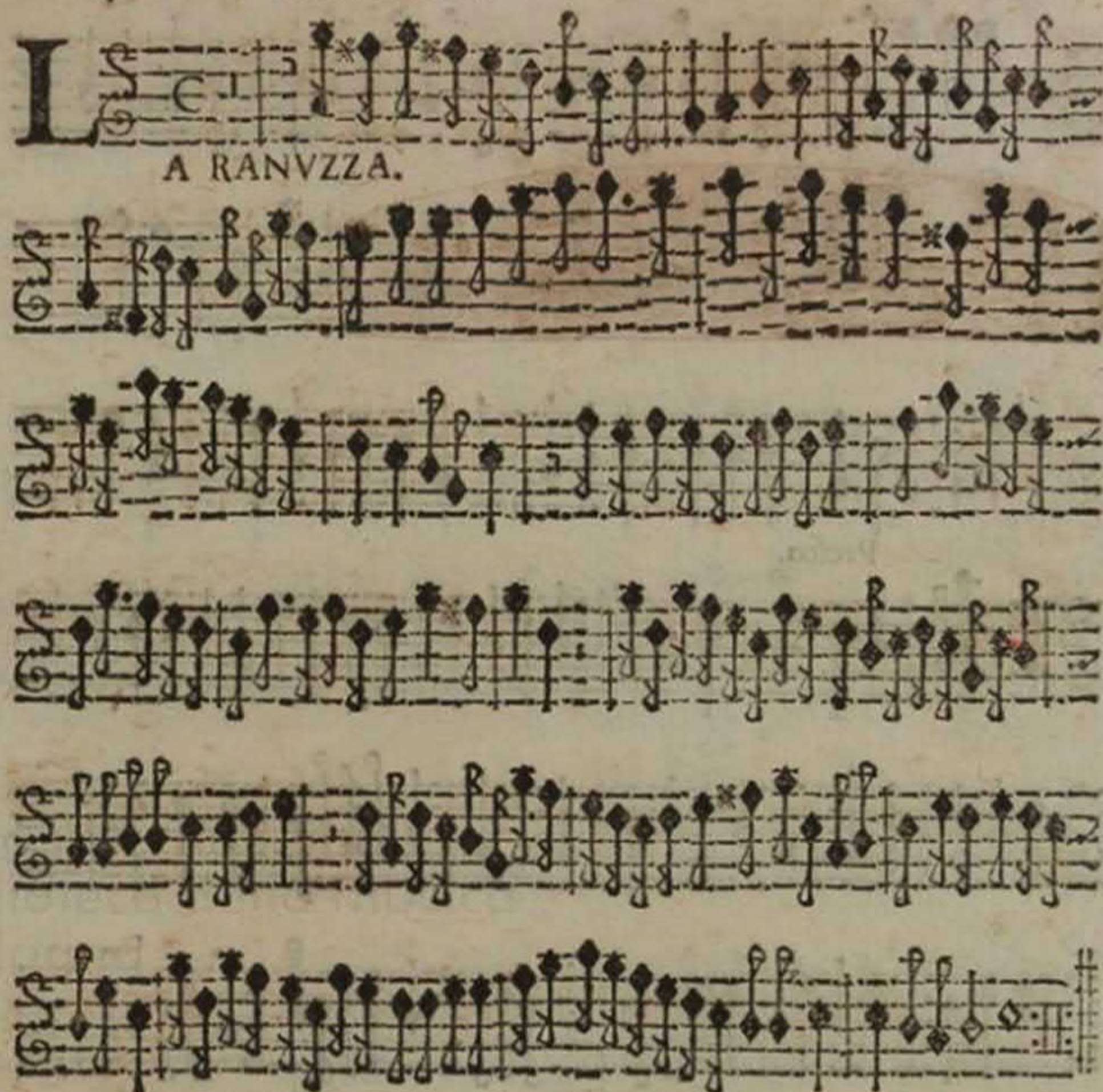
F.

P.



P.





A RANVZZA.

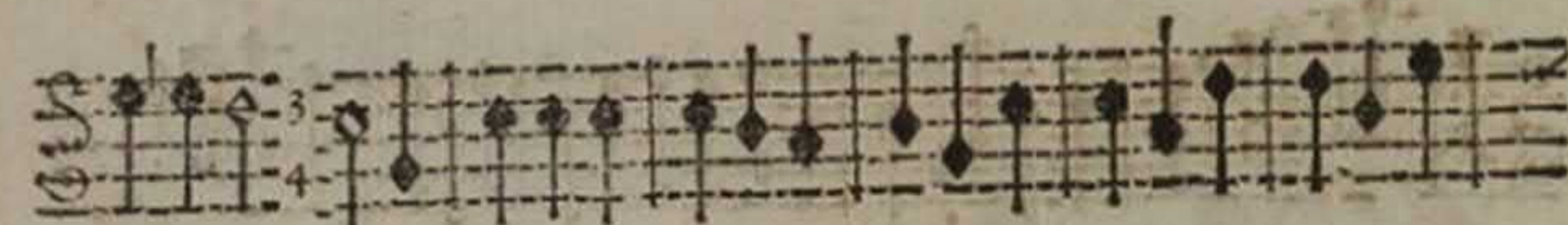
SI REPLICA SE
PIACE

Violino Primo

81



Graue.



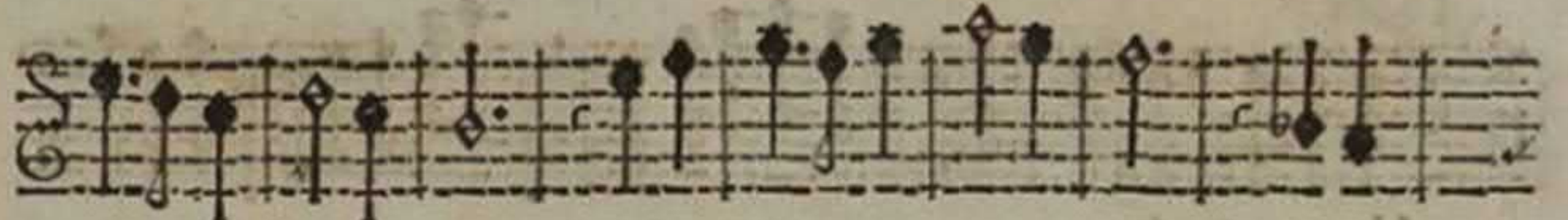
Presto.



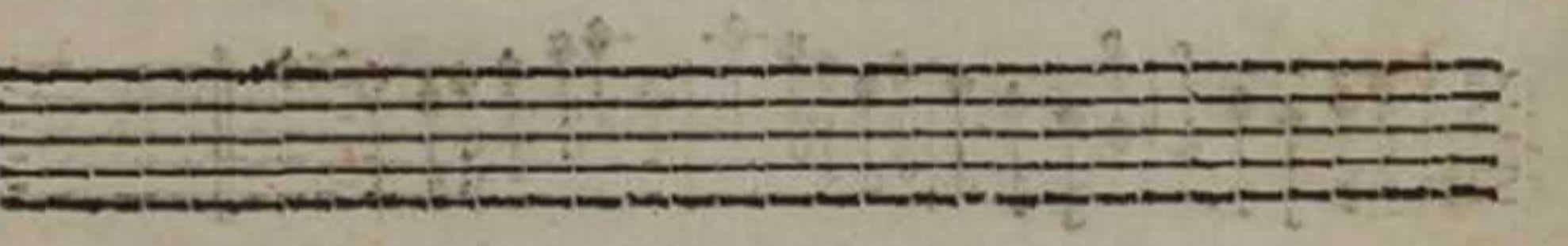
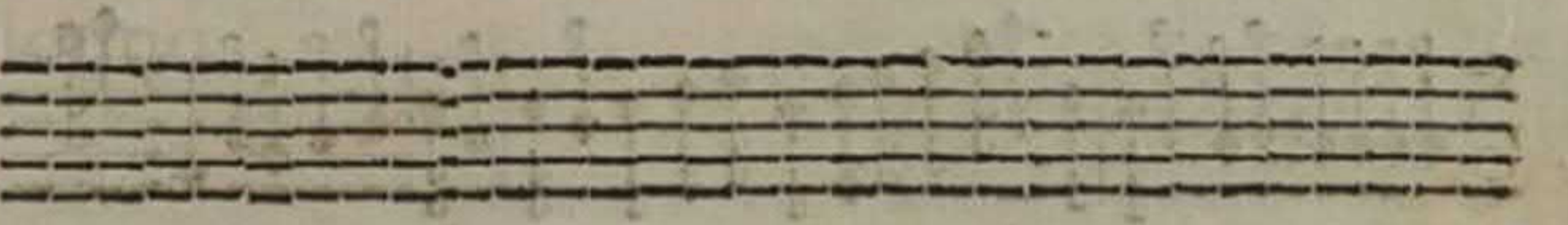
Violino Primo.

19

65



Largo.





A MARESCOTA.



Alegro.



Graue.



Tremolo,



Presto.

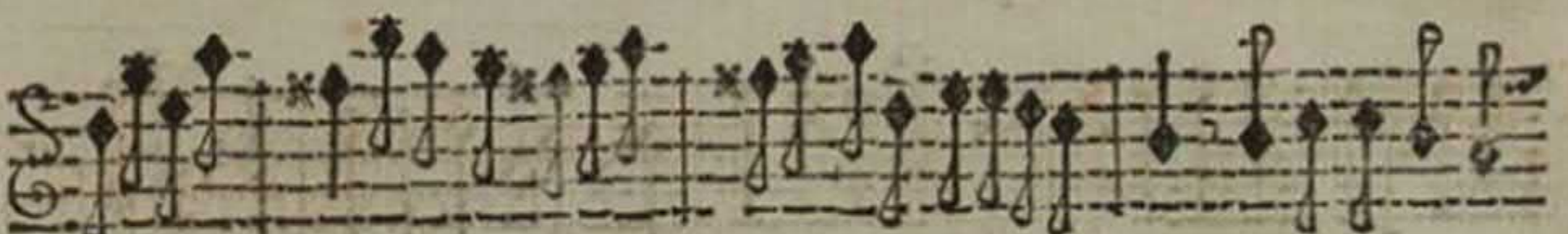




Piano.

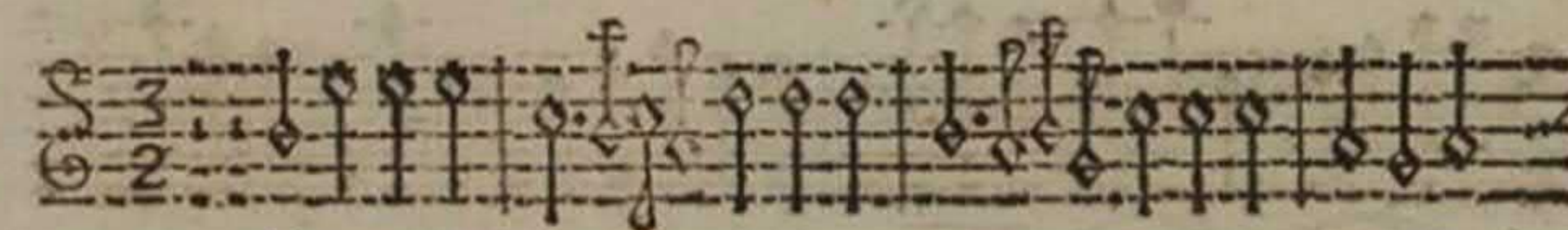
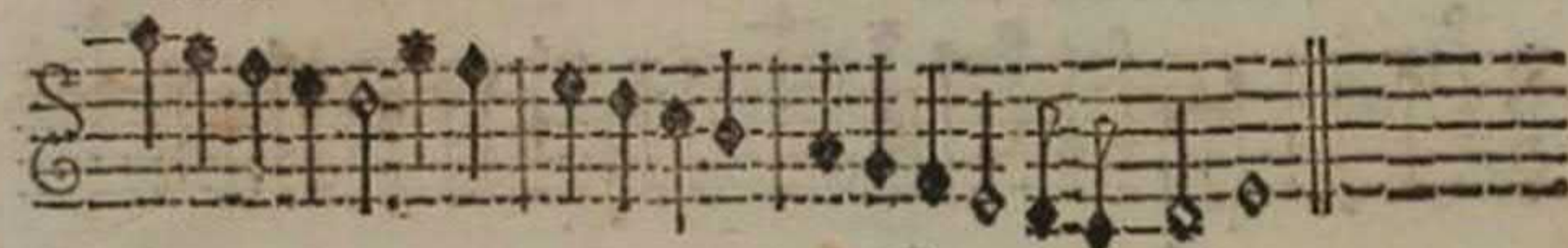


A GHISGLIERA.

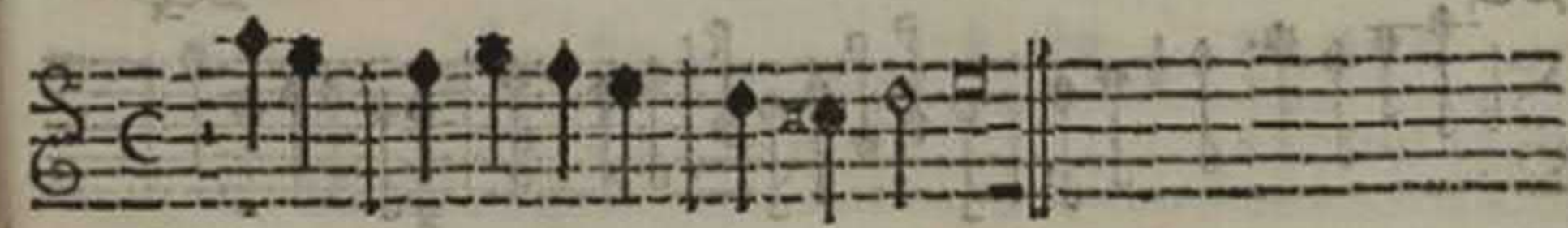
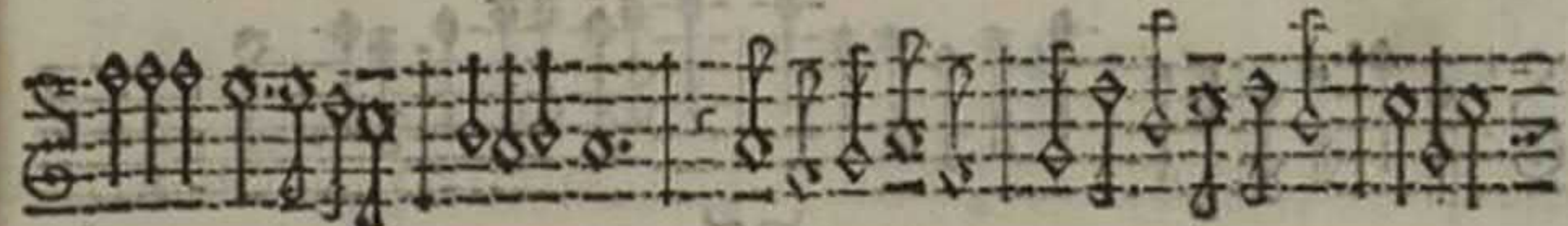
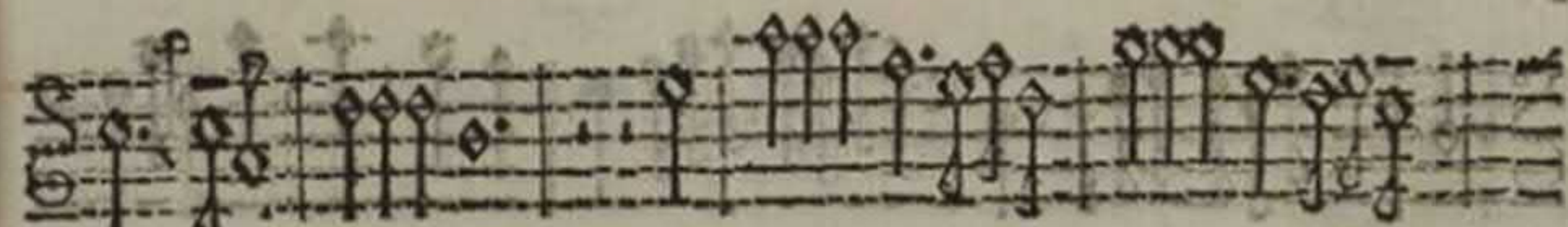
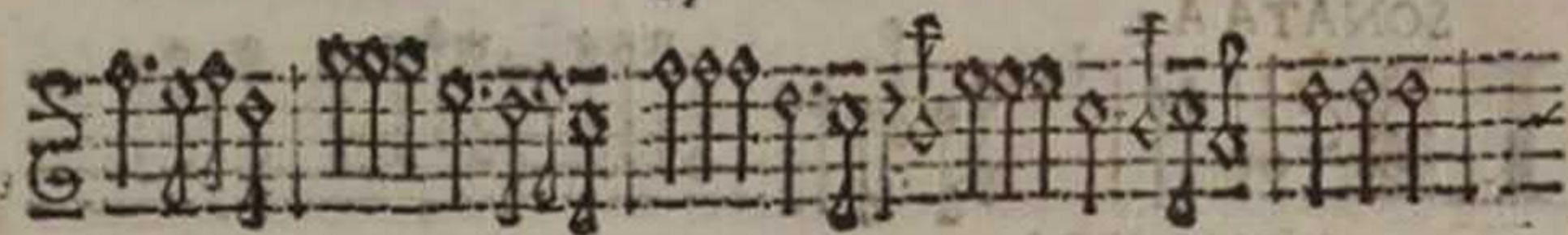
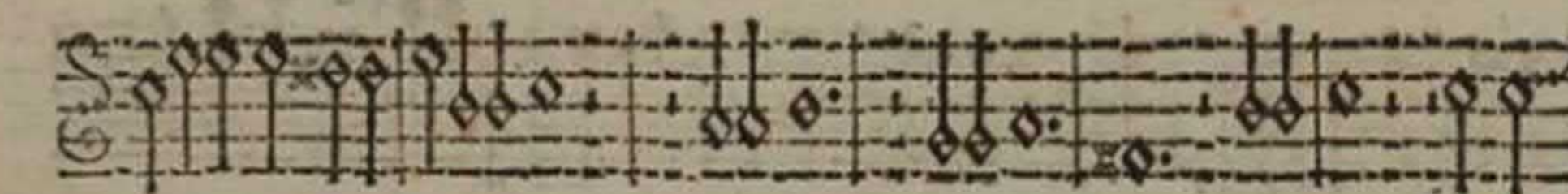
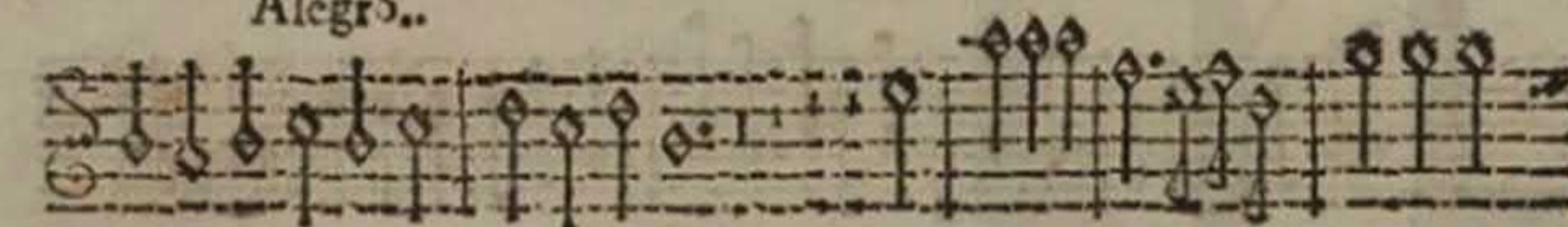




Graue.



Alegro..



Finale.

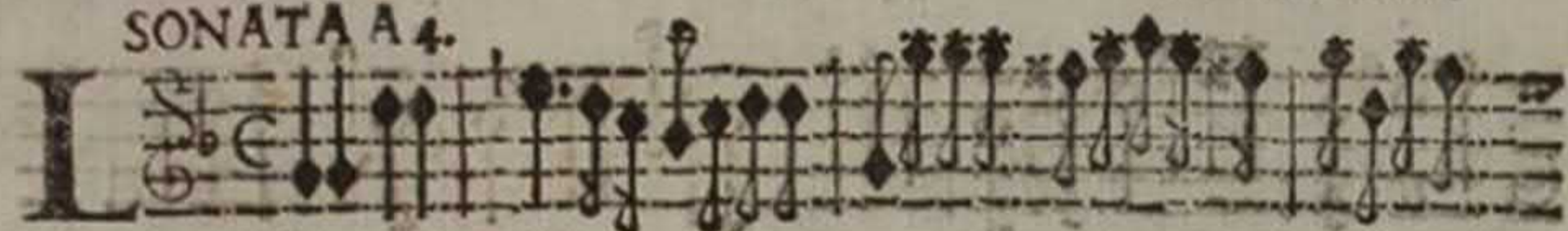
Sonate à 2 3 4. e 5 di Maurizio Cazzati, Opera 35.

A 7.

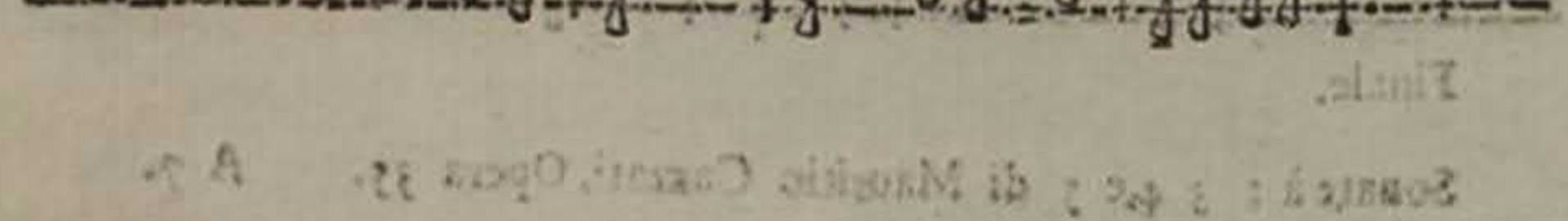
SONATA A 4.

16

Violino Primo.

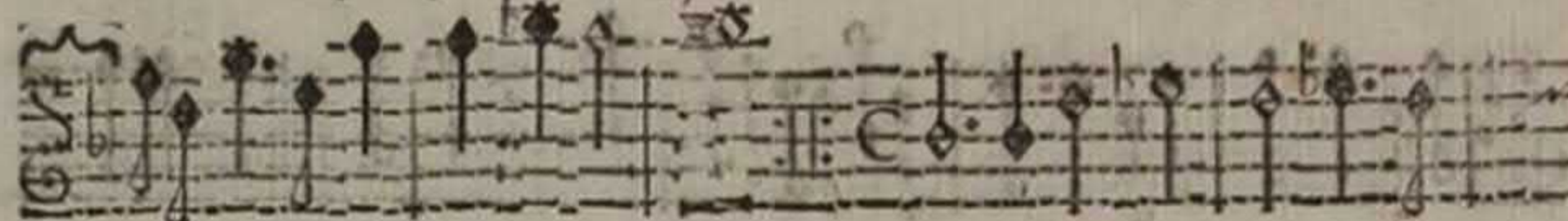


A SAMPIERA.



Violino Primo.

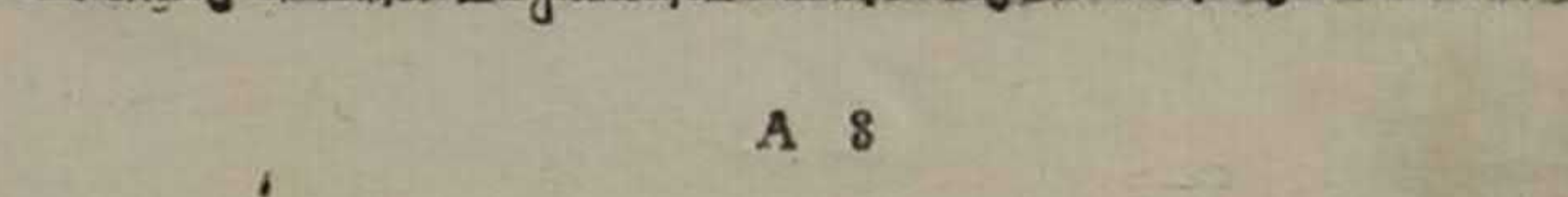
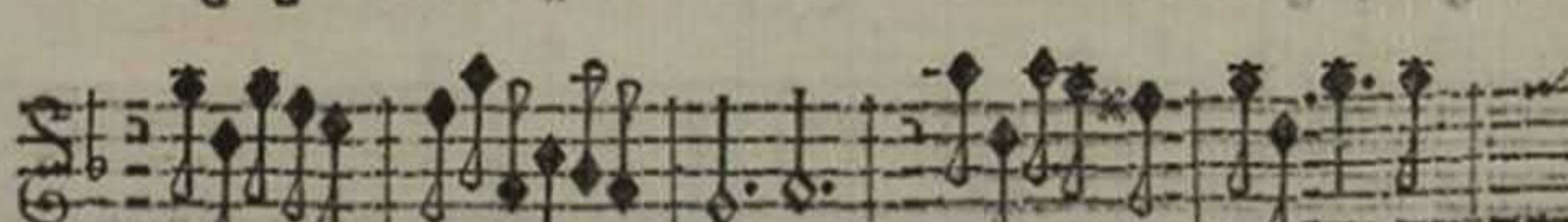
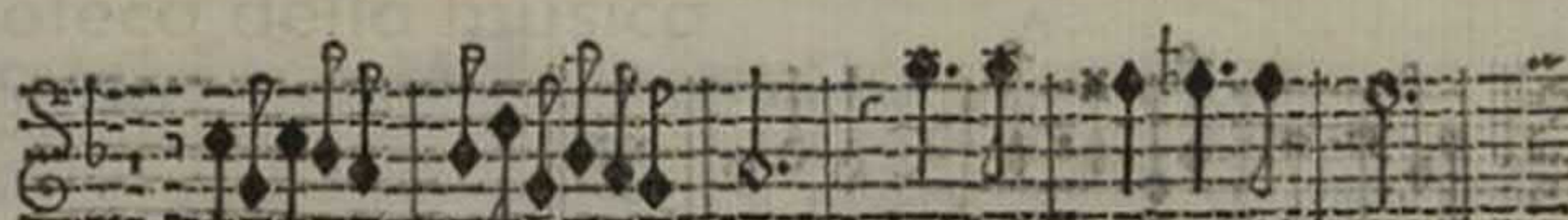
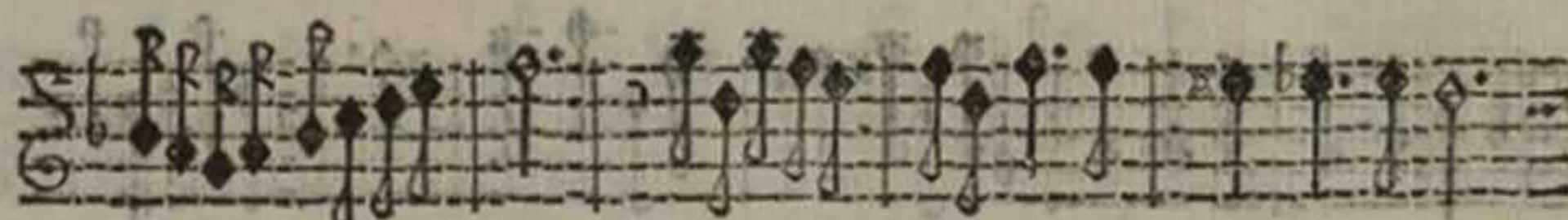
27



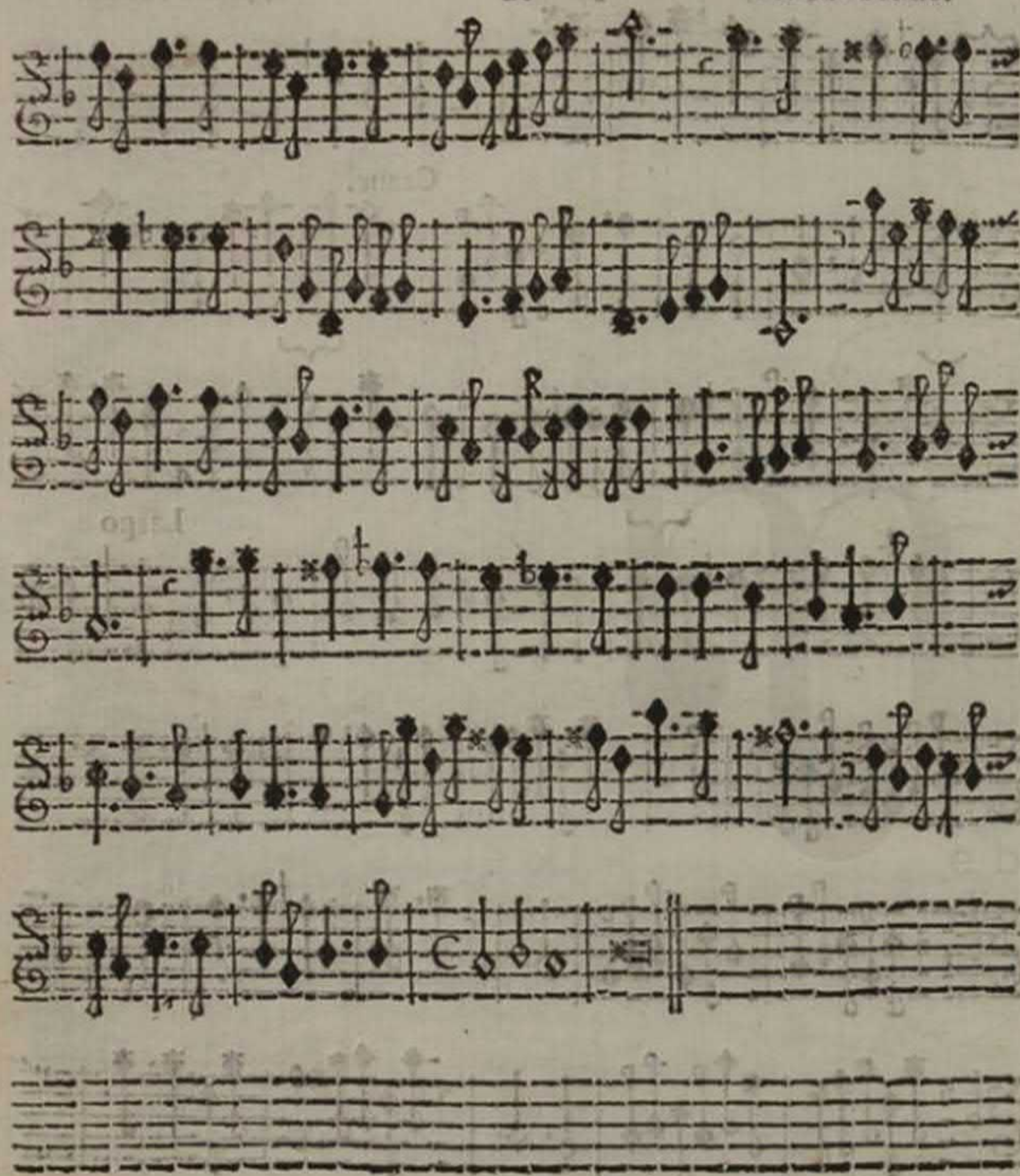
Graue.



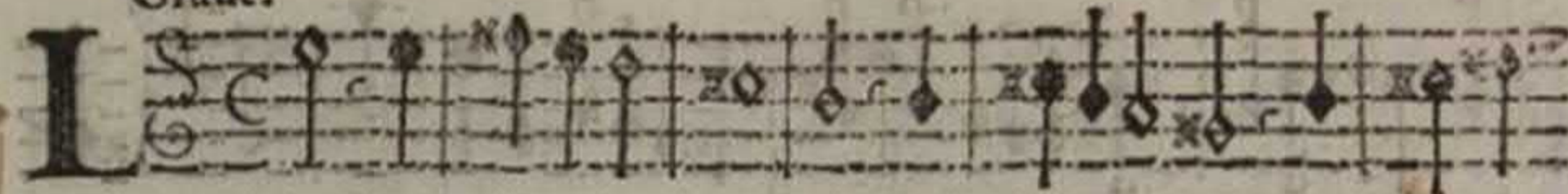
Largo



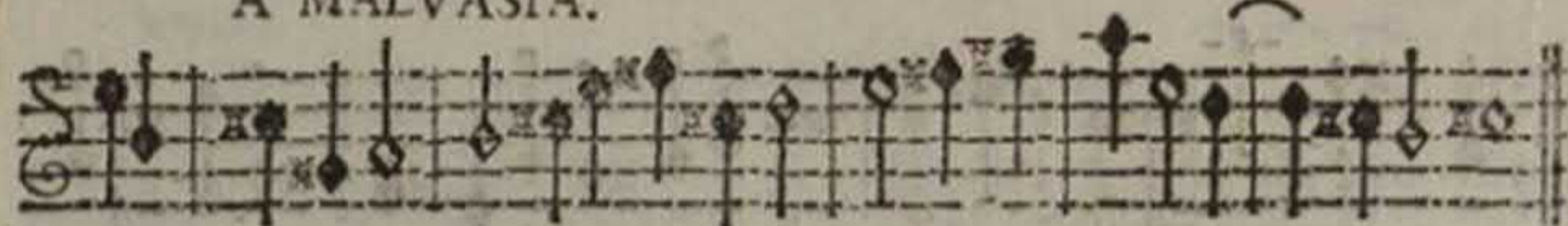
A 8



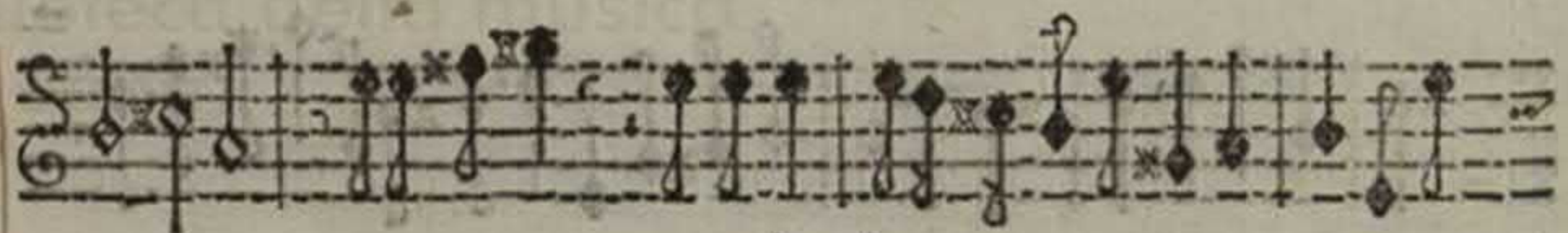
Gauc.

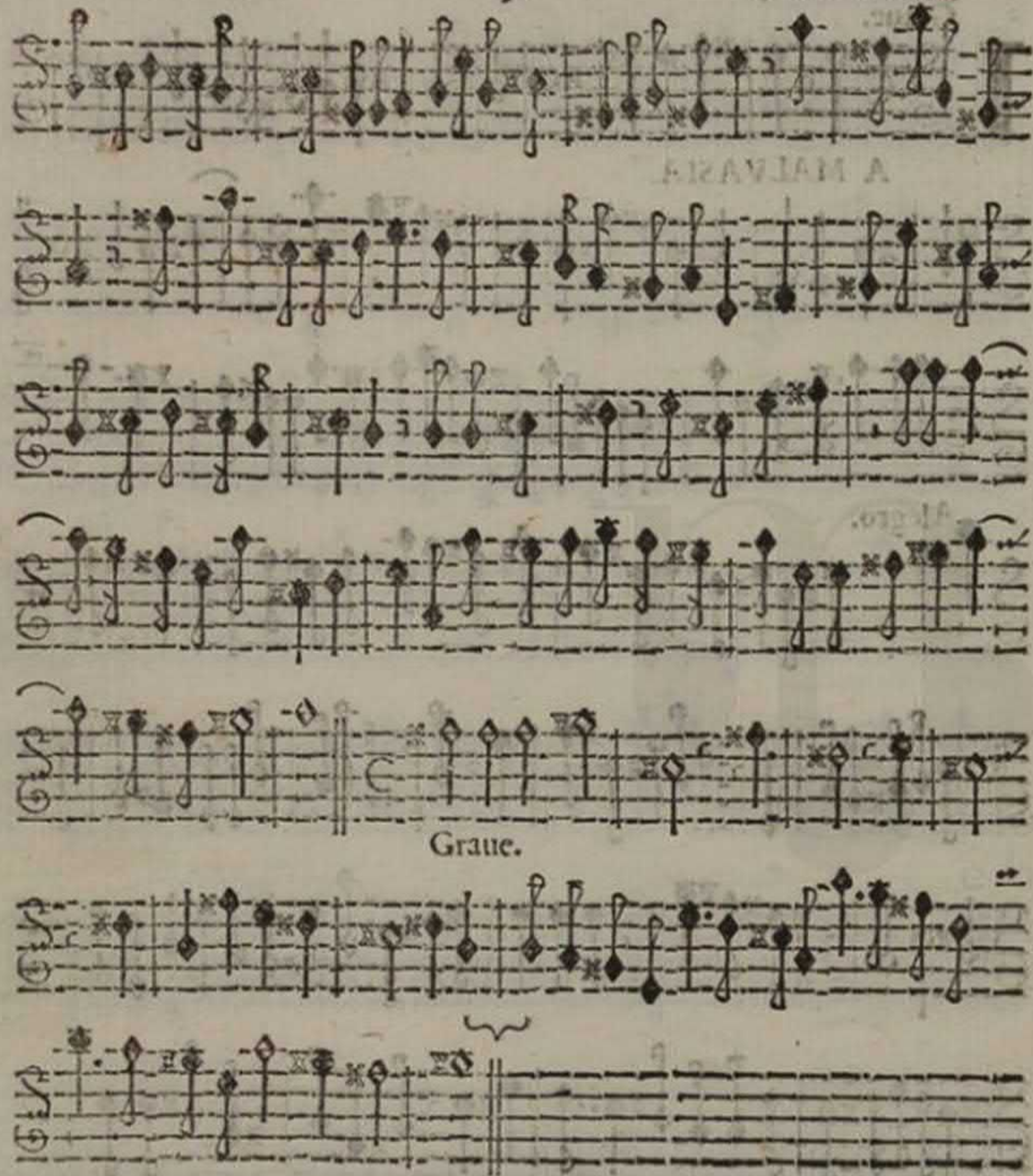


A MALVASIA.



Alegro.





Violino Primo.



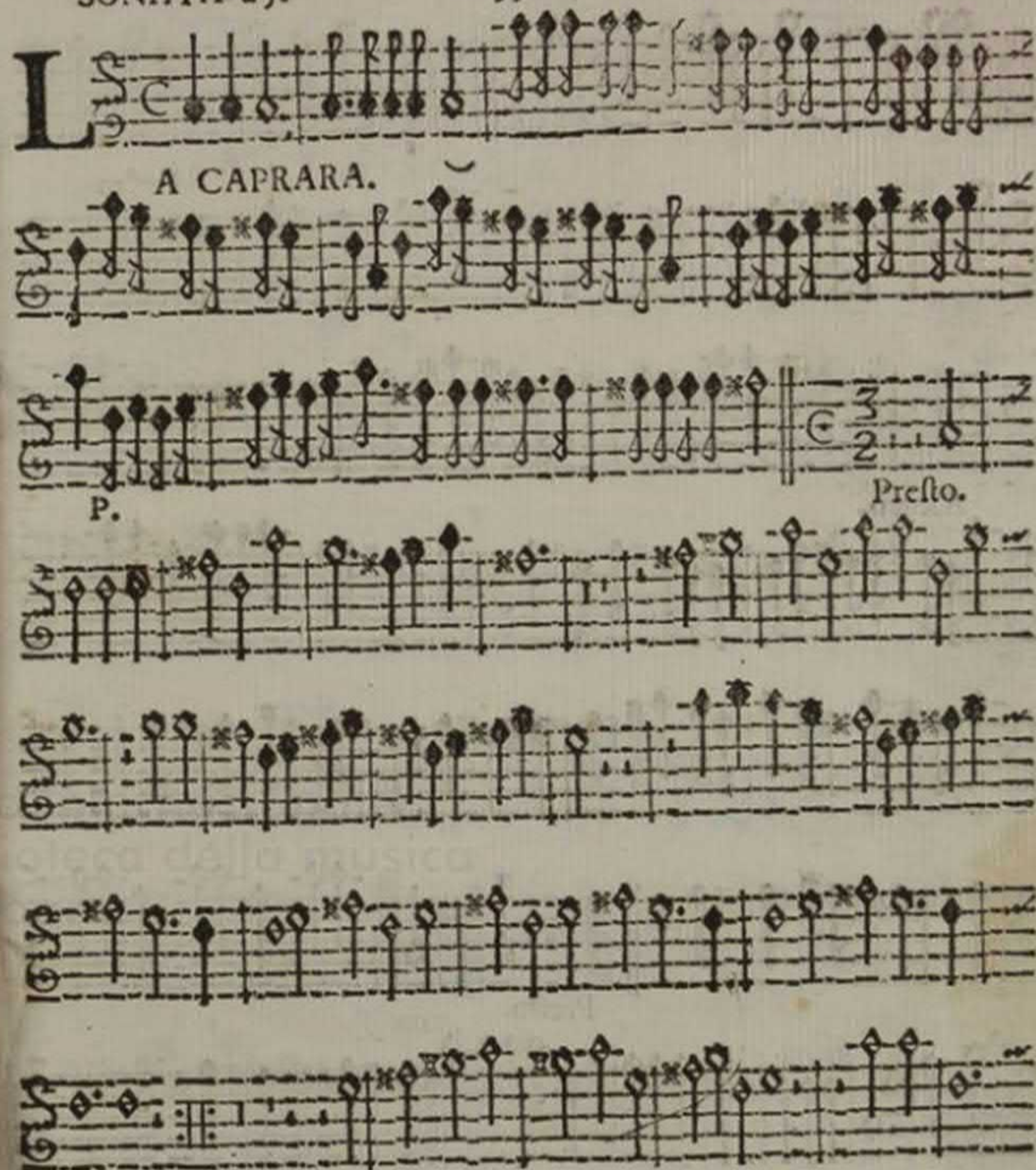
Adagio.



SONATA à 5.

33

Tromba, o Violino.



A CAPRARA.

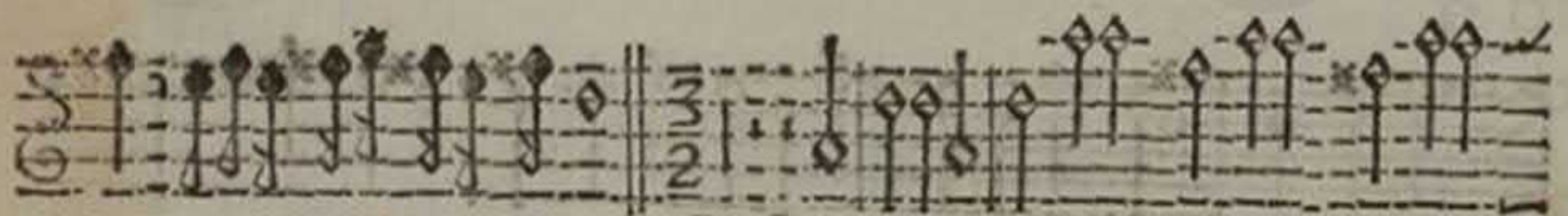
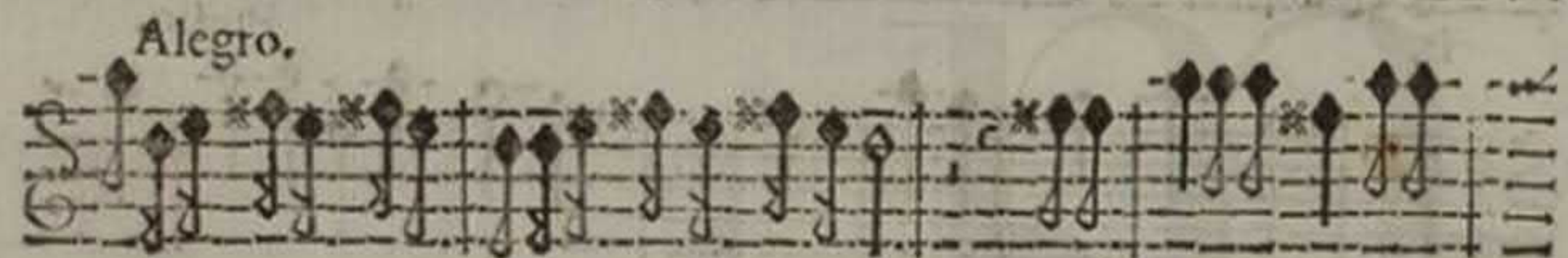
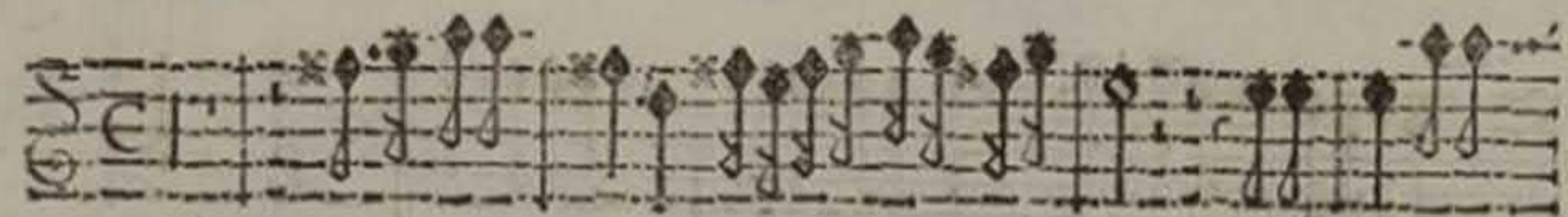
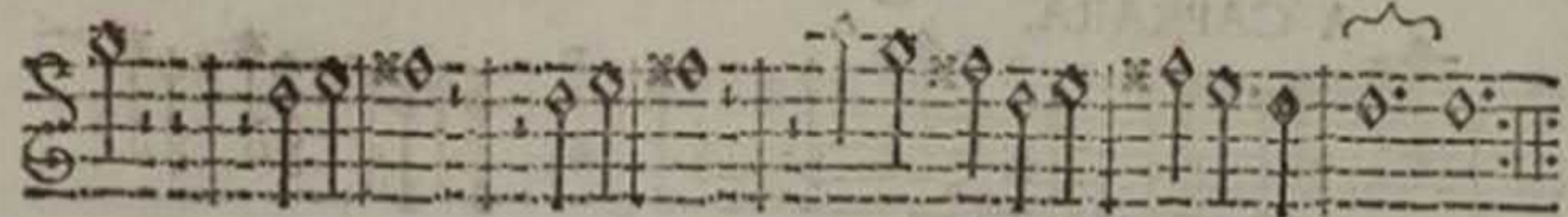
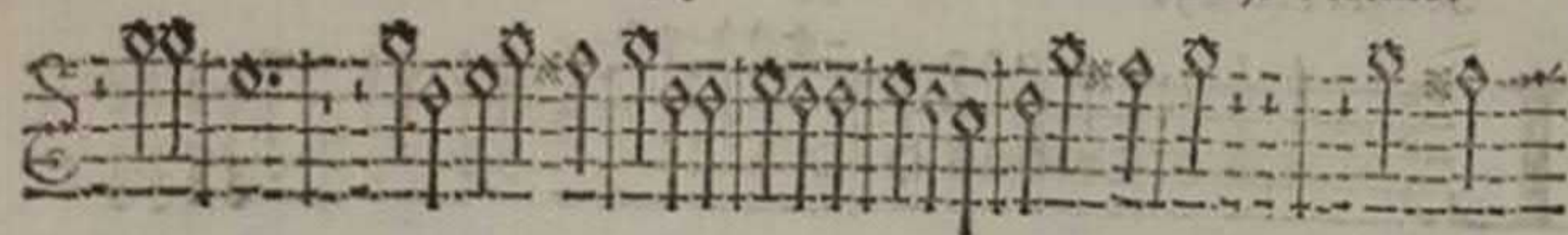
P.

Presto.

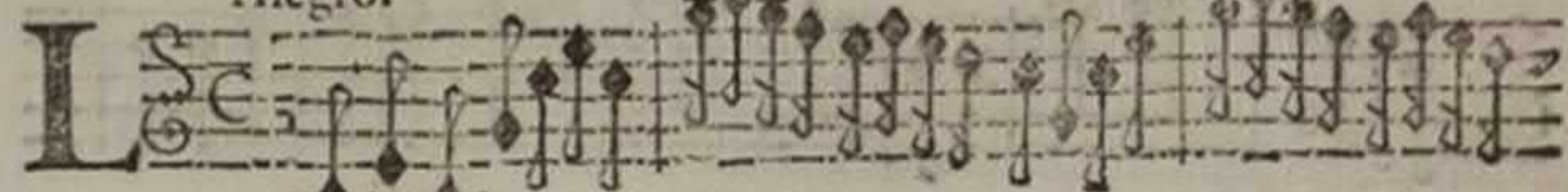
Sireplica. Presto.

Sonate à 2 3 4e 5 di Maurizio Cazzati. Opera 35.

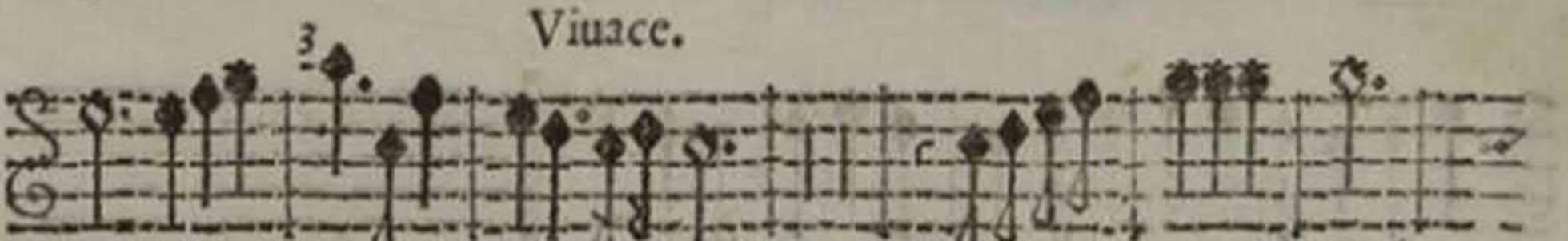
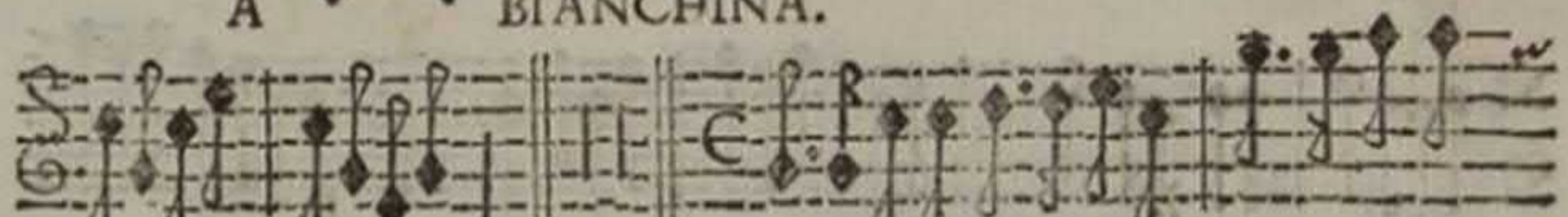
A 9.



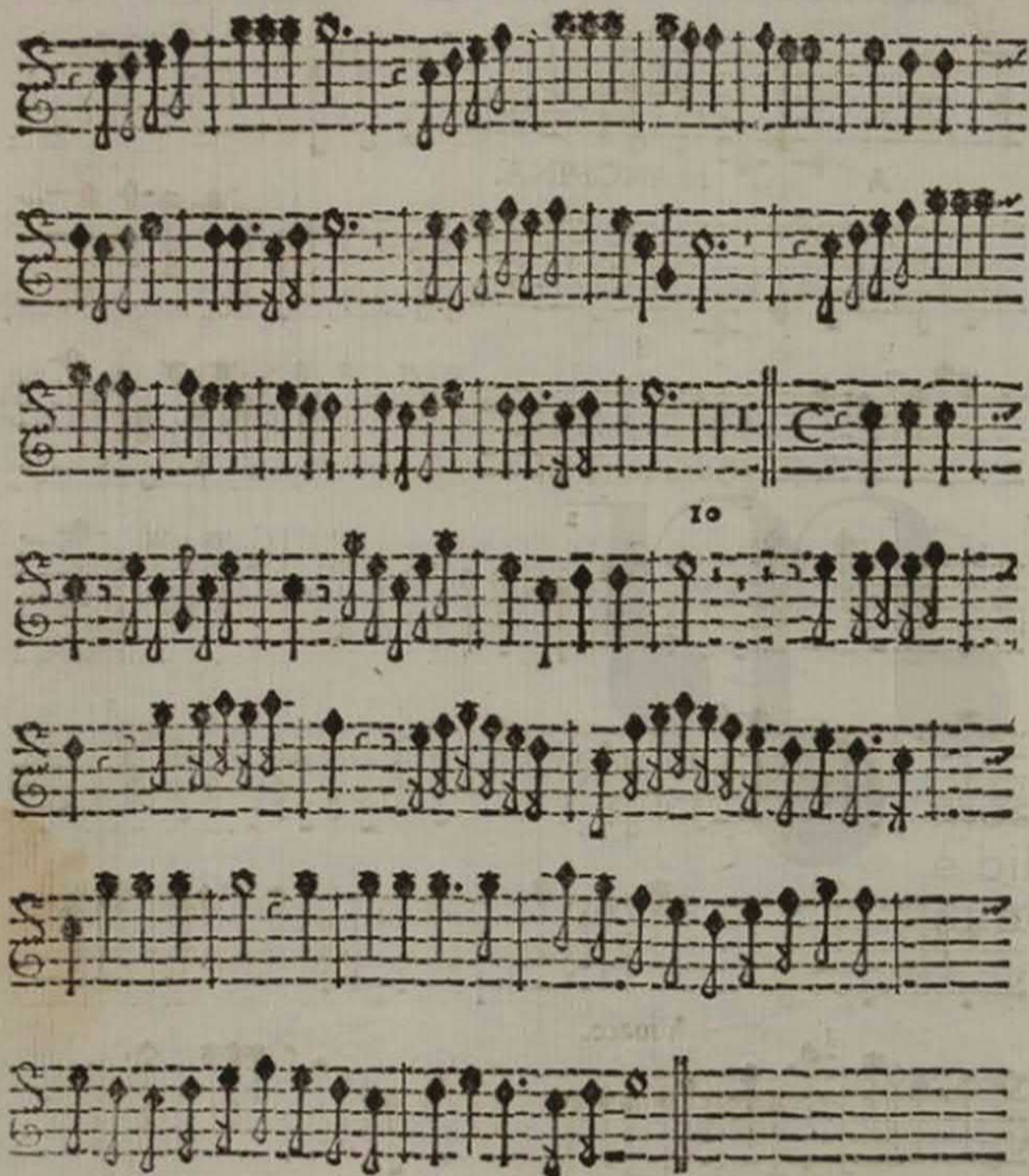
Alegro.



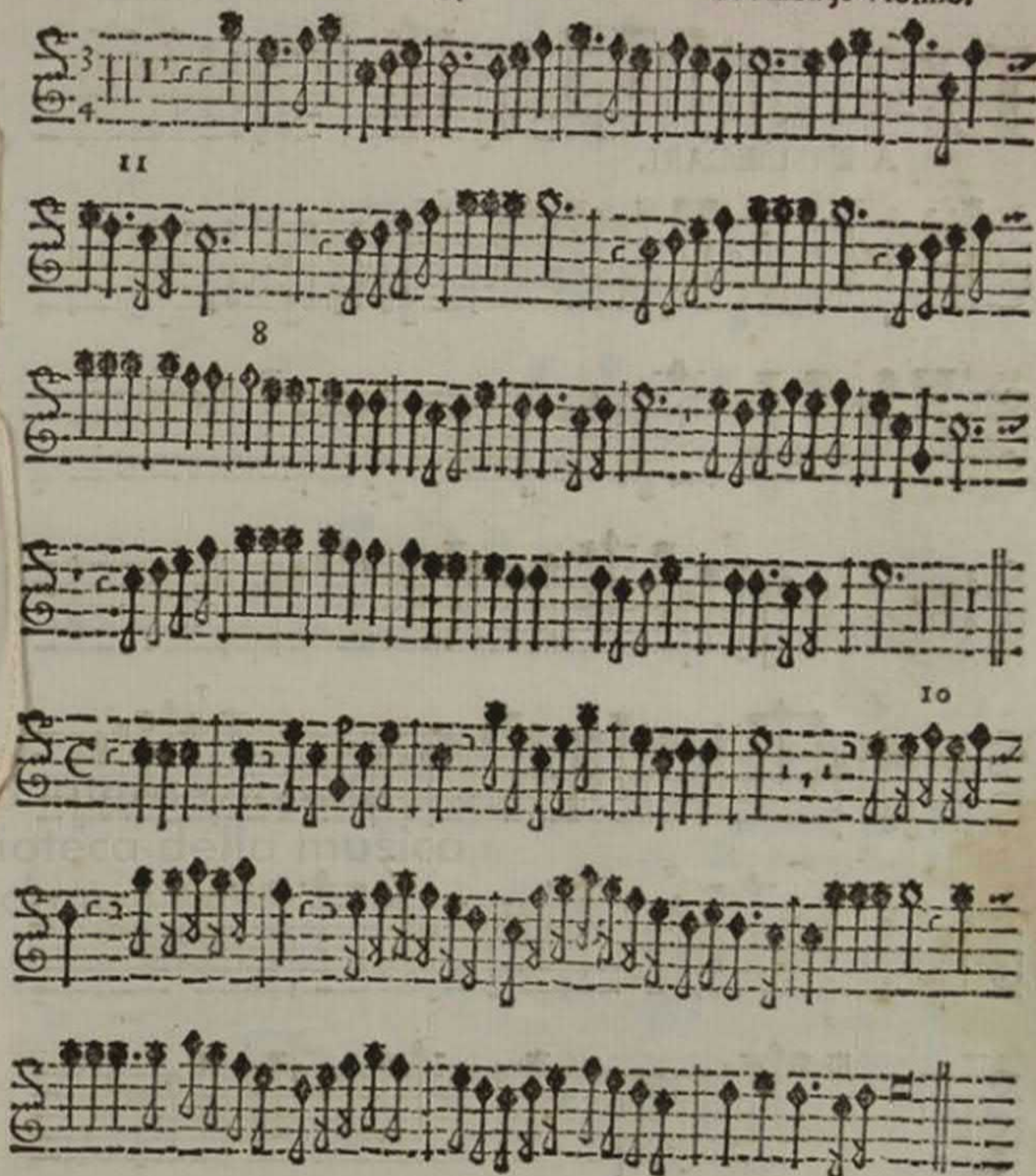
A BIANCHINA.

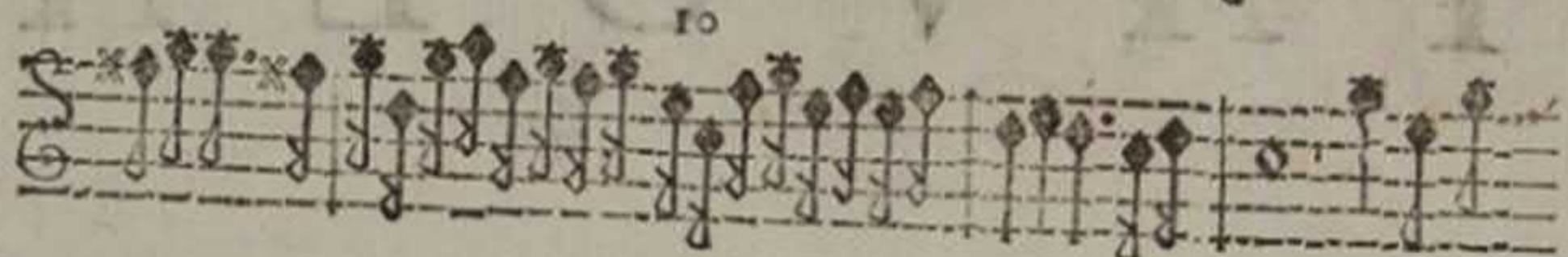
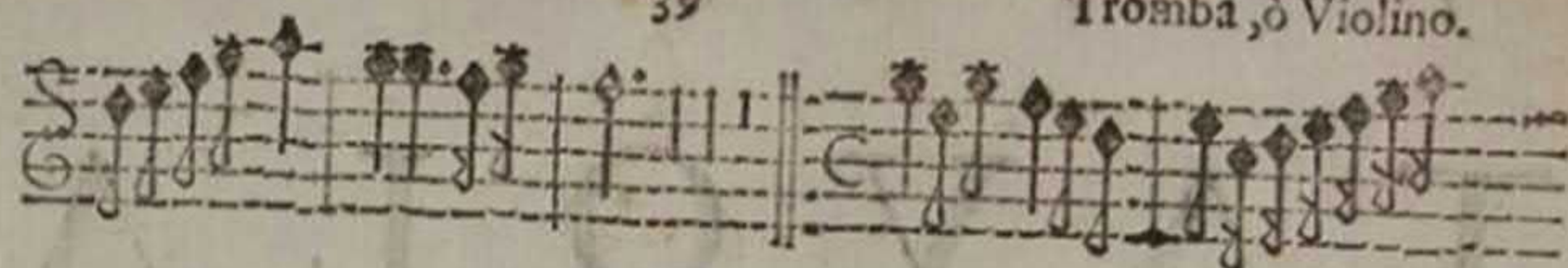
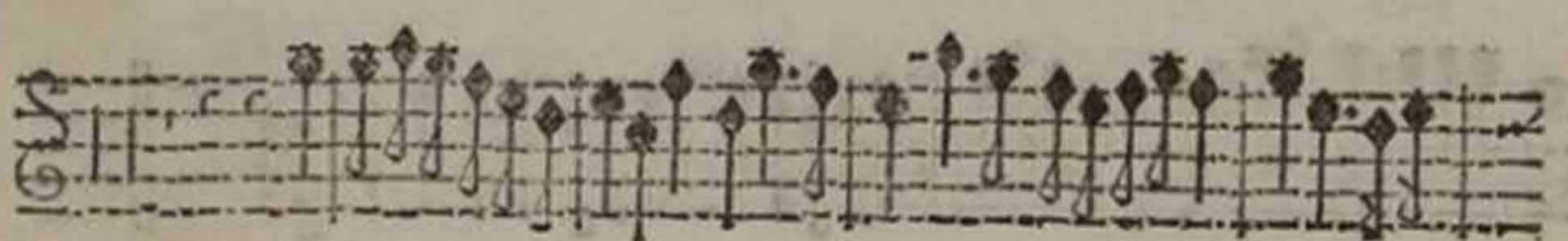
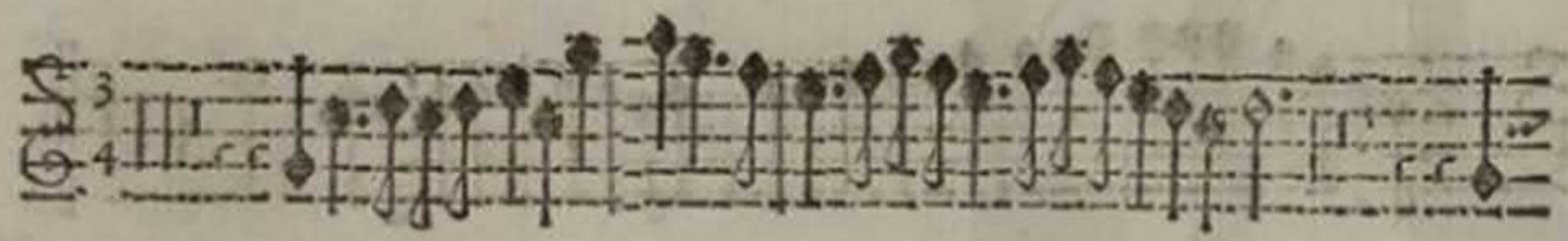
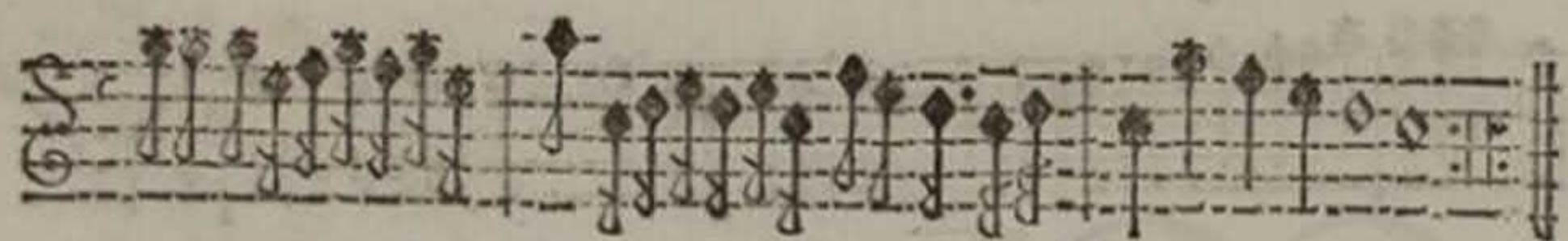


A 10



Seguita





L'AVTORE AL LETTORE

LA presente opera de sonate à 2, 3, 4, e 5 idoue trouerai segnato con le lettere V. P. nel Basso continuo, vol dire Violino Primo V. S. vol dire Violino Secondo.

Le sonate per Tromba, sappi, che non esseudoui la comodità di Tromba, si può sonare con il Violino, cioue la parte della Tromba e le altre parti vogliono essere, Violino, Alto Viola, Ten. r Viola, e Violone, ouer Trombone.

La sonata detta la Caprara, va sonata à Tromba serrata, che vol dire serrata, e volendola sonare à Tromba aperta sarà necesario sonar a vn tuono più basso; e così anco le altre parti.

La Bianchina, e la Zanbeccari vanno sonate come stano à Tromba aperta e volendole sonare à Tromba serrata, sarà di bisogno sonarle vn tuono più alto. in tanto ti prego à compatire le mie solite debolezze, e viui felice.

TAVOLA

A due

La Gonzaga. à due Violini.	4
La Tanara. à due Violini.	7

A 3.

La Fachenetta. due Violini, e Violone.	10
La Casala. due Violini, e Violone.	13
La Ranuzza. due Violini, e Violone.	17
La Marefcota. due Violini, e Violone.	20

A 4.

La Ghisigliera. due Violini Alto, e Basso.	23
La Sampiera. due Violini Alto, e Basso.	26
La Maluafia. due Violini Alto, e Basso.	29

A 5.

La Caprara. Tromba, Violino, Alto, Tenor, e Basso.	32
La Bianchina. Trôba, Violino, Alto, Tenor, e Basso.	35
La Zâbeccari. Tromba, Violino, Alto, Tenor, e Basso.	38

Per mancanza di Tromba, si può sonare con vn Violino.

IL FINE.



Y 29 1/2

Violino No.

Sonata

VIOLINO SECONDO.

SONATE

à deux, trois, quatre, et cinq,
con alcune per Tromba,

DEDICATE

ALL'ALTEZZA SERENISSIMA

DI

FERRANDO GONZAGA

Duca di Guastalla, Luzzara, Reggiolo, &c.

DA

MAVRITIO CAZZATI

Mastro di Capella in S. PETRONIO di Bologna,
& Accademico Eccitato.

OPERA XXXV.



In Bologna, per Marino Siluani. 1665.





SERENISSIMA ALTEZZA



L debito di vassallaggio mi oblige a quegli ossequij, che per la ragion delle Genti si deuono a chi nasce suddito altrui. Io, che naqui Vassallo di V. A. S., non deuo obliar questi vfficij verso vn sì segnalato Padrone, a cui sù sempre a cuore la mia fortuna. Il far quel, ch' io vorrei, mel vieca la condizion del mio stato; ma se tralasciassi di eseguir quel che posso, acquistarei manifesto titolo d' animo sconoscente, & ingrato; mentre la somma di tante grazie dalla sua Serenissima Benignità compartitemi, già mi costituisce in grado di real Debitore. Escano alle stampe le mie Sonate Musicali in vn Volume raccolte. Le consacrerò a V. A. S. in viuo testimonio della mia obligazione, e della riuerente deuotione, che le professo. E picciolo il Dono, ch' io le presento, se si considera la qualità del Soggetto, a cui si dona; ma sarà proporzionato in parte, se si pesa l'affetto, e la riueranza del Donatore. Degnissi gradirlo, già che sicuro della sua grazia, non temerà sotto l'Ombra della sua protezione, le punture degli Aristarchi; nè paunterà gli assalti de' Critici, portando in fronte per suo scudo l'authorità del suo nome. E per fine a V. A. S. profondamente m' inchino.

Bologna li XXIII. Luglio. 1665.

DI V. A. S.

mo. mo. re. mo.
Hum.: e Deuo: Ser: Vassallo Oblig:

B 2

Mauritio Cazzari.

S O N A T E

à due, tre, quattro, e cinque
con alcune per Tromba.

DEDICATE

ALL'ALTEZZA SERENISSIMA

DI

FERRANDO GONZAGA

Duca di Guastalla, Luzzara, Reggiolo, &c.

DA

MAURITIO CAZZARI

Maestro di Capella in S. PETRONIO di Bologna,

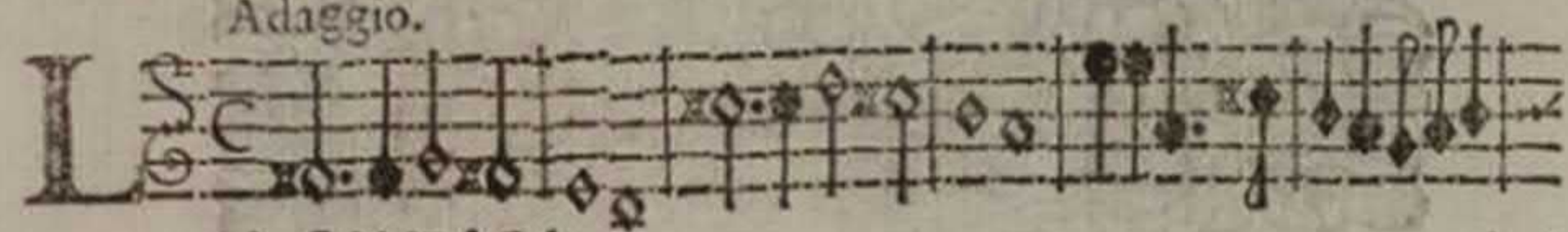
& Accademico Eccellente.

OPERA XXV.



Le Bologna per Maurio Cazzari.

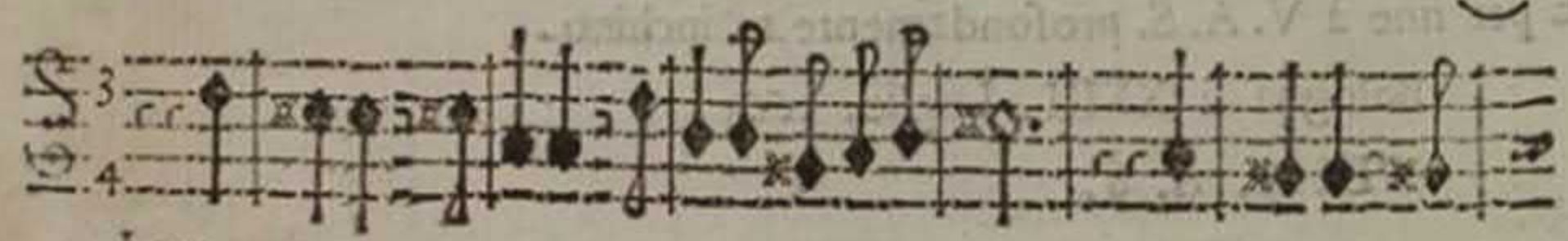
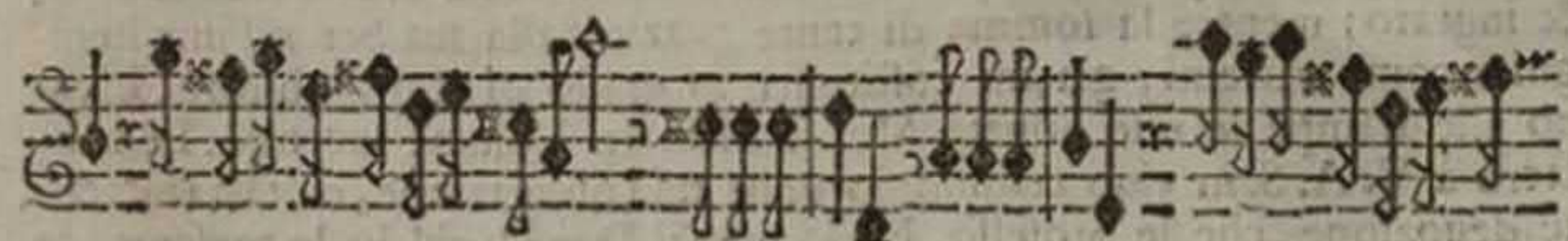
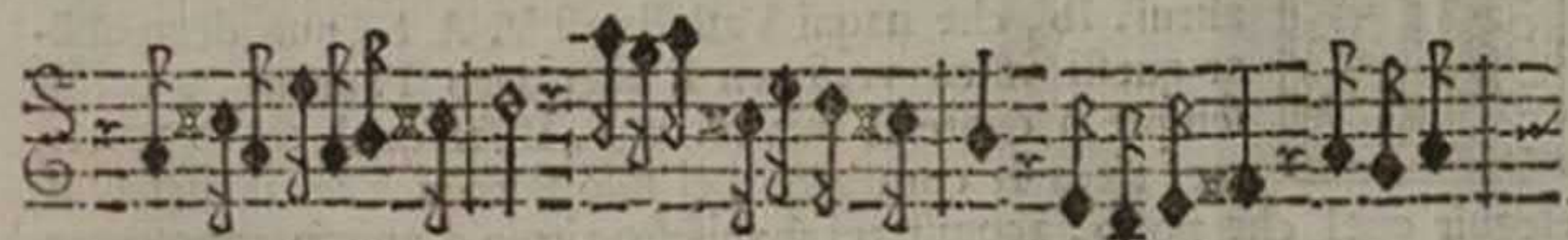
Adagio.



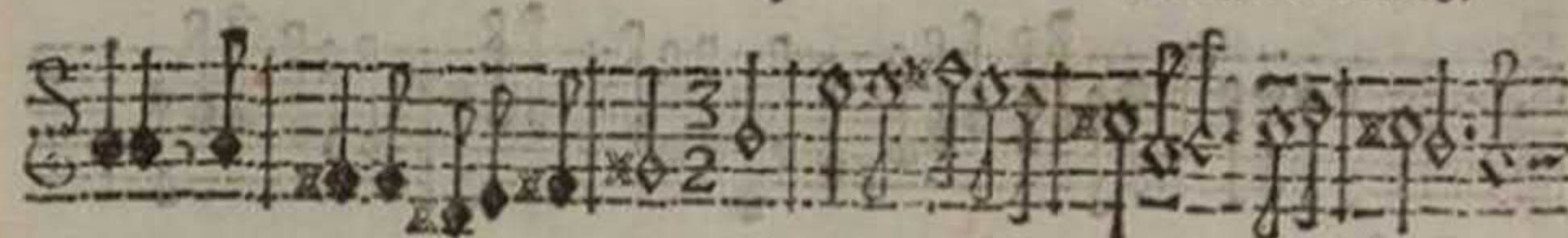
A GONZAGA.



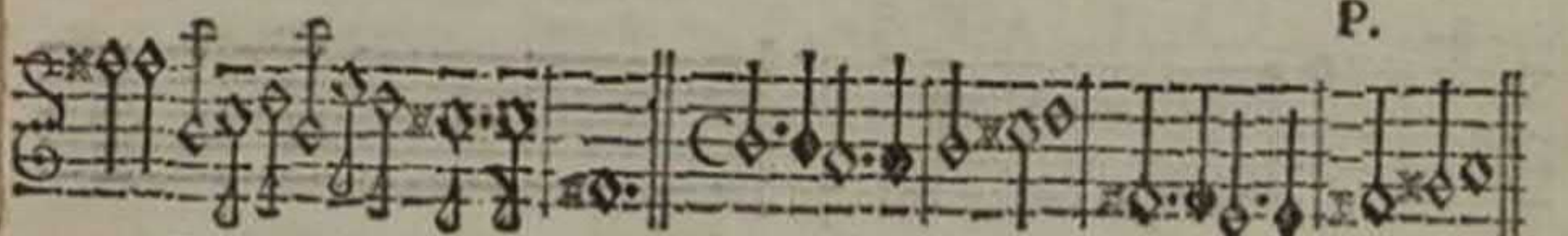
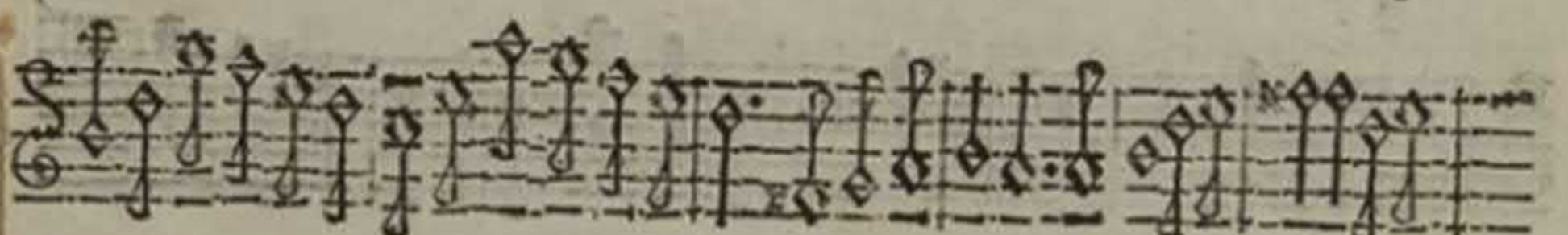
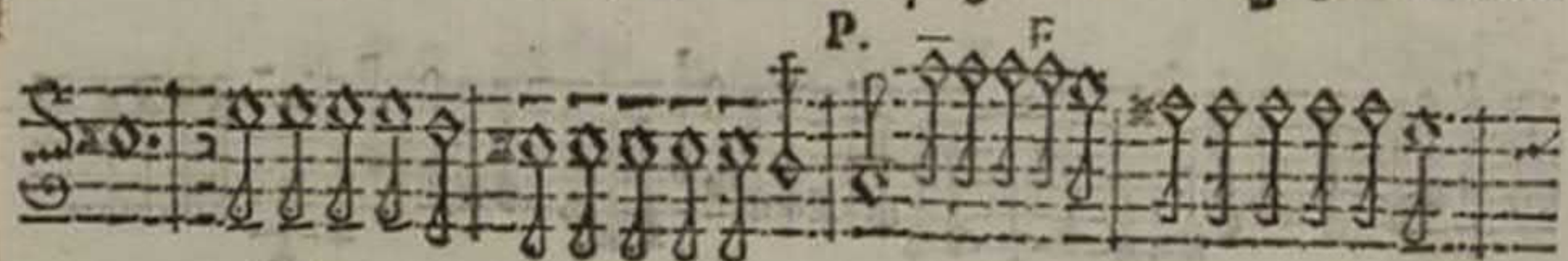
Allegro.



Largo.



Presto.

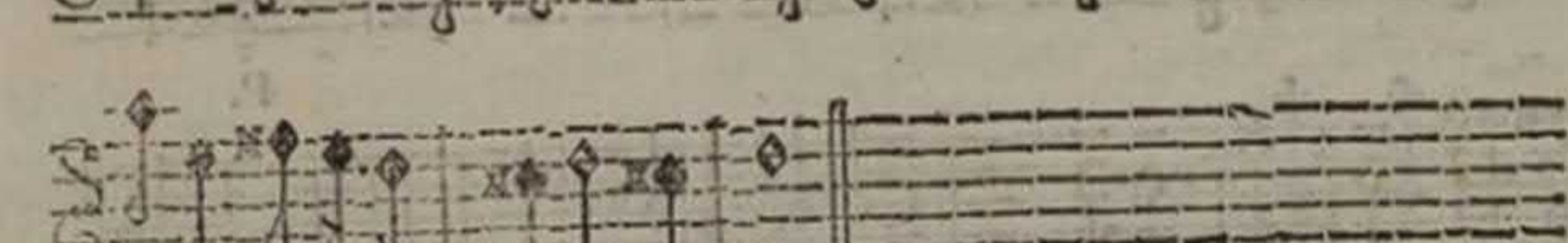
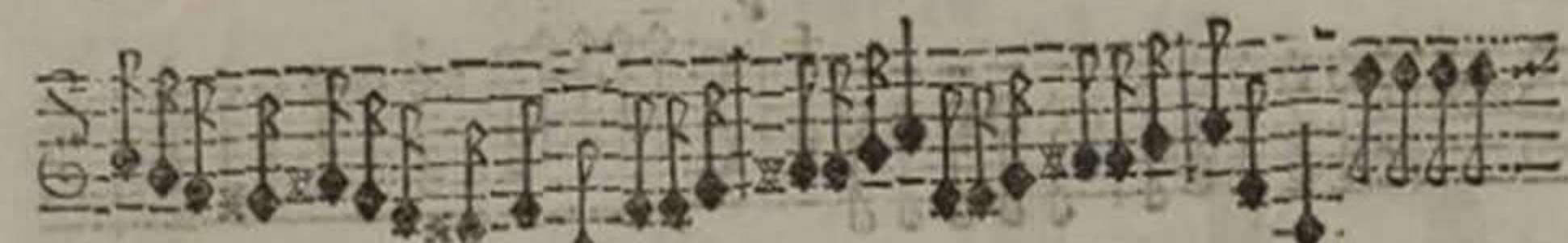
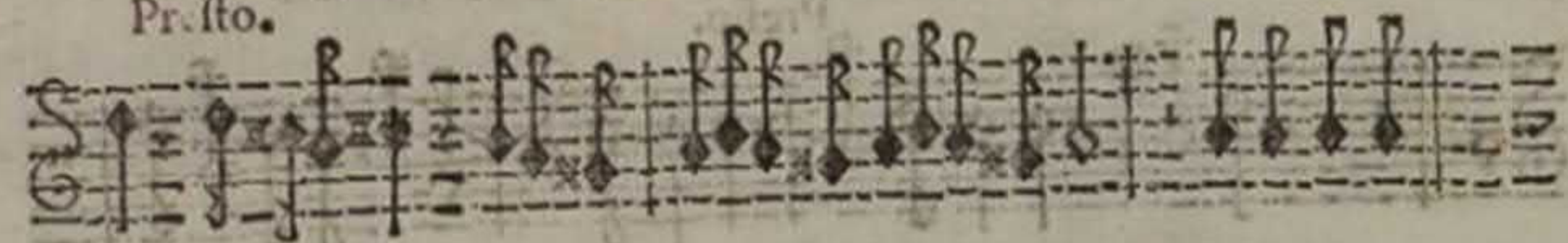


F.

P.



Pr. sto.



Alegro.



A TANARA.



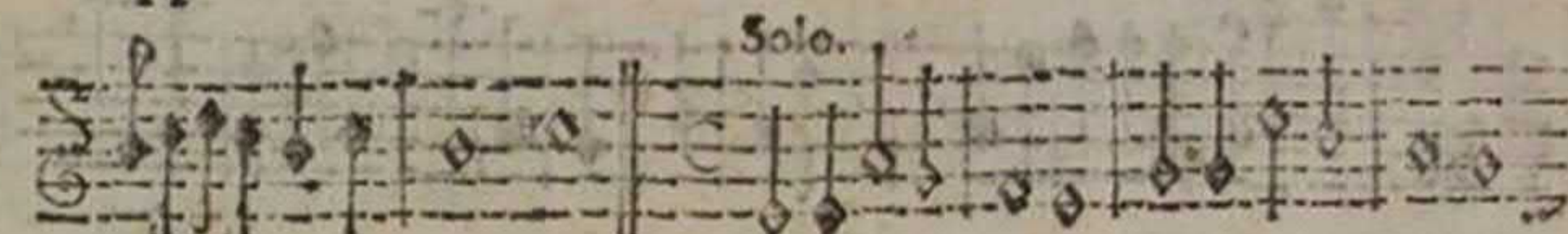
Graue.



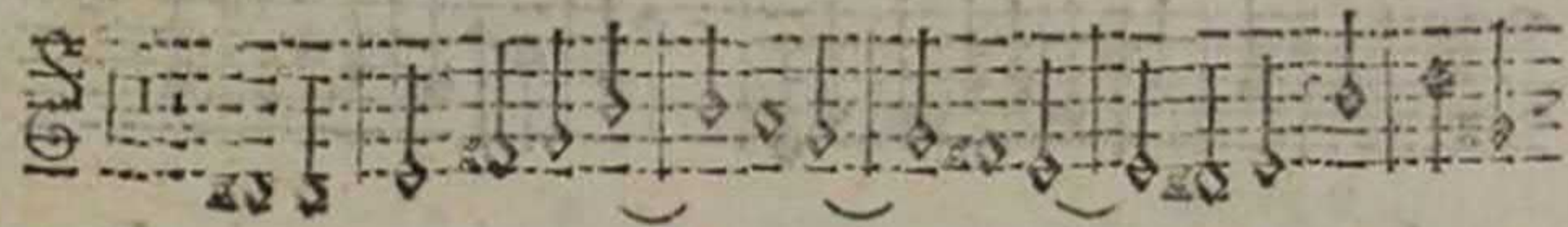




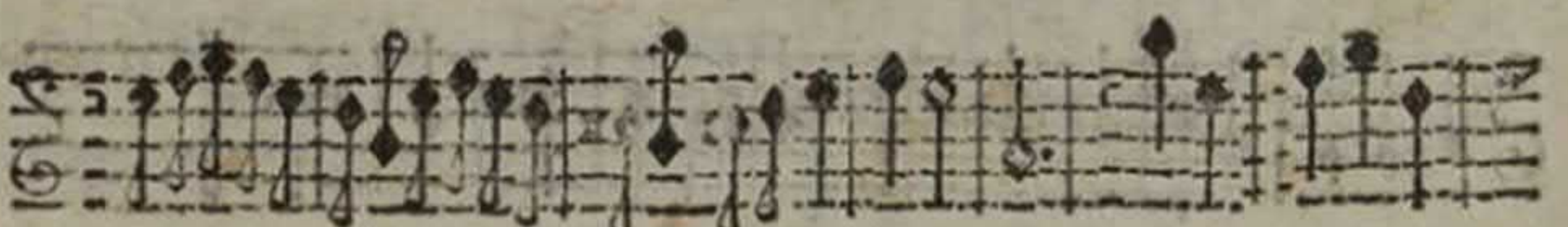
A FACHENETA



Graue.



Presto.



72 b

Piano.

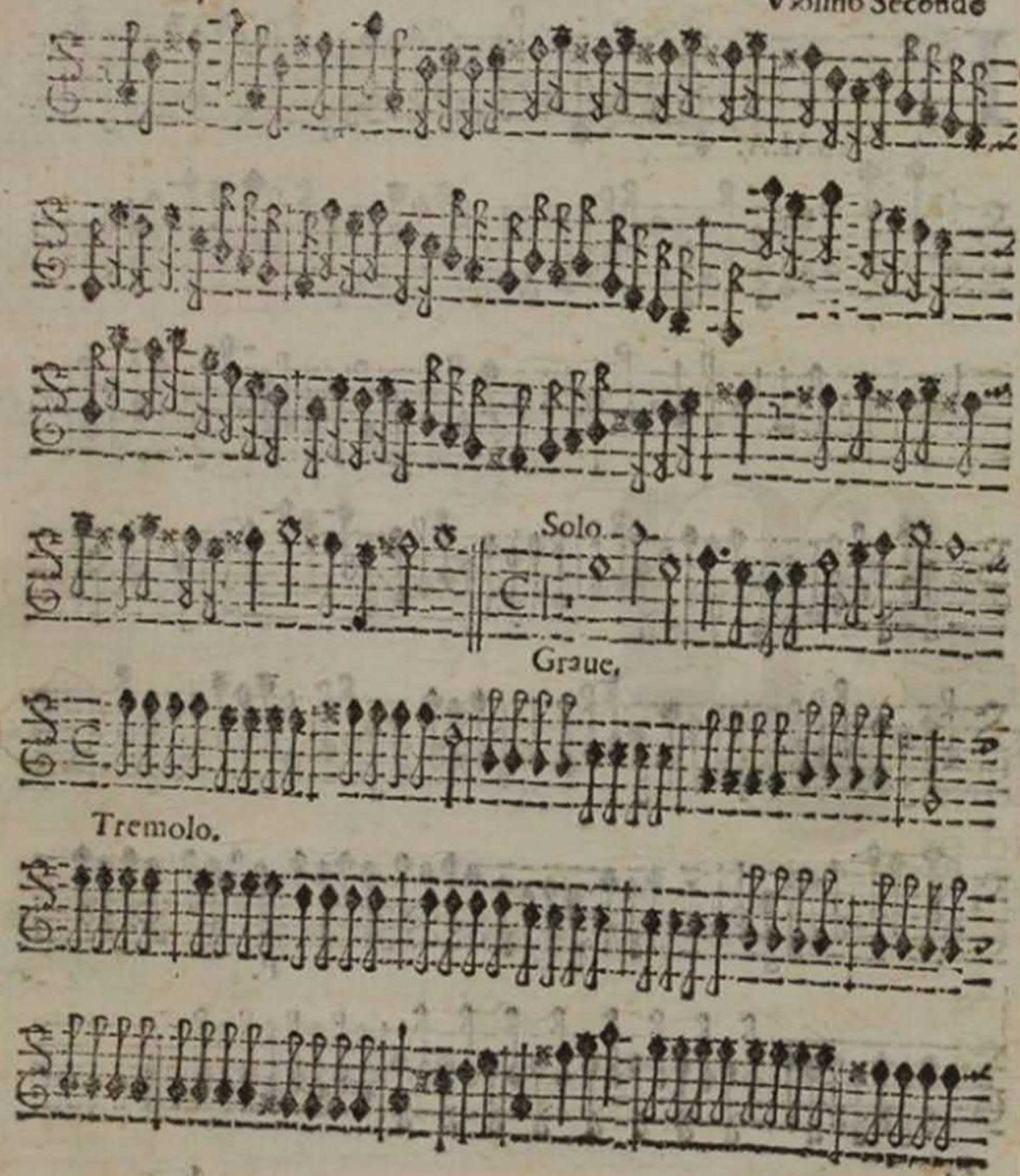
13

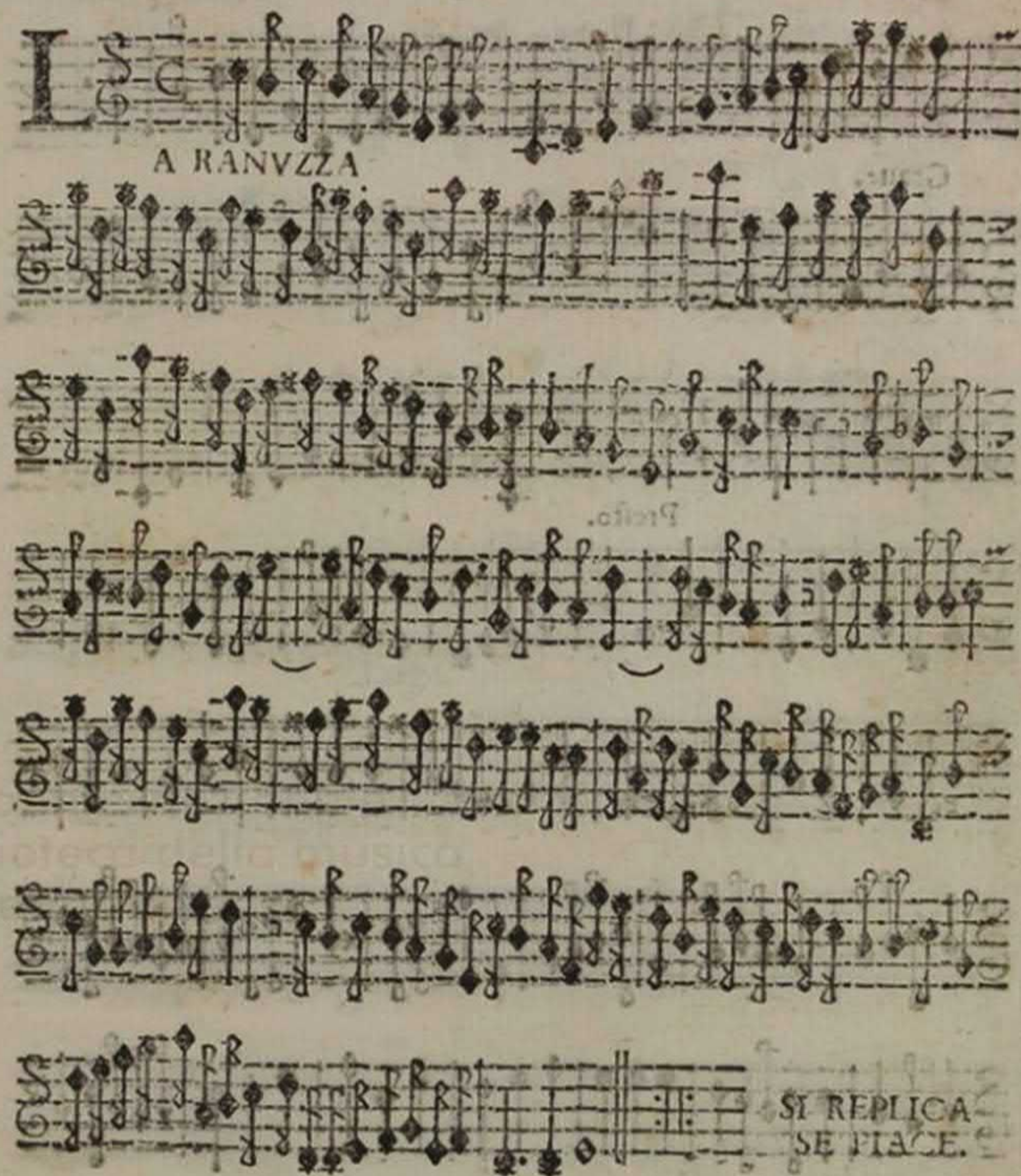
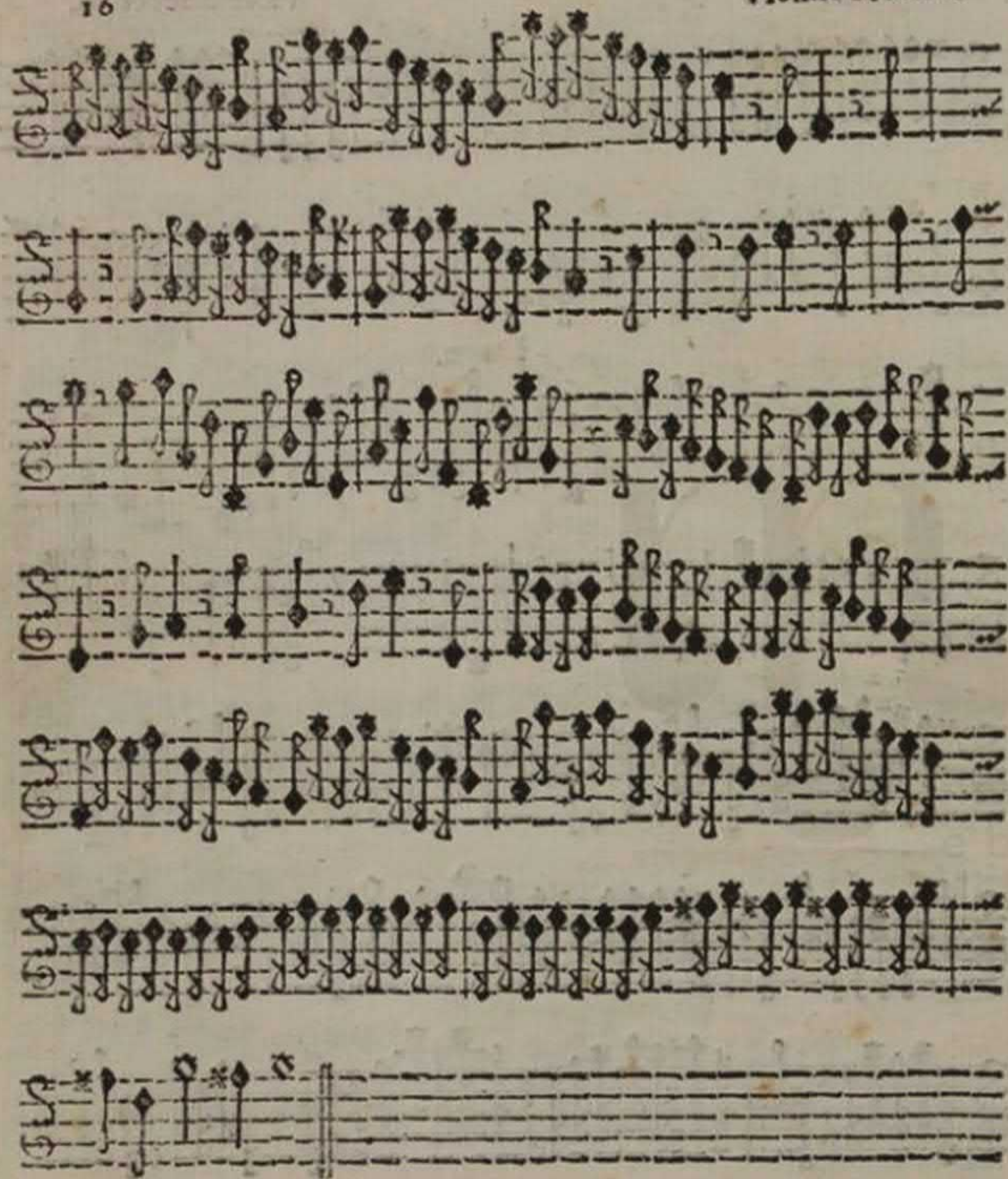
L

A CASALA.

F P.

b 4



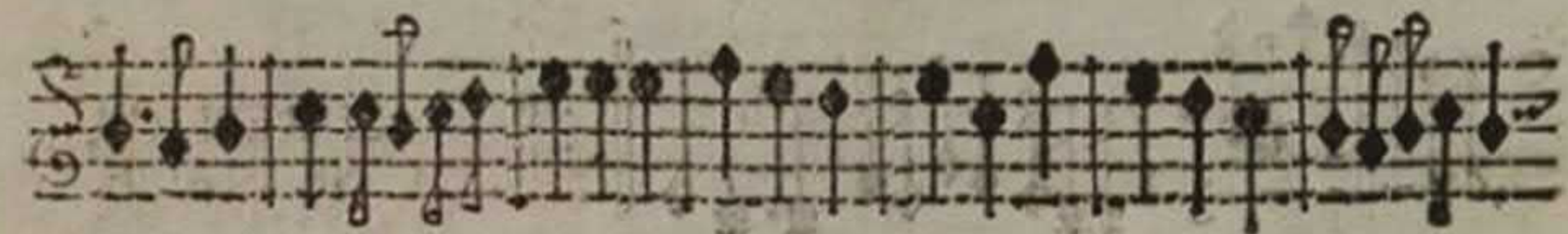




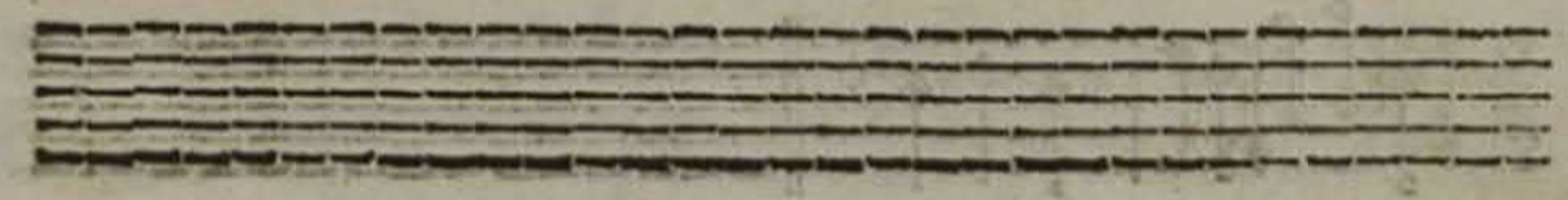
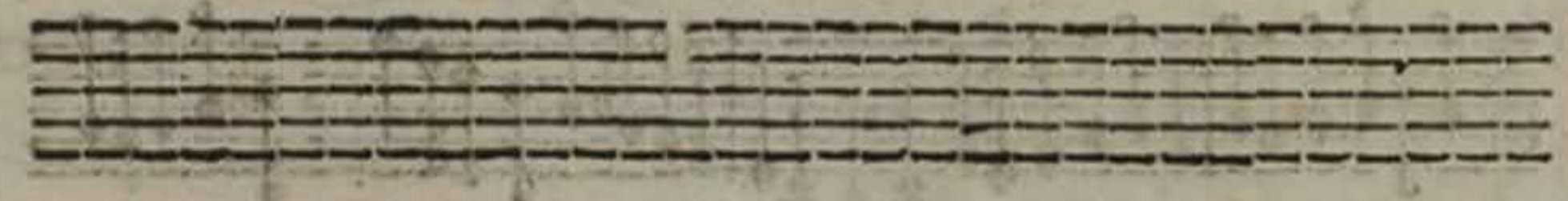
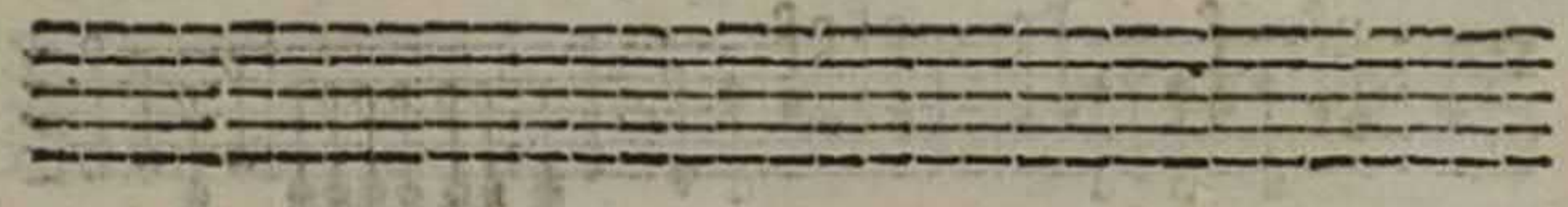
Grave.



Presto.



Largo.

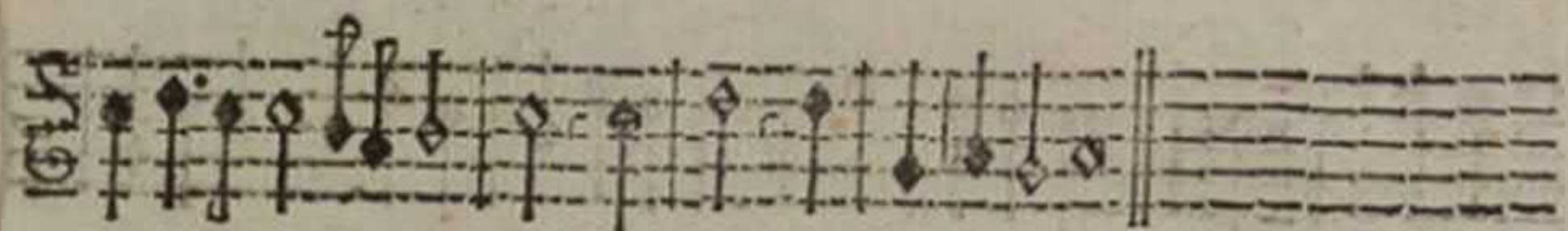




A MARESCO A.



Alegro..

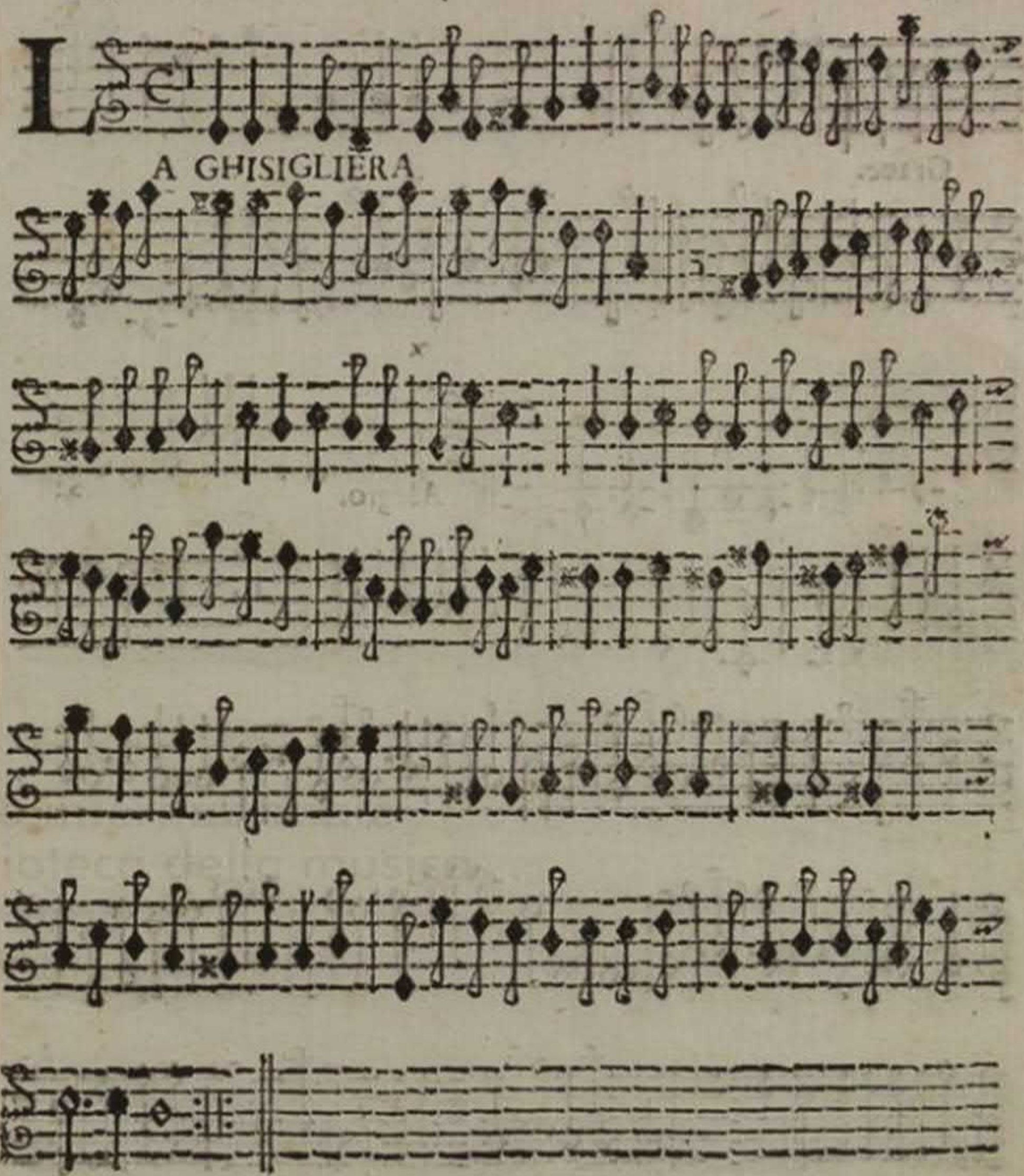
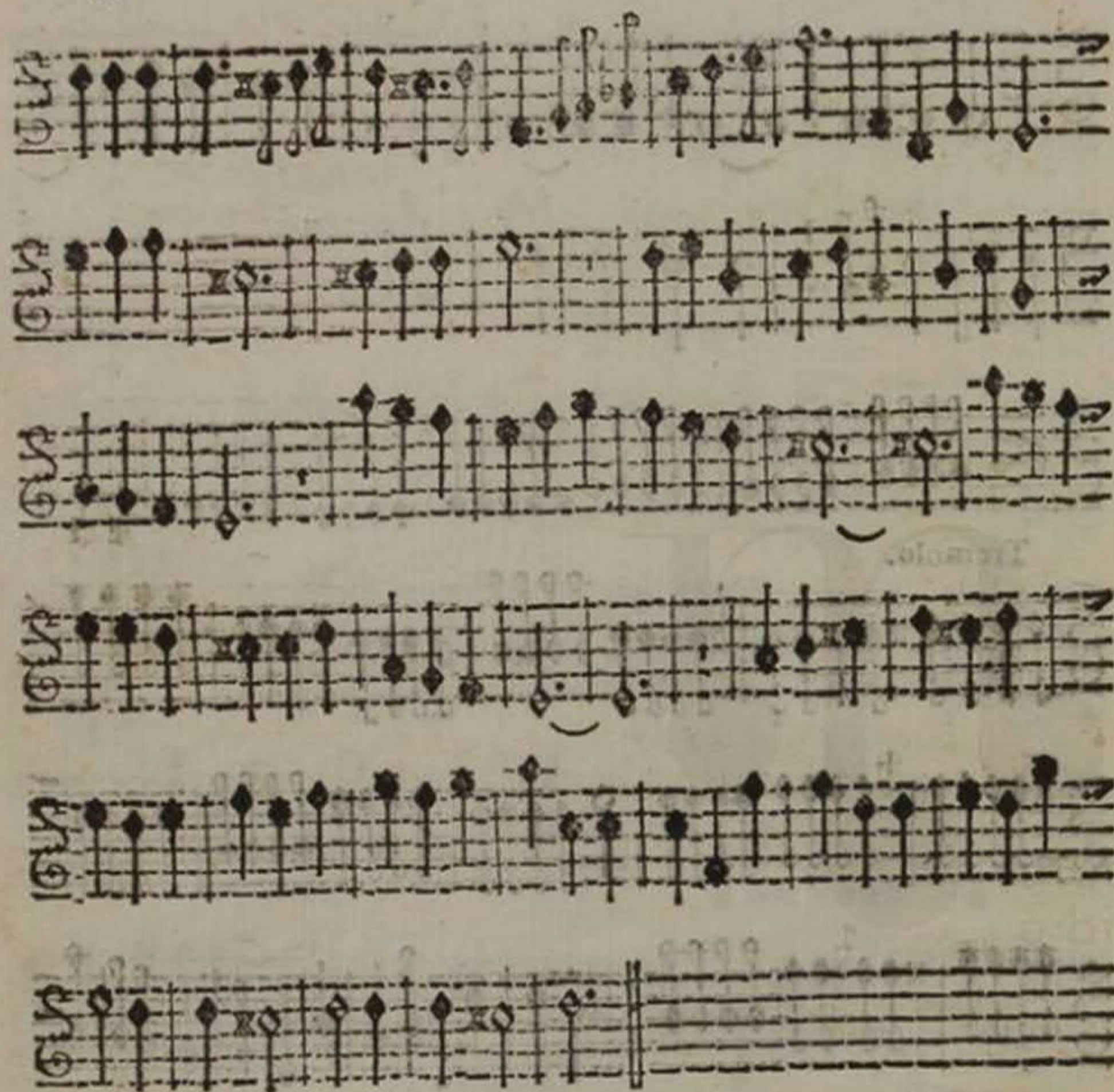


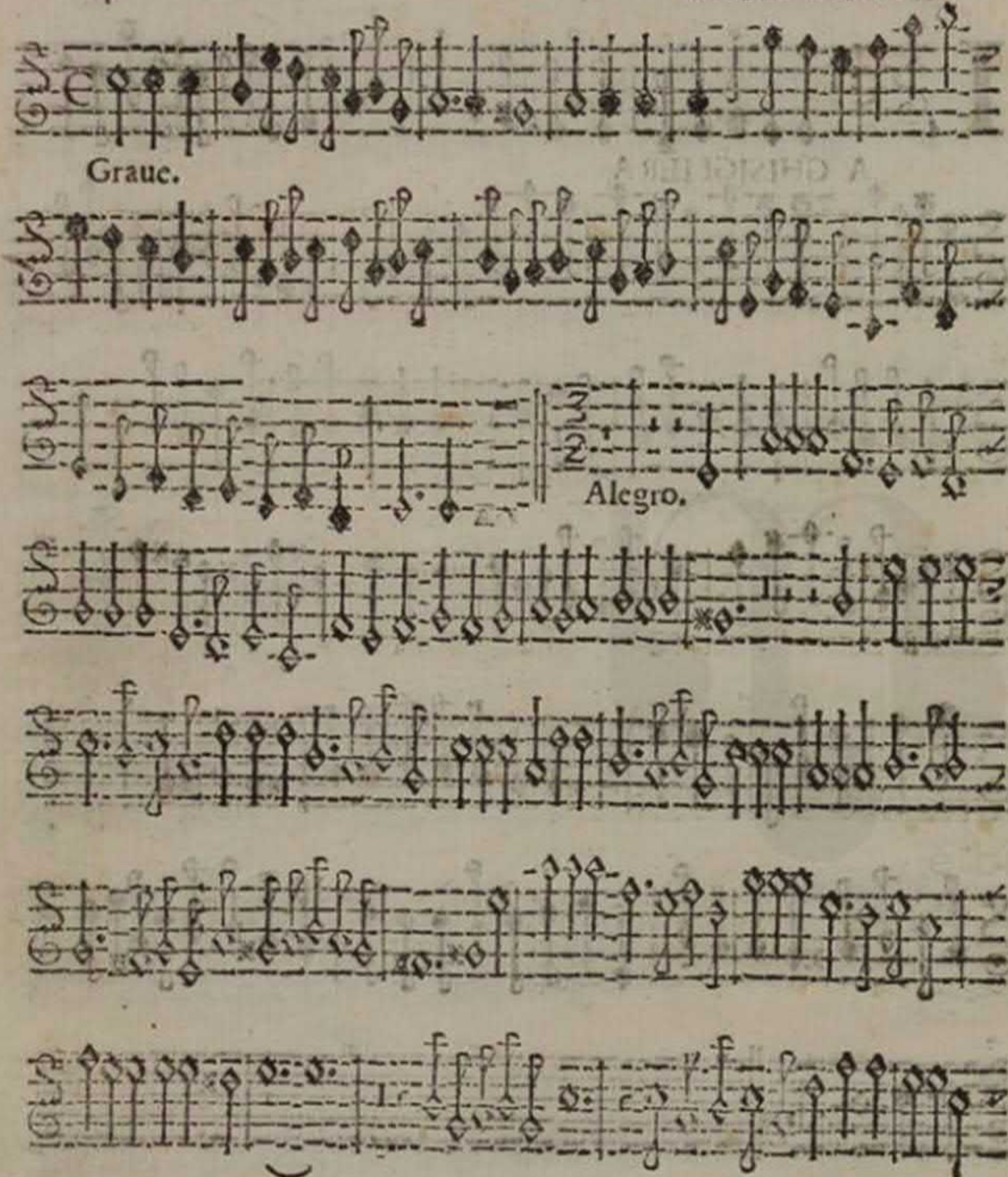
Tremolo.



Presto.

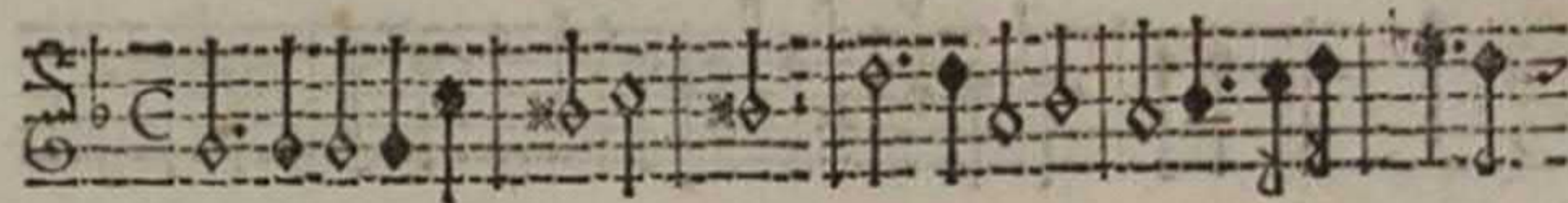
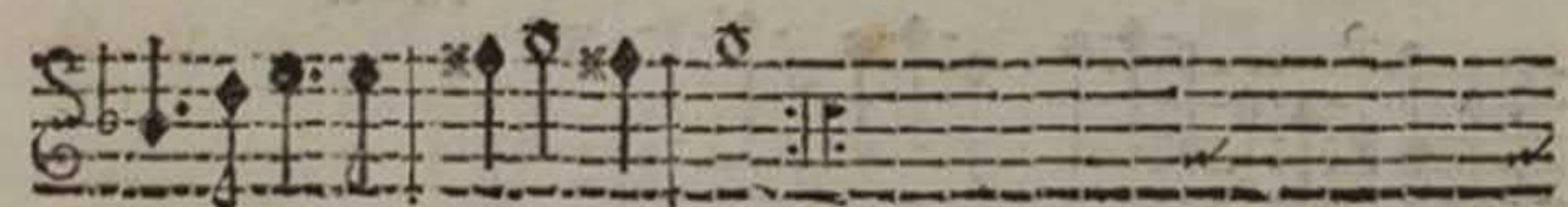








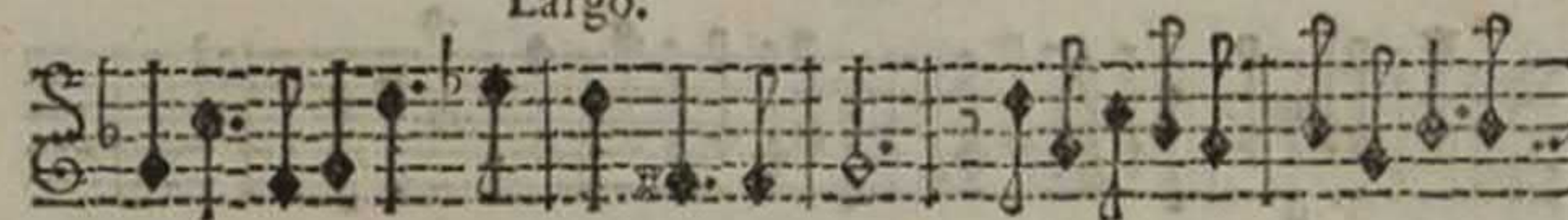
A SAMPIERA



Graue.

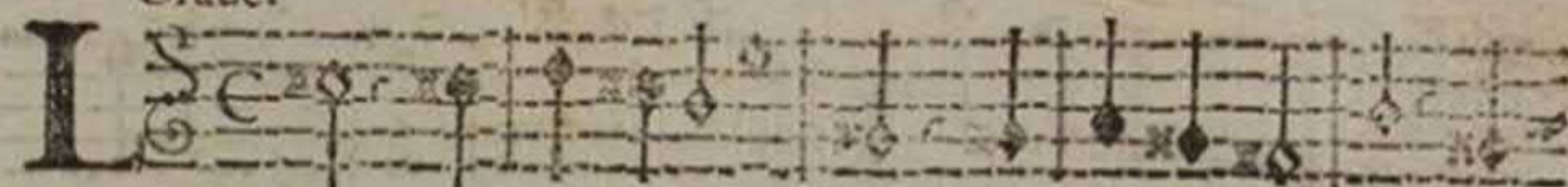


Largo.

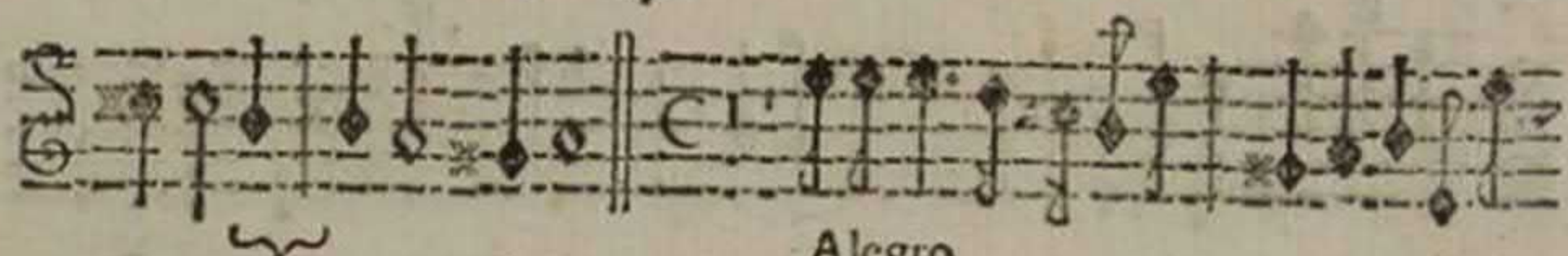




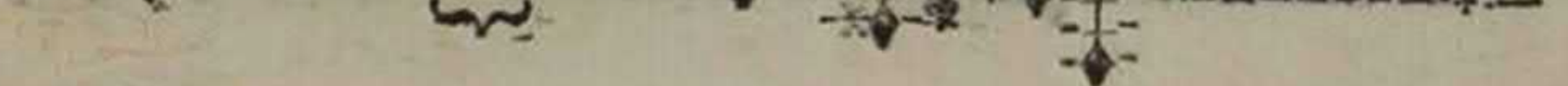
Grave.

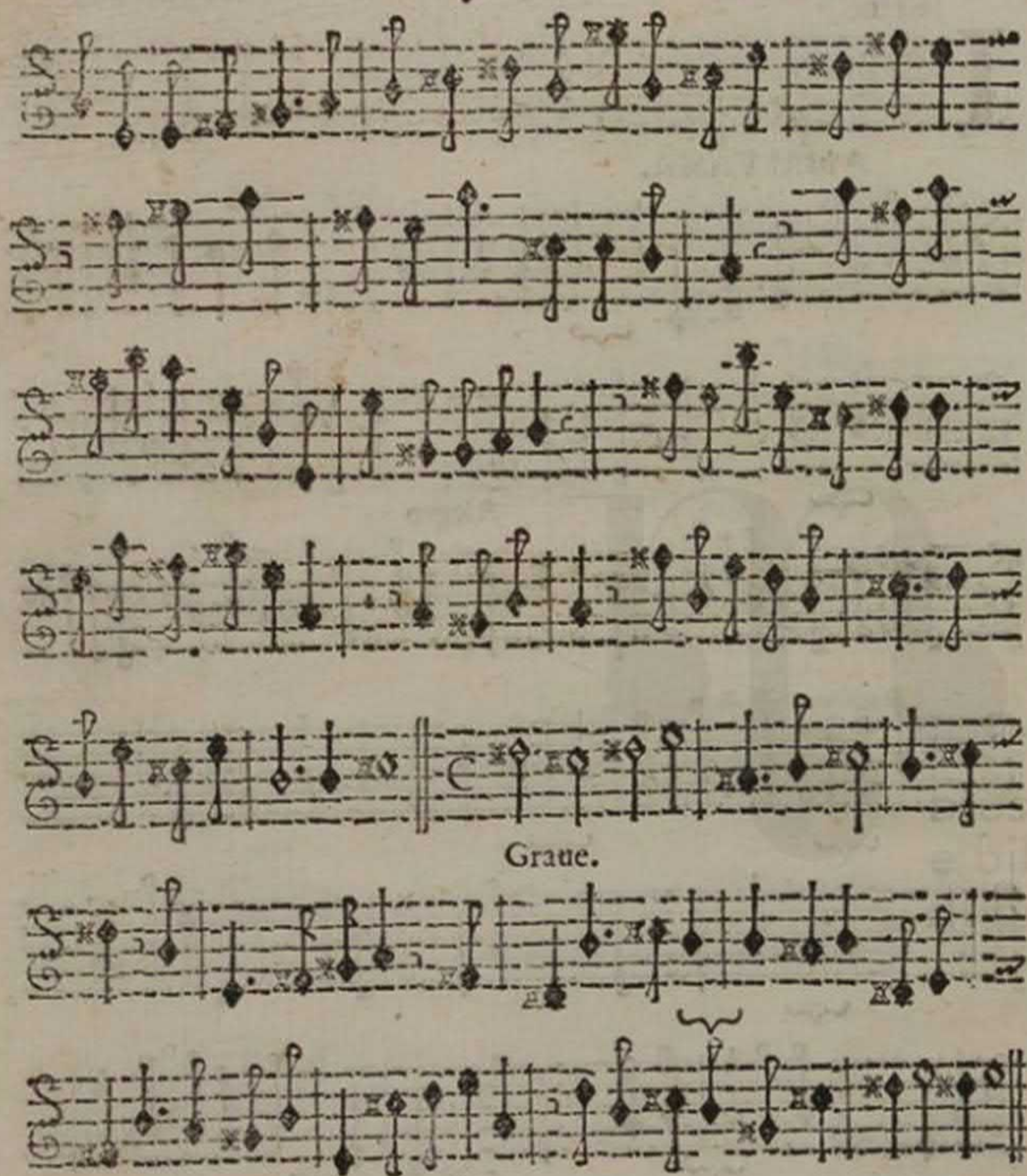


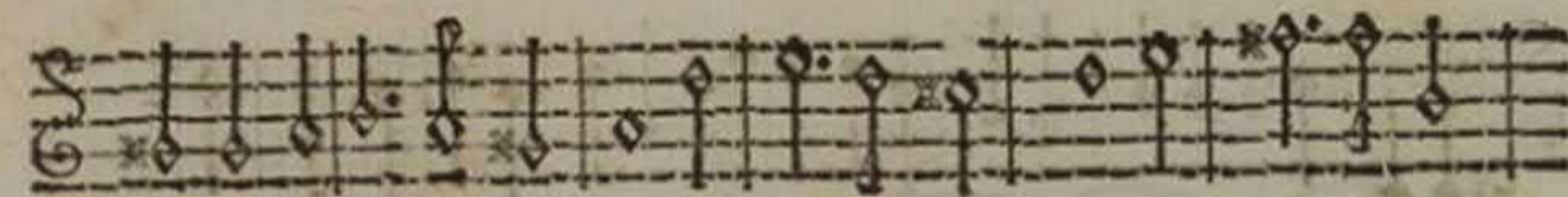
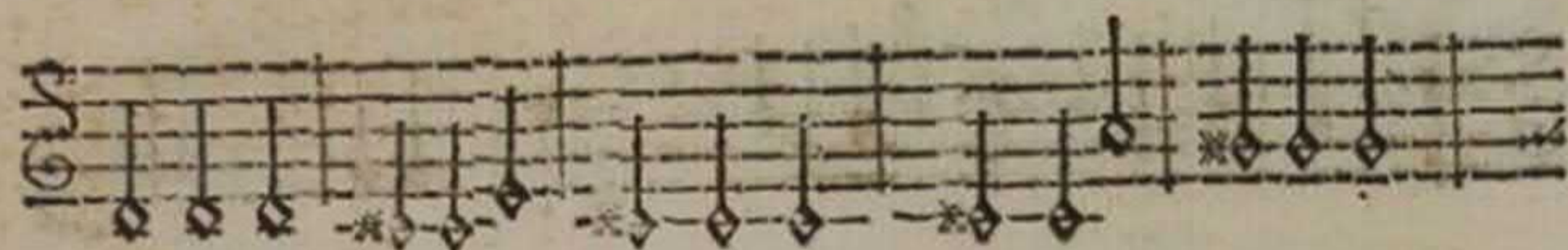
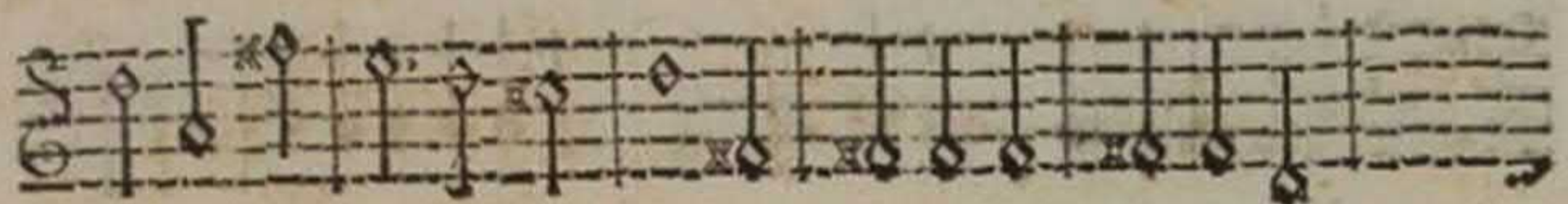
A MALVASIA.



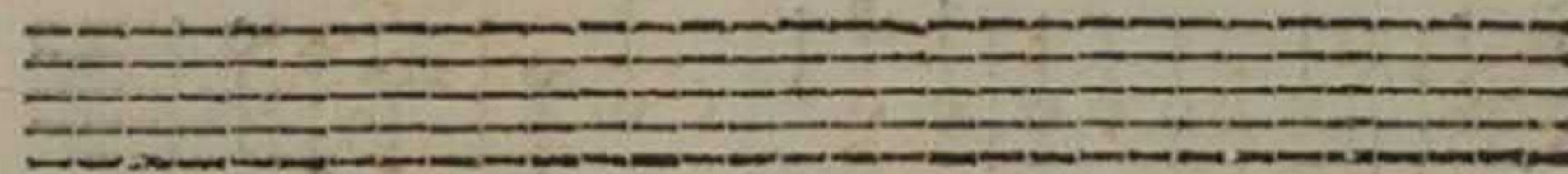
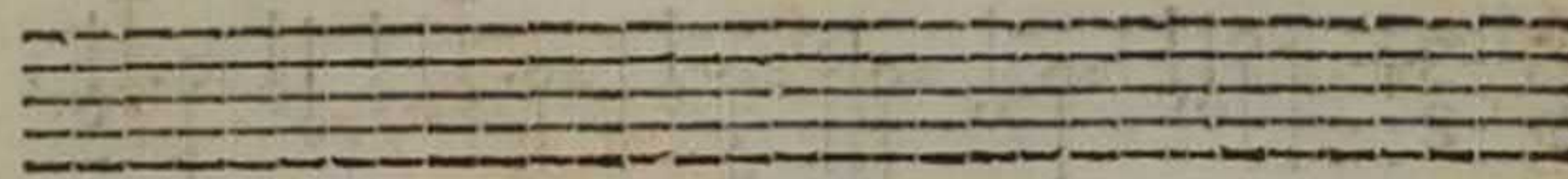
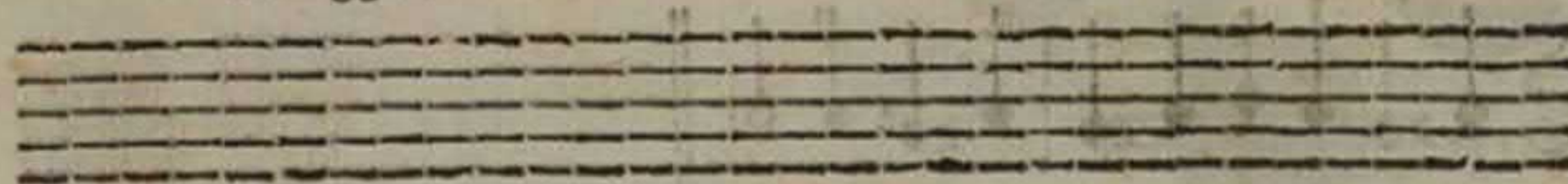
Alegro







Adagio.



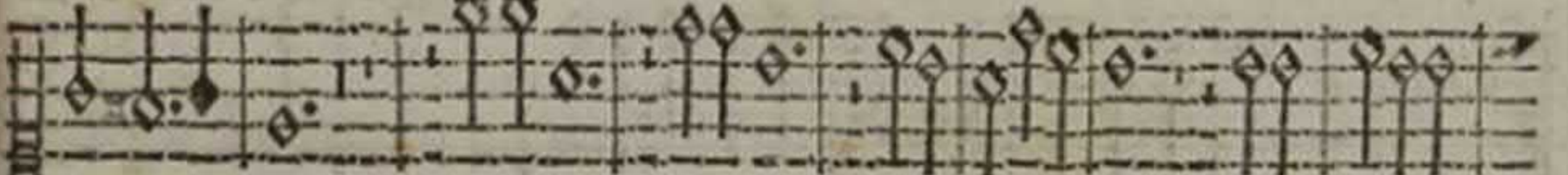
A CAPRARA



Presto.

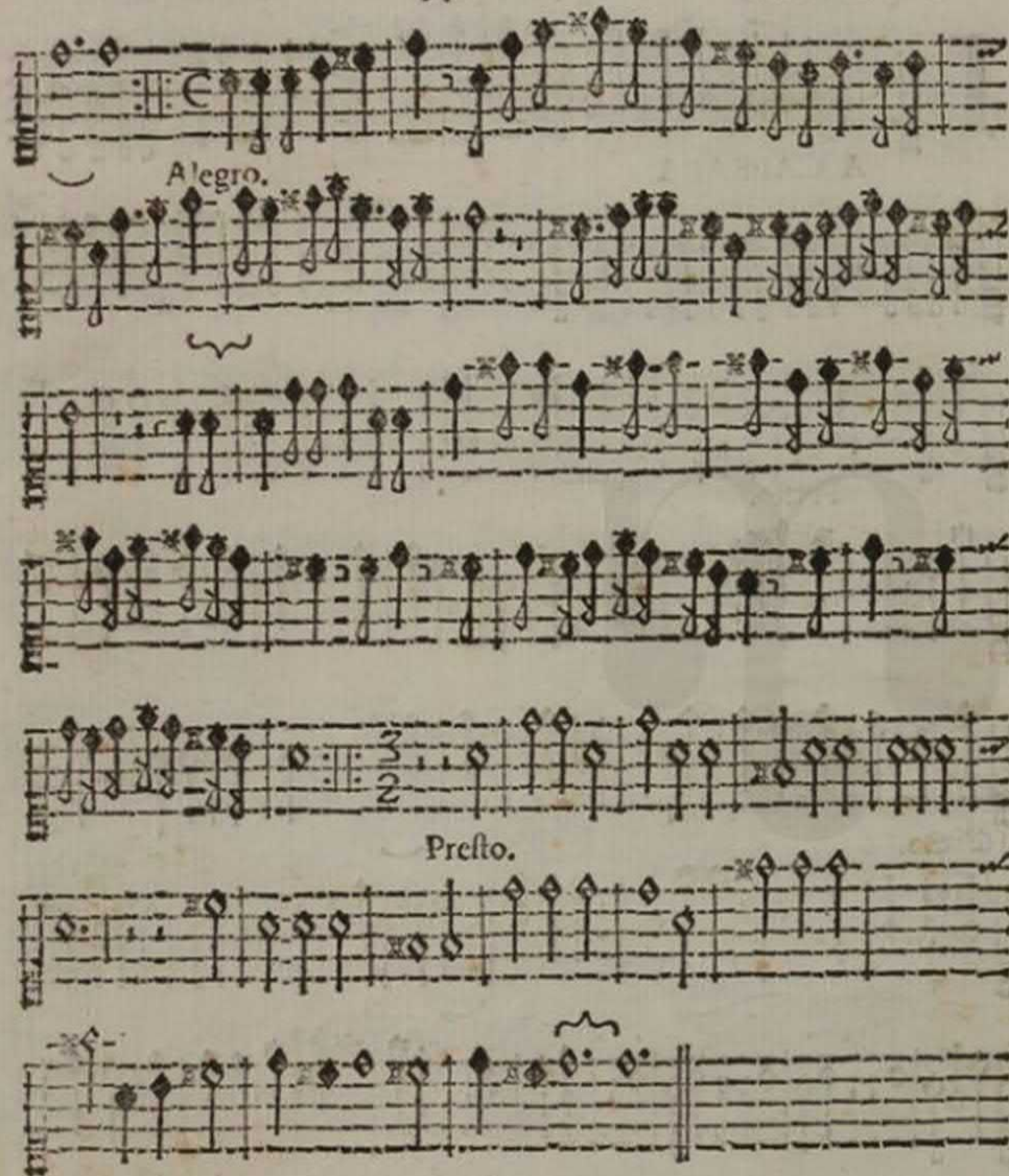


Piano.



Sonate à 2 3 4, e 5 di Maurizio Cazzati. Opera 35.

B 9.



L **A BIANCHINA**

Alegro.

B 10



L A ZAMBECARI.

Handwritten musical score for Violino Canto, measures 38-47. The score is written on six staves. The first staff begins with a large 'L' and the tempo marking 'A ZAMBECARI.' The music is in common time (C) and features a series of eighth and sixteenth notes, often beamed together. The notation includes various accidentals (sharps, flats, naturals) and rests. The staves are numbered 38 through 47 at the bottom right of each staff.

Handwritten musical score for Violino Canto, measures 48-57. The score is written on six staves. The music continues from the previous page, featuring similar rhythmic patterns of eighth and sixteenth notes. The notation includes various accidentals and rests. The staves are numbered 48 through 57 at the bottom right of each staff.

TAVOLA

A due

La Gonzaga. à due Violini.	4
La Tanara. à due Violini.	7

A 3.

La Fachenetta. due Violini, e Violone.	10
La Casala. due Violini, e Violone.	13
La Ranuzza. due Violini, e Violone.	17
La Marefcota. due Violini, e Violone.	20

A 4.

La Ghisigliera. due Violini Alto, e Basso.	23
La Sampiera. due Violini Alto, e Basso.	26
La Maluasia. due Violini Alto, e Basso.	29

A 5.

La Caprara. Tromba, Violino, Alto, Tenor, e Basso.	33
La Bianchina. Trôba, Violino, Alto, Tenor, e Basso.	35
La Zabeccari. Tromba, Violino, Alto, Tenor, e Basso.	38

Per mancanza di Tromba, si può sonare con vn Violino.

IL FINE.

L'AVTORE AL LETTORE

LA presente opera de sonate à 2, 3, 4, e 5 idue trouerai segnato con le lettere V. P. nel Basso continuo, vol dire Violino Primo V. S. vol dire Violino Secondo.

Le sonate per Tromba, sappi, che non esseudoui la comodità di Tromba, si può sonare con il Violino, ciouè la parte della Tromba e le altre parti vogliano essere, Violino, Alto Viola, Tenor Viola, e Violone, ouer Trombone.

La sonata detta la Caprara, va sonata à Tromba serrata, che vol dire sordina, e volendola sonare à Tromba aperta sarà necessario sonarla vn tuono più basso, e così anco le altre parti.

La Bianchina, e la Zanbeccari vanno sonate come stano à Tromba aperta e volendole sonare à Tromba serrata, sarà di bisogno sonarle vn tuono più alto. in tanto ti prego à compatire le mie solite debolezze, e viui felice.



Y 29 $\frac{1}{3}$

Alto Virila
Anace

ALTO VIOLA
S O N A T E

à deux, trois, quatre, et cinq,
con alcune per Tromba,

DEDICATE
ALL'ALTEZZA SERENISSIMA
D I

FERRANDO GONZAGA

Duca di Guastalla, Luzzara, Reggiolo, &c.

D A
MAVRITIO CAZZATI

Mastro di Capella in S. PETRONIO di Bologna,
& Accademico Eccitato.

OPERA XXXV.



In Bologna, per Marino Siluani. 1665.





SERENISSIMA ALTEZZA



L debito di vassallaggio mi obliga à quegli ossequij, che per la ragion delle Genti si deuono à chi nasce suddito altrui. Io, che naqui Vassallo di V. A. S., non deuo obliar questi vfficij verso vn sì segnalato Padrone, à cui rù sempre à cuore la mia fortuna. Il far quel, ch' Io vorrei, mel vieta la condizion del mio stato; ma se tralasciassi di eleguir quel che posso, acquistarei manifesto titolo d'animo sconoscente, & ingrato; mentre la somma di tante grazie dalla sua Serenissima Benignità compartitemi, già mi costituisce in grado di real Debitore. Escano alle stampe le mie Sonate Musichali in vn Volume raccolte. Le consacro à V. A. S. in viuo testimonio della mia obligazione, e della riuerente deuotione, che le professò. E picciolo il Dono, ch' Io le presento, se si considera la qualità del Soggetto, à cui si dona; ma sarà proporzionato in parte, se si pesa l'affetto, e la riuerenza del Donatore. Degnisi gradirlo, già che sicuro della sua grazia, non temerà sotto l'Ombra della sua protezione, le punture degli Aristarchi; nè paunterà gli assalti de' Critici, portando in fronte per suo scudo l'authorità del suo nome. E per fine à V. A. S. profondamente m'inchino.

Bologna li XXIII. Luglio. 1665.

DI V. A. S.

mo. mo. re. mo.
Hum:, e Deuo: Ser: Vassallo Oblig:

C a

Mauritio Cazzati.

SONATA à 4.

4

Alto Viola.



AGHISIGLIERA.

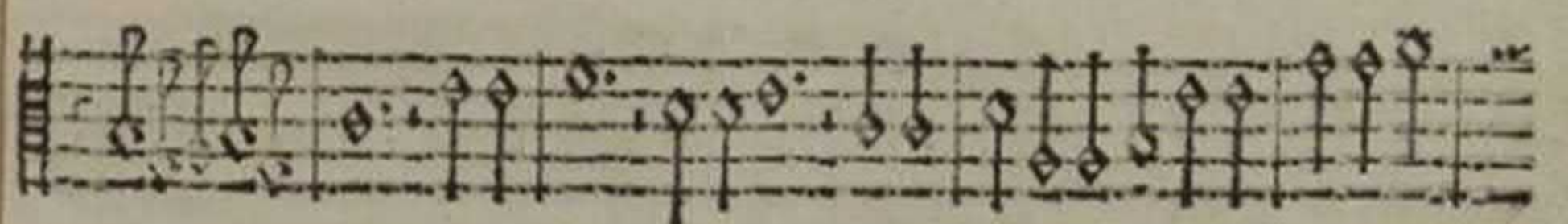
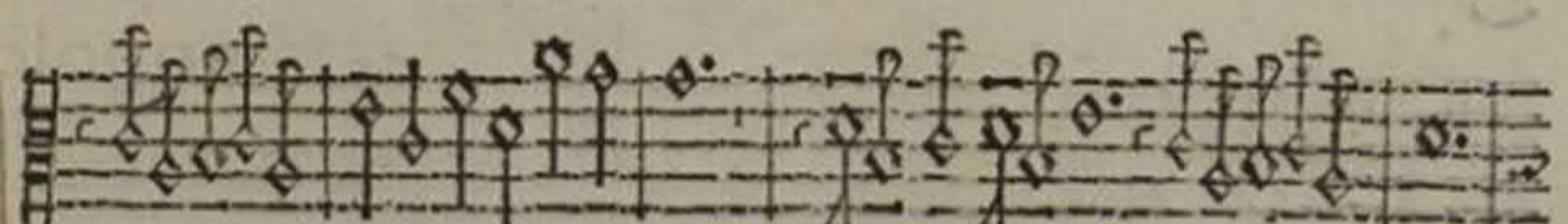
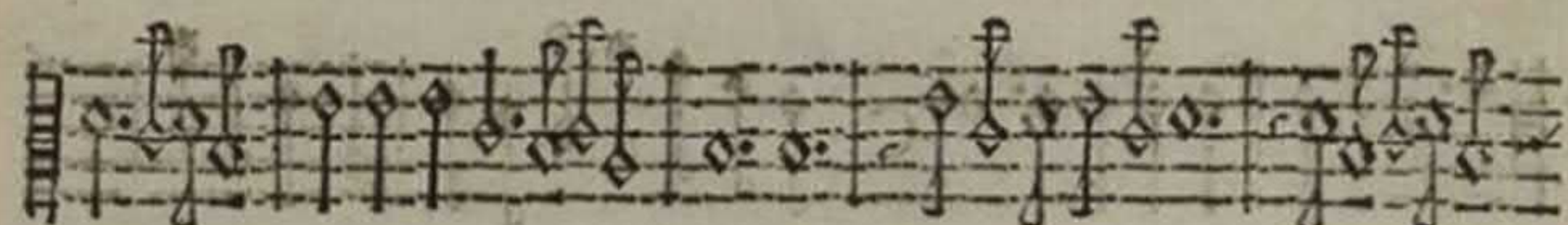


Graue.

Alto Viola.



Alegro, e presto.





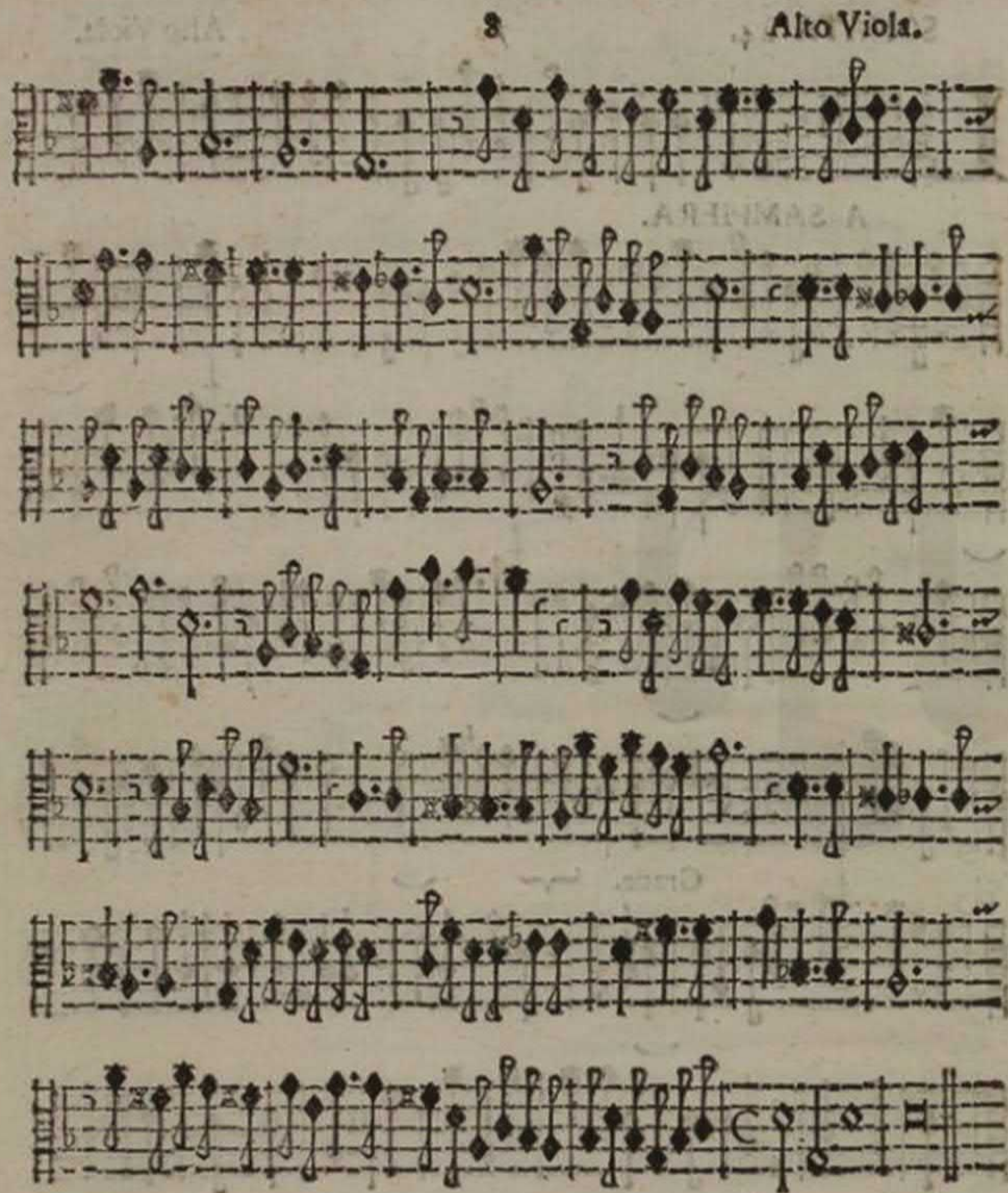
L

A SAMPIERA.

Graue.

Largo.

Alto Viola.



SONATA 4.

901

Alto Viola.

Graue.



A MALVASIA



Alegro



Sonate à 2 3 4, e 5 di Maurizio Cazzati. Opera 35.

C 3

Graue.

Viuace.

Presto presto.

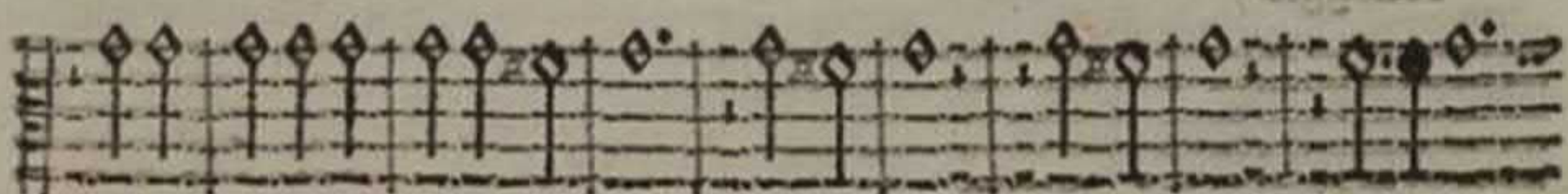
Adaggio



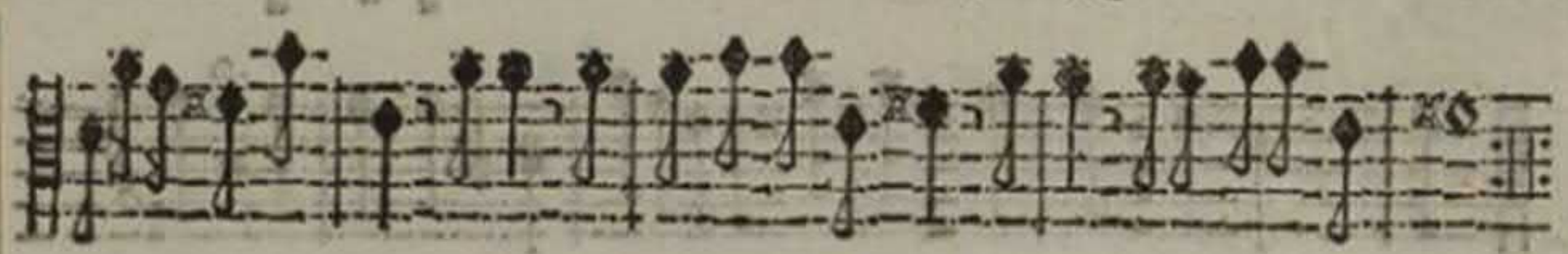
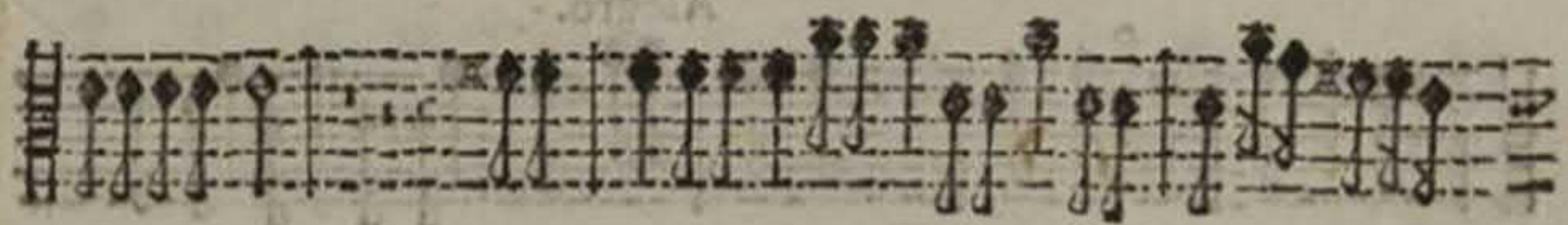
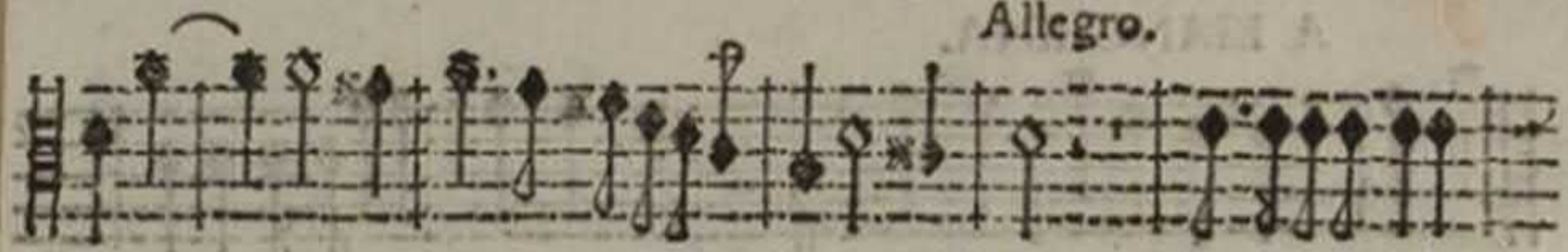
A CAPRARA.



Presto.



Allegro.

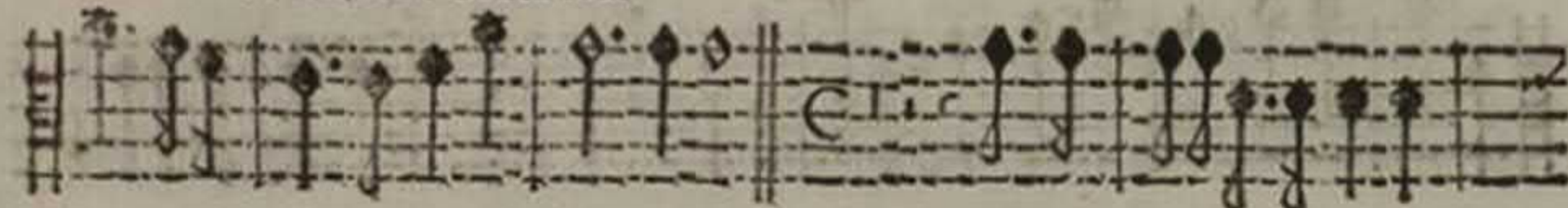


Presto.

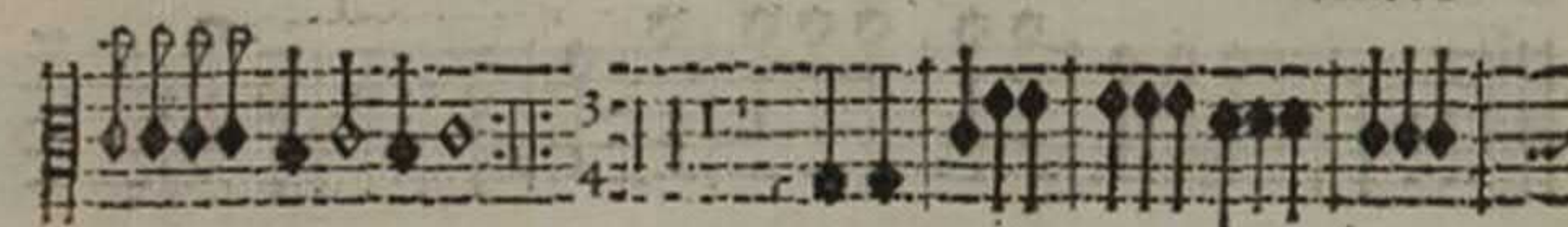
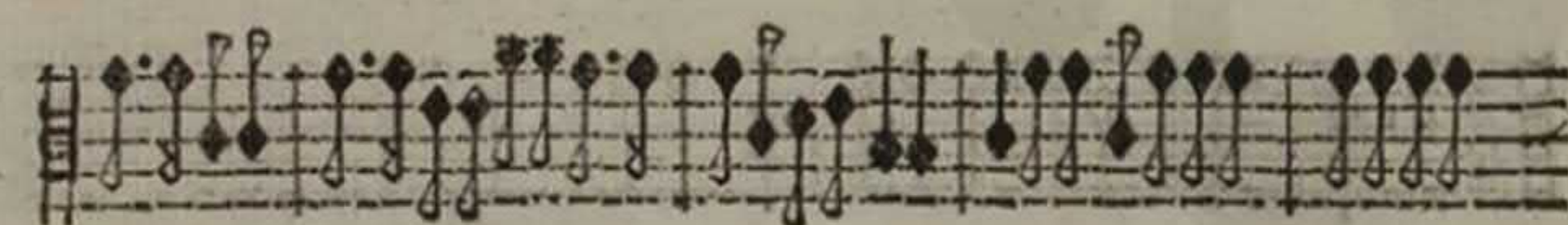
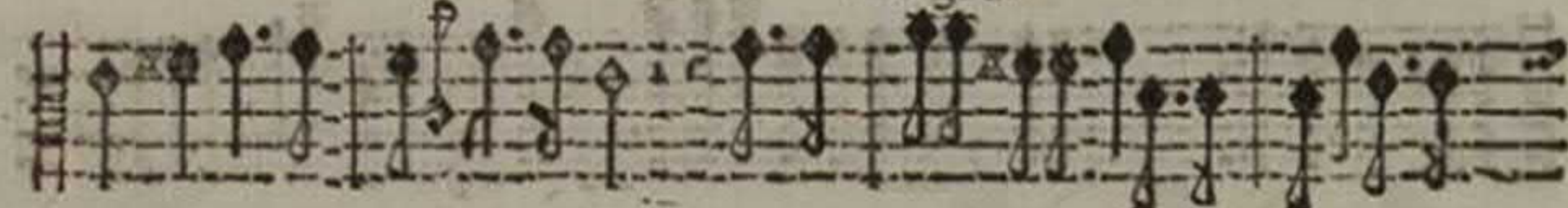




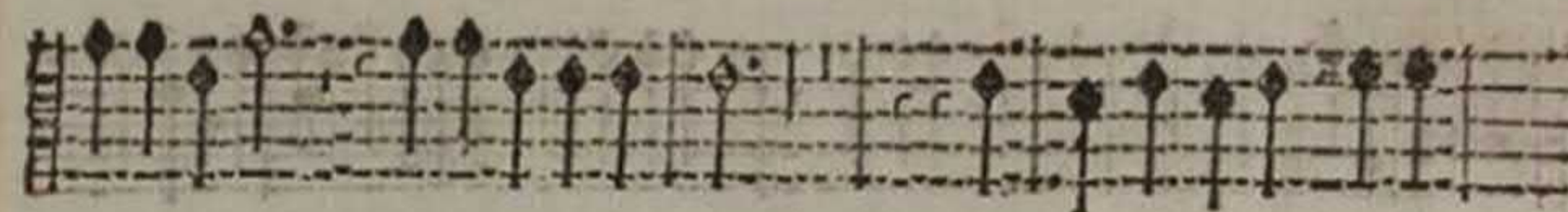
A BIANCHINA.



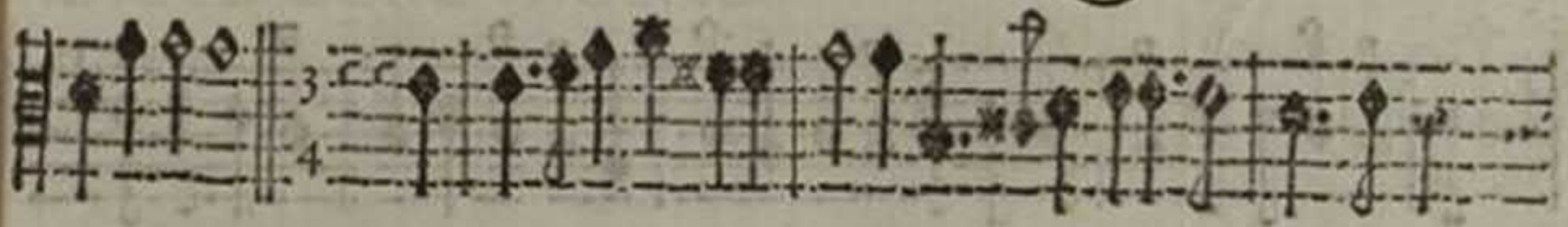
Alegro.



6

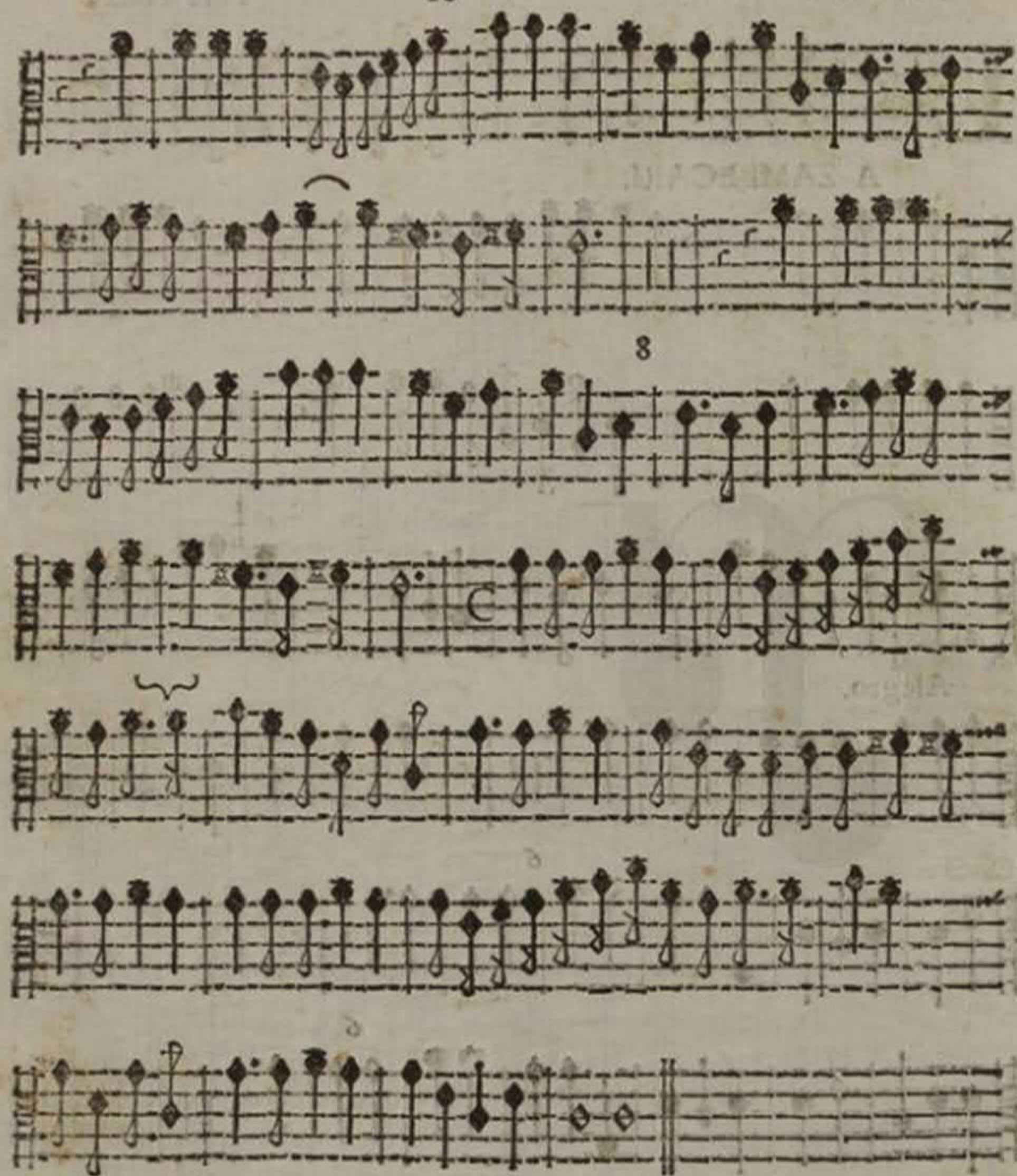


6



10





L'AVTORE AL LETTORE

LA presente opera de sonate à 2, 3, 4, e 5 idoue trouerai segnato con le lettere V.P. nel Basso continuo, vol dire Violino Primo V.S. vol dire Violino Secondo.

Le sonate per Tromba, sappi, che non essendoui la comodità di Tromba, si può sonare con il Violino, ciouè la parte della Tromba e le altre parti vogliano essere, Violino, Alto Viola, Tenor Viola, e Violone, ouer Trombone.

La sonata detta la Caprara, va sonata à Tromba ferrata, che vol dire for-dina, e volendola sonare à Tromba aperta sarà necessario sonarla vn tuono più basso; e così anco le altre parti.

La Bianchina, e la Zanbeccari vanno sonate come stano à Tromba aperta, e volendole sonare à Tromba ferata, farà di bisogno sonarle vn tuono più alto. in tanto ti prego à compatire le mie solite debolezze, e viui felice.

TAVOLA

A 4.

La Ghisigliera. due Violini Alto, e Basso.	4
La Sampiera. due Violini Alto, e Basso.	7
La Maluasìa. due Violini Alto, e Basso.	9

A 5.

La Caprara. Tromba, Violino, Alto, Tenore, e Basso.	12
La Bianchina. Tromba, Violino, Alto, Tenore, e Basso.	14
La Zabeccari. Tromba, Violino, Alto, Tenore, e Basso.	17

Per mancanza di Tromba, si può sonare con vn Violino.

IL FINE.



Y²⁹/₄

n. 7

Senore
Viola
Sonata

TENOR VIOLA

SONATE

à deux, trois, quatre, et cinq,
con alcune per Tromba,

DEDICATE

ALL'ALTEZZA SERENISSIMA

DI

FERRANDO GONZAGA

Duca di Guastalla, Luzzara, Reggiolo, &c.

DA

MAVRITIO CAZZATI

Mastro di Capella in S. PETRONIO di Bologna,
& Accademico Eccitato.

OPERA XXXV.



In Bologna, per Marino Siluani. 1665.





SERENISSIMA ALTEZZA



L debito di vassallaggio mi oblige à quegli ossequij, che per la ragion delle Genti si deuono à chi nasce suddito altrui. Io, che naqui Vassallo di V. A. S., non deuo obliar questi vfficij verso vn sì segnalato Padrone, à cui iù sempre à cuore la mia fortuna. Il far quel, ch' Io vorrei, mel vieta la condizion del mio stato; ma se tralasciassi di eseguir quel che posso, acquistarei manifesto titolo d'animo sconoscente, & ingrato; mentre la somma di tante grazie dalla sua Serenissima Benignità compartitemi, già mi costituisce in grado di real Debitore. Escano alle stampe le mie Sonate Musichali in vn Volume raccolte. Le consacro à V. A. S. in viuo testimonio della mia obligazione, e della riuerente deuotione, che le professò. E picciolo il Dono, ch' Io le presento, se si considera la qualità del Soggetto, à cui si dona; ma sarà proporzionato in parte, se si pesa l'affetto, e la riuerenza del Donatore. Degnisi gradirlo, già che sicuro della sua grazia, non temerà sotto l'Ombra della sua protezione, le punture degli Aristarchi; nè pauentarà gli assalti de Critici, portando in fronte per suo scudo l'authorità del suo nome. E per fine à V. A. S. profondamente m'inchino.

Bologna li XXIII. Luglio. 1665.

DI V. A. S.

mo. mo. re. mo.
Hum.: e Deuo: Ser: Vassallo Oblig:

D 2

Mauritio Cazzati.

SONATA à 5.

4

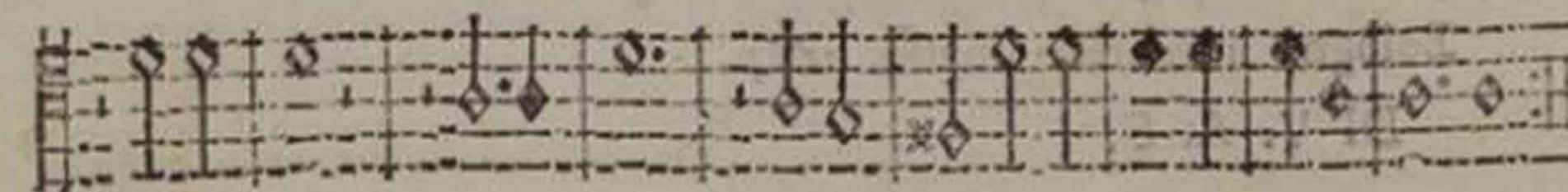
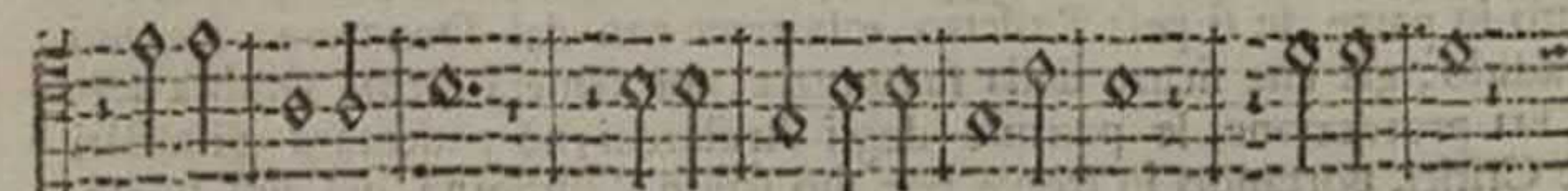
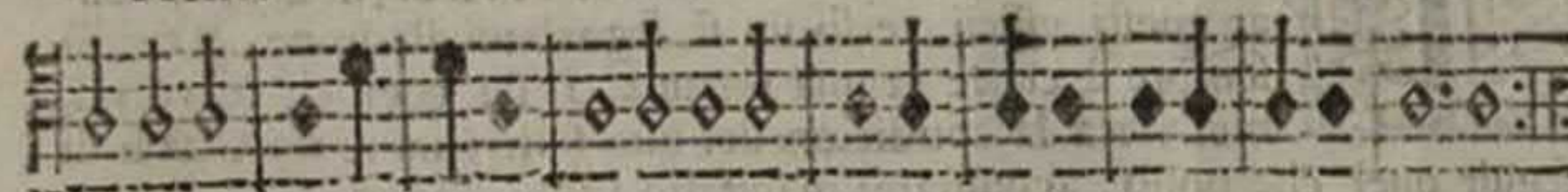
Tenor Viola.



A CAPRARA.



Presto.



5

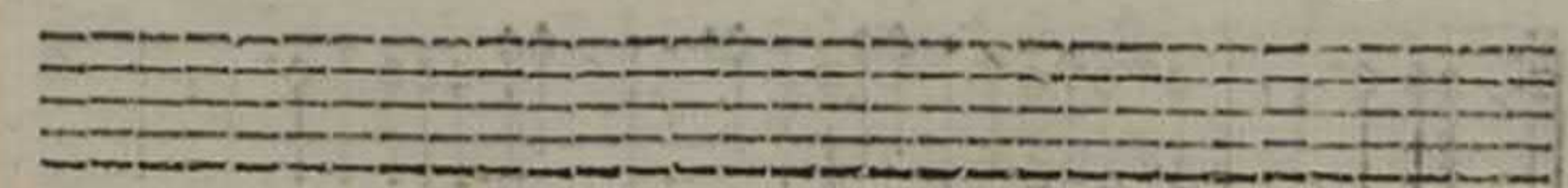
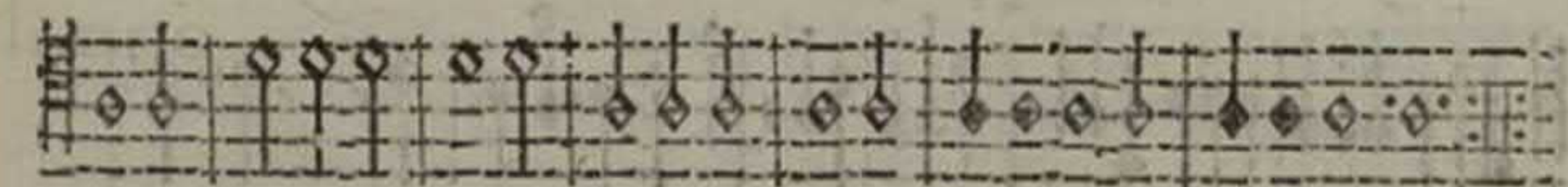
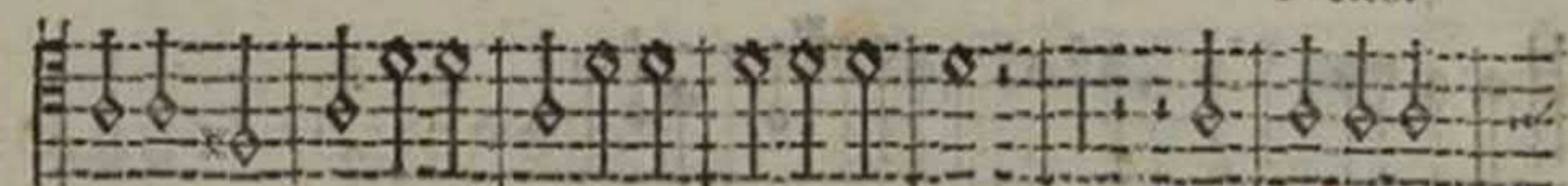
Tenor Viola.



Alegro.



Presto.

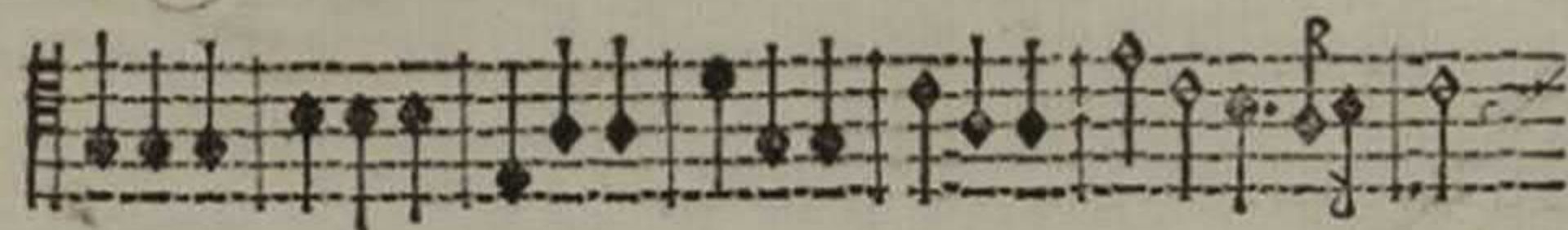
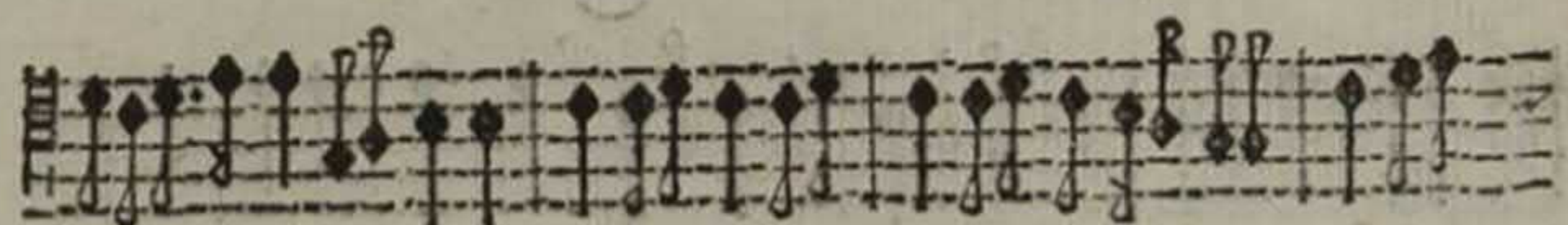
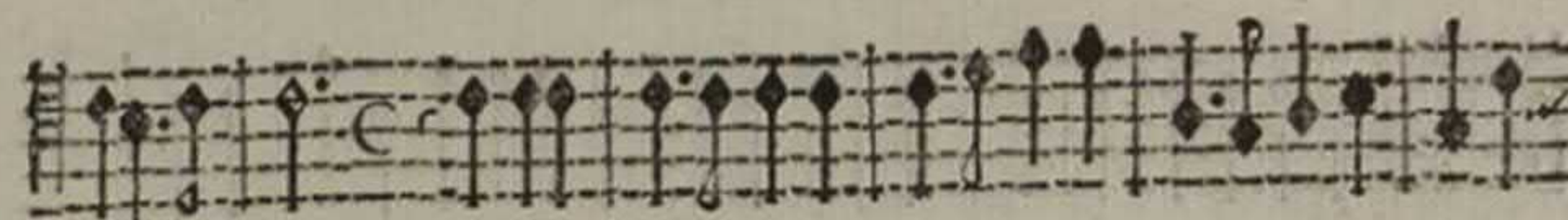
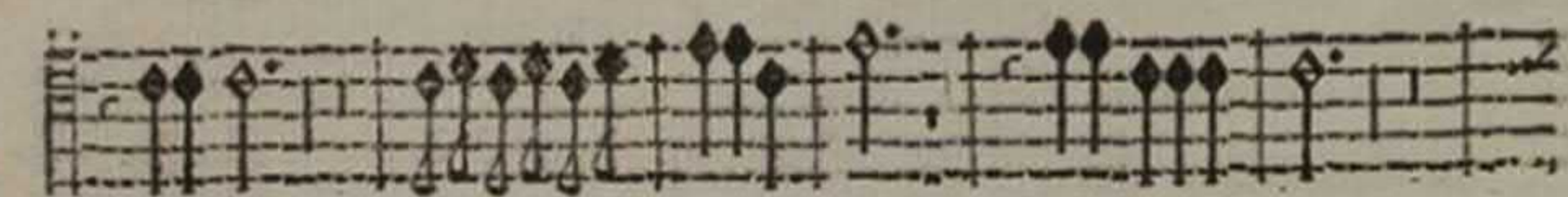


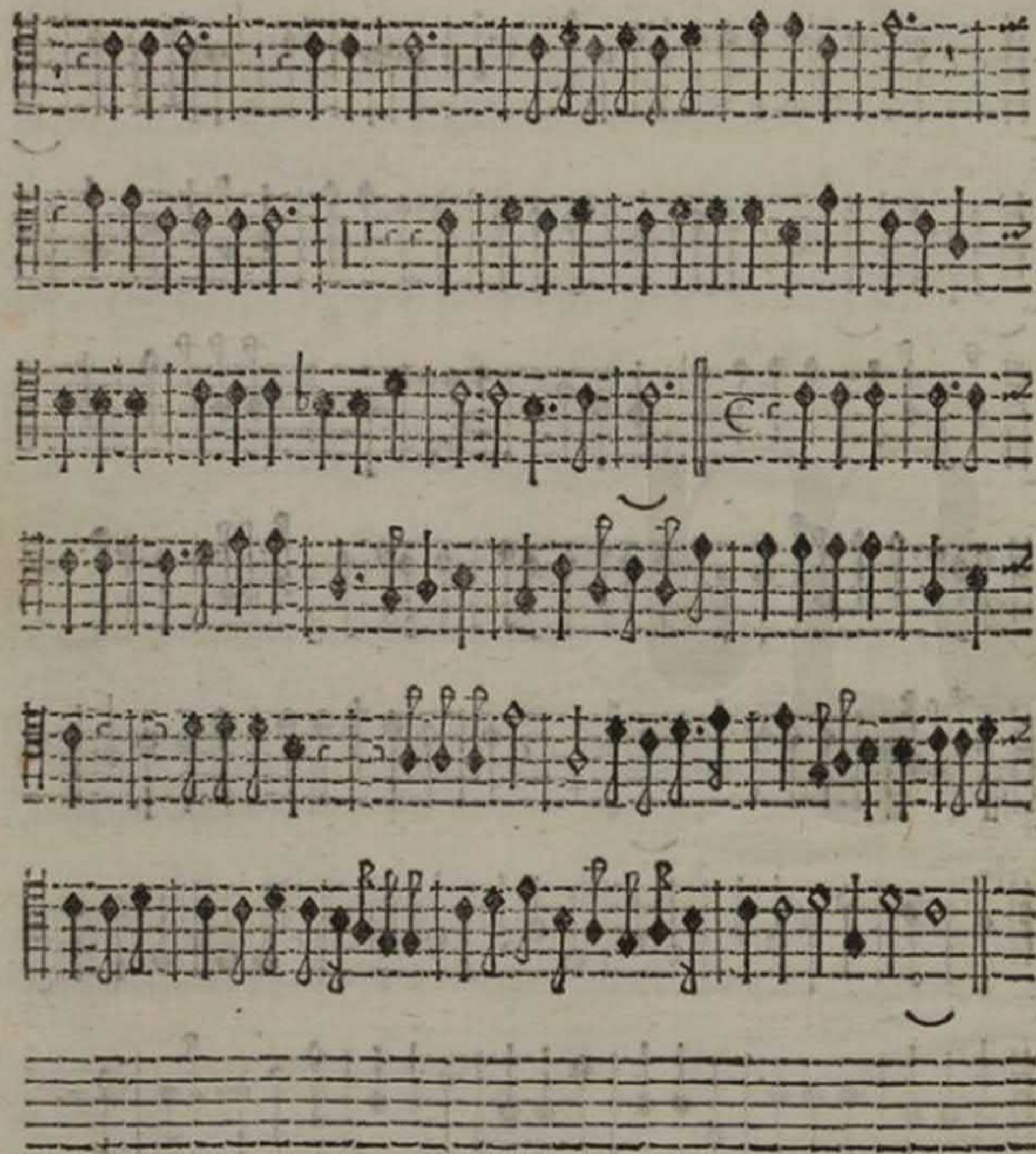


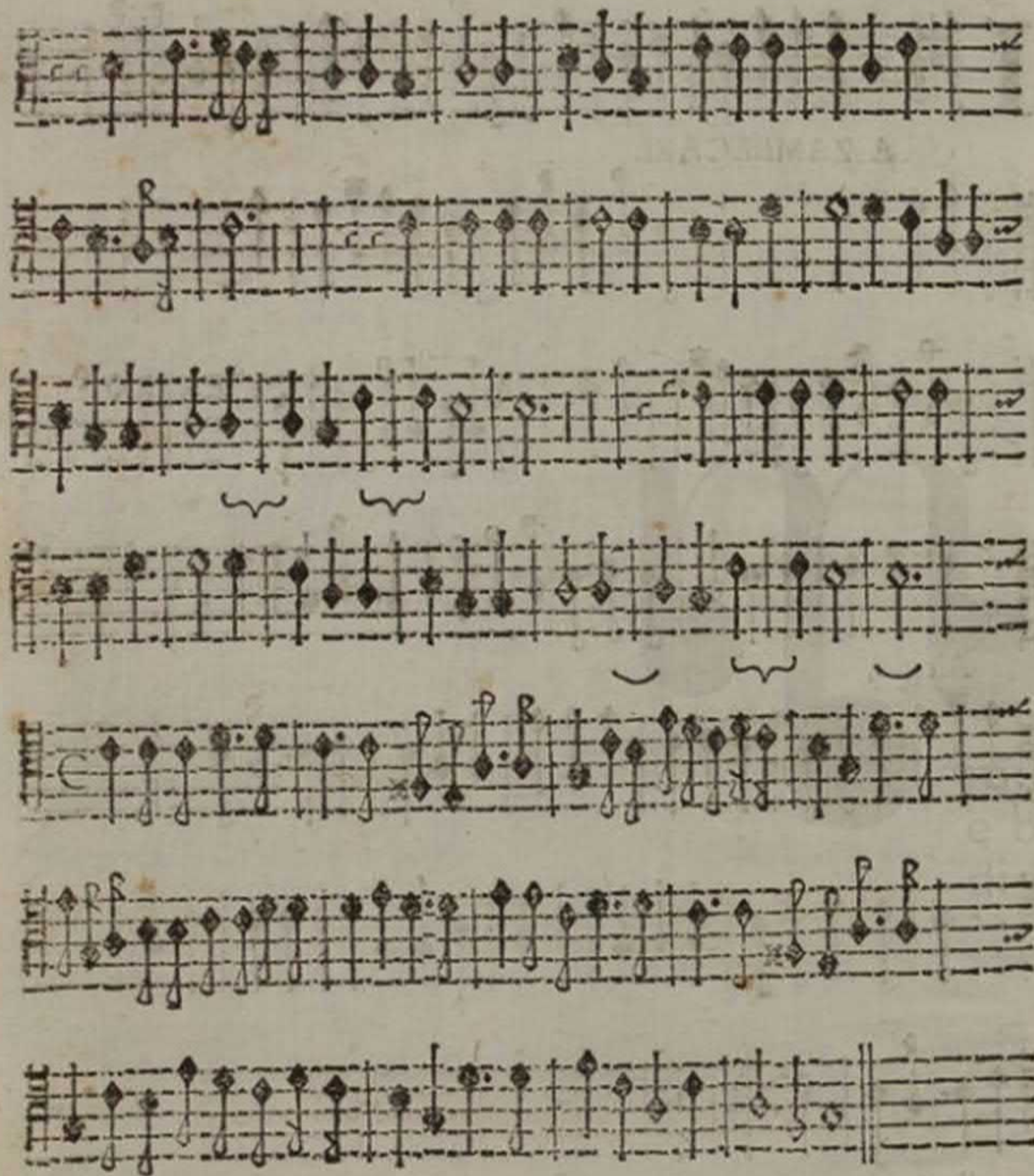
A BIANCHINA.



II







A L O V A T

L'AVTORE AL LETTORE

LA presente opera de sonate à 2, 3, 4, e 5 idoue trouerai segnato con le lettere V. P. nel Basso continuo, vol dire Violino Primo V. S. vol dire Violino Secondo.

Le sonate per Tromba, sappi, che non essendoui la comodità di Tromba, si puo sonare con il Violino, ciouè la parte della Tromba e le altre parti vegliano essere, Violino, Alto Viola, Tenor Viola, e Violone, ouer Trombone.

La sonata detta la Caprara, va sonata à Tromba ferrata, che vol dire for-dina, e volendola sonare à Tromba aperta sarà necessario sonarla vn tuono più basso; e così anco le altre parti.

La Bianchina, e la Zanbeccari vanno sonate come stano à Tromba aperta, e volendole sonare à Tromba ferata, sarà di bisogno sonarle vn tuono più alto. in tanto ti prego à compatire le mie solite debolezze, e viui felice.

TAVOLA

A 5.

La Caprara. Tromba, Violino, Alto, Tenore, e Basso. 4
La Bianchina. Tromba, Violino, Alto, Tenore, e Basso. 6
La Zabeccari. Tromba, Violino, Alto, Tenore, e Basso. 9

Per mancanza di Tromba, si può sonare con un Violino.

IL FINE.



Y²⁹/₅

Violone
Sonata

VIOLONE
SONATE

à deux, trois, quatre, et cinq,
con alcune per Tromba,

DEDICATE
ALL'ALTEZZA SERENISSIMA
DE

FERRANDO GONZAGA

Duca di Guastalla, Luzzara, Reggiolo, &c.

DA
MAVRITIO CAZZATI

Mastro di Capella in S. PETRONIO di Bologna,
& Accademico Eccitato.

OPERA XXXV.



In Bologna, per Marino Siluani. 1665.





SERENISSIMA ALTEZZA



L debito di vassallaggio mi oblige à quegli ossequij, che per la ragion delle Genti si deuono à chi nasce suddito altrui. Io, che naqui Vassallo di V. A. S., non deuo obliar questi vfficij verso vn sì segnalato Padrone, à cui sù sempre à cuore la mia fortuna. Il far quel, ch' io vorrei, mel vieta la condition del mio stato; ma se tralasciassi di eseguir quel che posso, acquistarei manifesto titolo d' animo sconoscente, & ingrato; mentre la somma di tante grazie dalla sua Serenissima Benignità compartitemi, già mi costituisce in grado di real Debitore. Elconno alle stampe le mie Sonate Musichali in vn Volume raccolte. Le consacro à V. A. S. in viuo testimonio della mia obligazione, e della riuerente deuozione, che le professo. E picciolo il Dono, ch' io le presento, se si considera la qualità del Soggetto, à cui si dona; ma sarà proporzionato in parte, se si pesa l'affetto, e la riuerenza del Donatore. Degnisi gradirlo, già che sicuro della sua grazia, non temerà sotto l'Ombra della sua protezione, le punture degli Aristarchi; nè paunterà gli assalti de Critici, portando in fronte per suo scudo l'authorità del suo nome. E per fine à V. A. S. profondamente m'inchino.

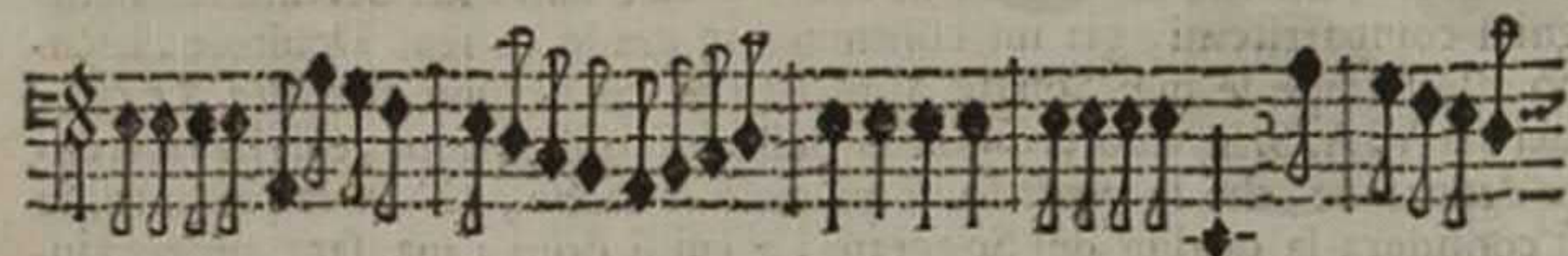
Bologna li XXIII. Luglio, 1665.

DI V. A. S.

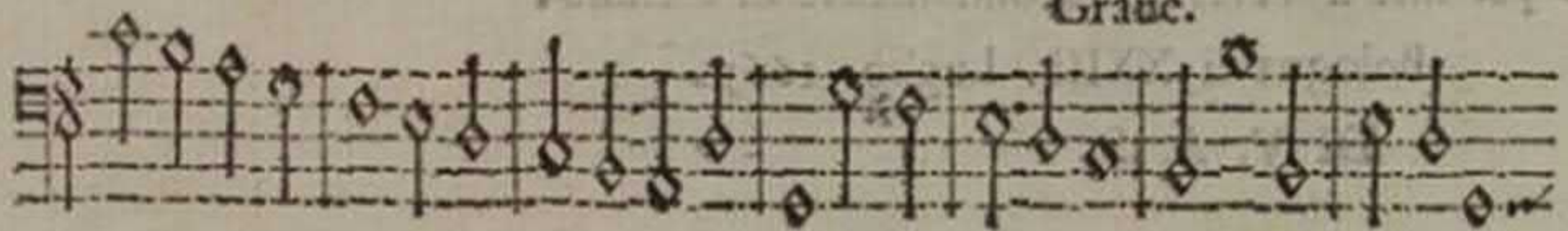
mo. mo. re. mo.
Hum:, e Deuo: Ser: Vassallo Oblig:
E Maurizio Cazzati.



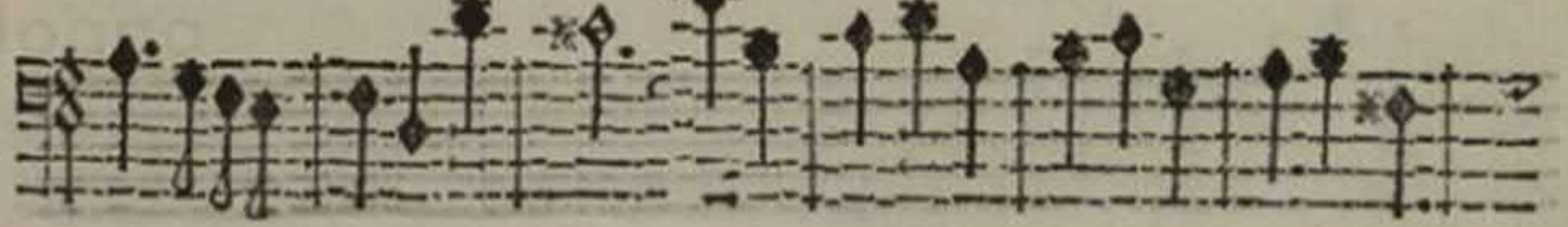
A FACHENETTA.

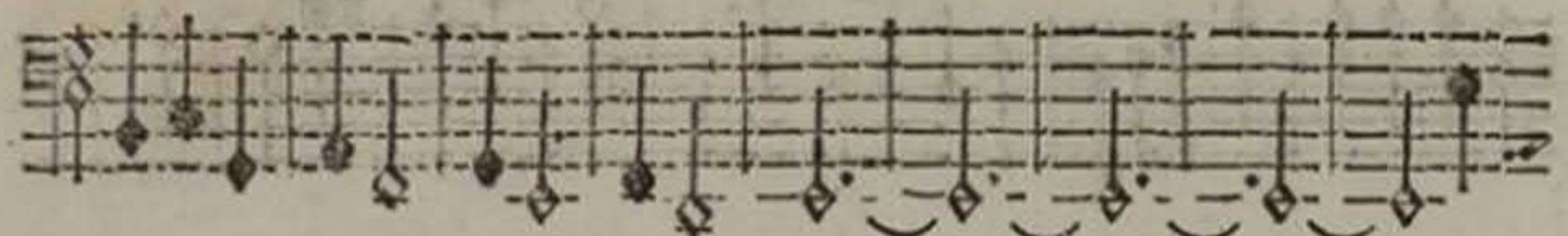


Grave.

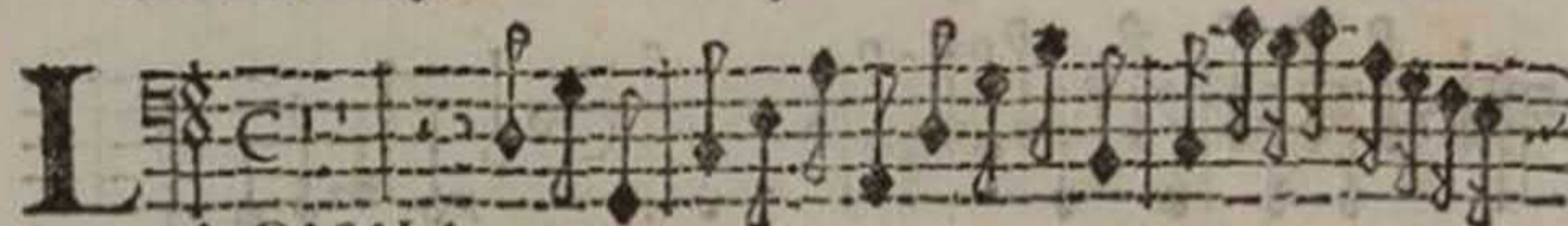
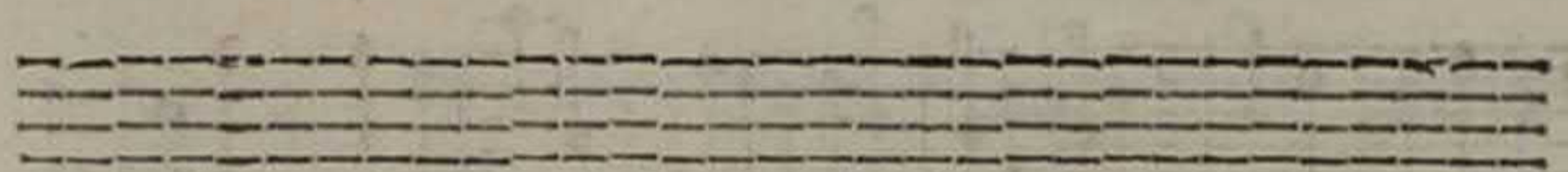
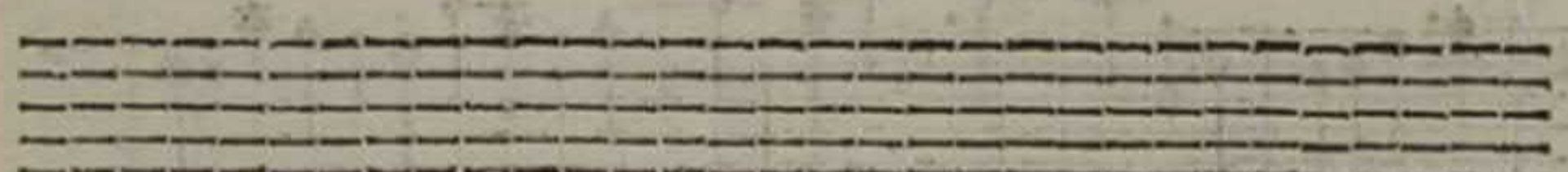
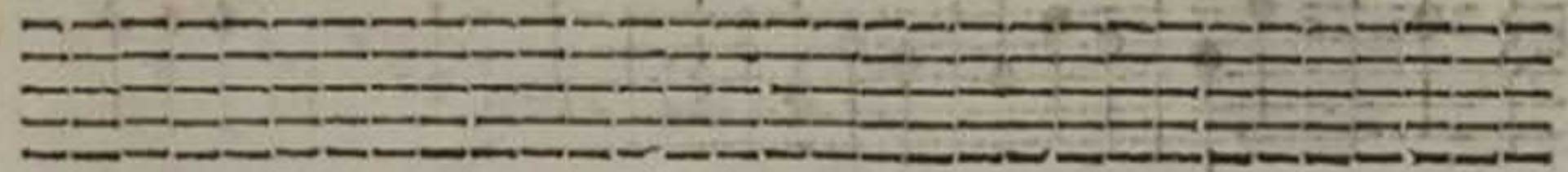


Presto.

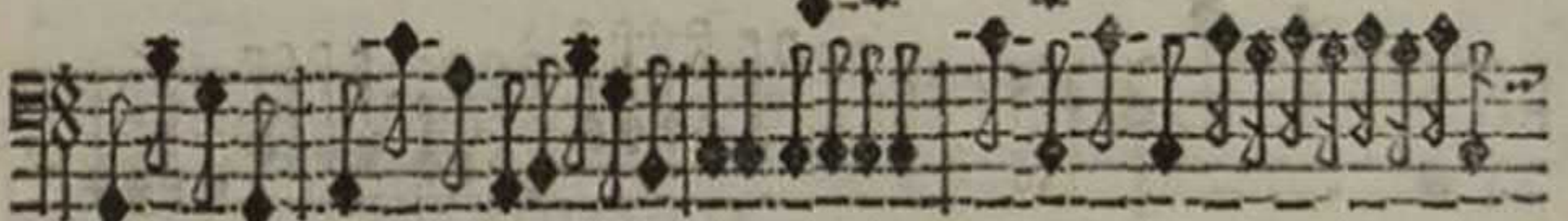




Piano.



A CASALA.

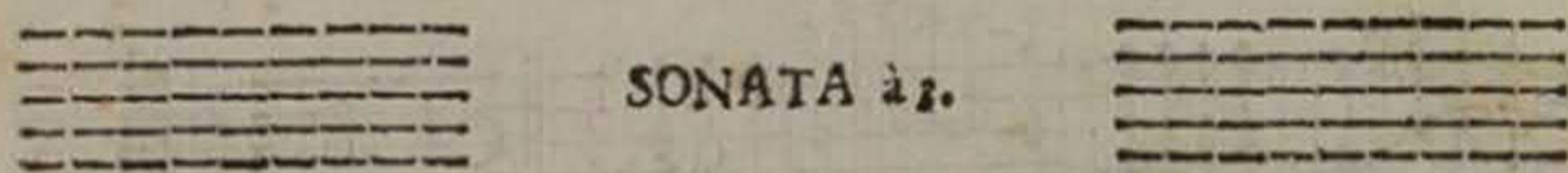
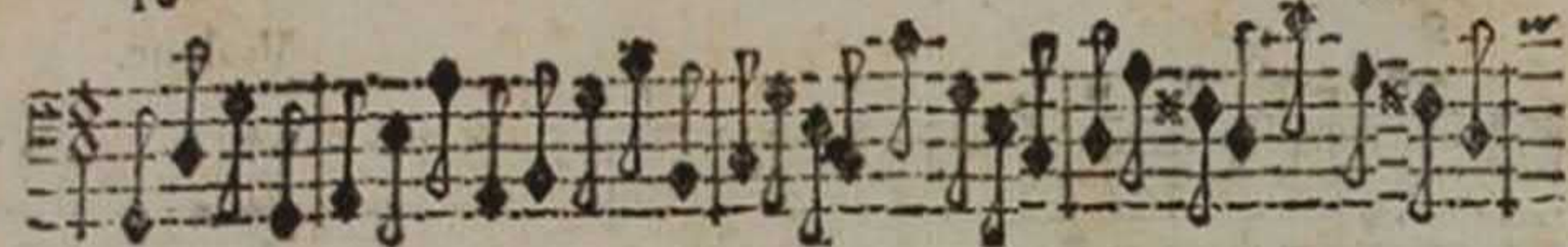


Tremolo.

Largo.

6

Viuace.



SONATA à 2.



A RANVZZA.



Graue.



Presto.



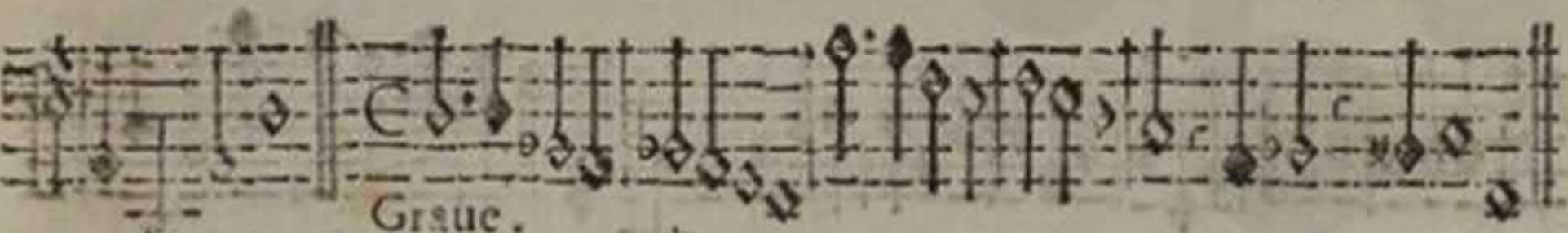
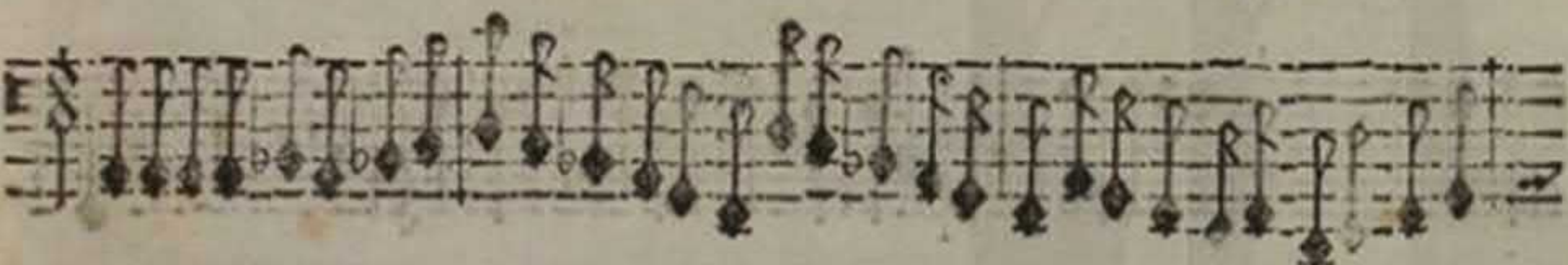
E 4.



A MARESCOTA.



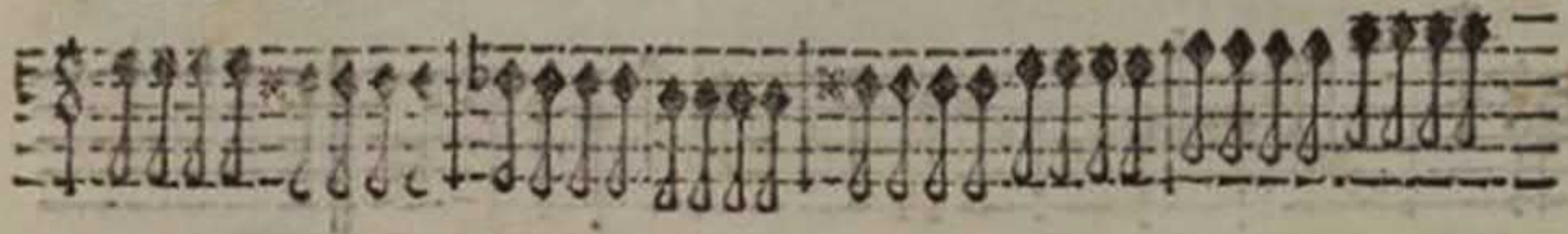
Alegro.



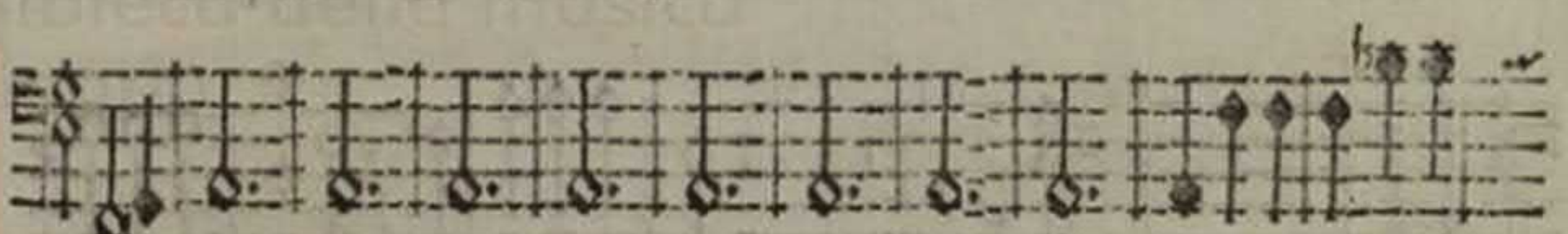
Grave.



Tremolo



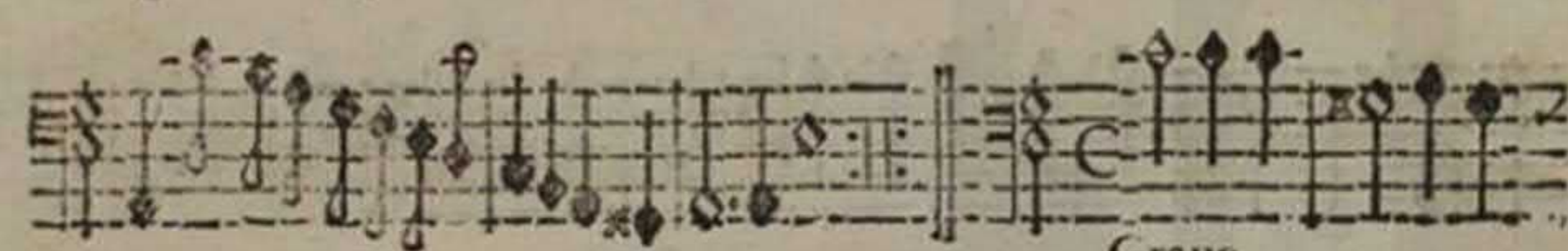
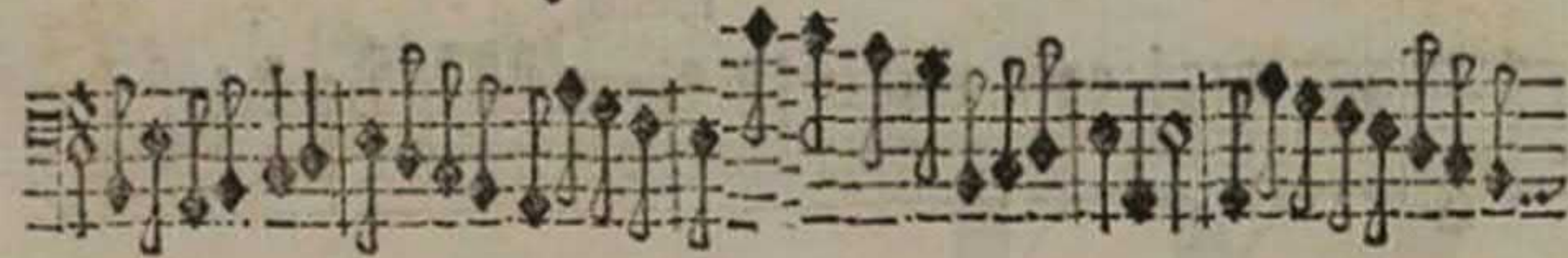
Presto.



Piano.



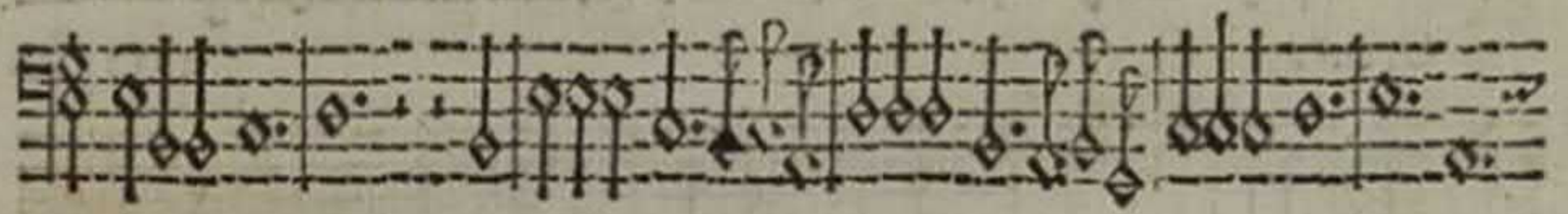
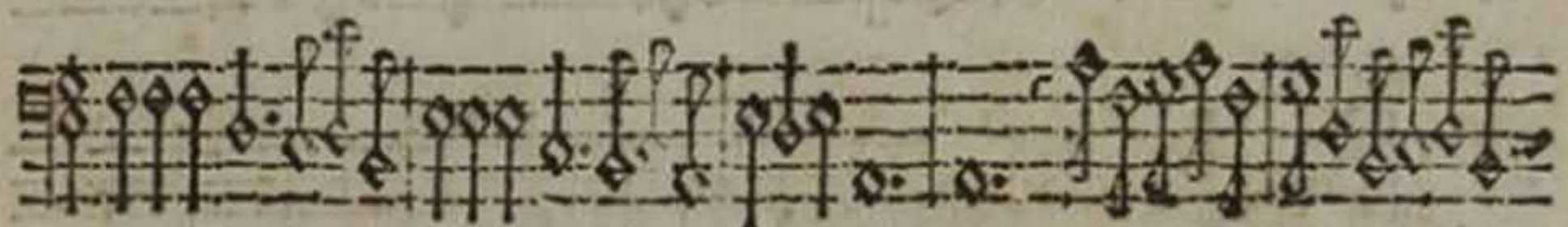
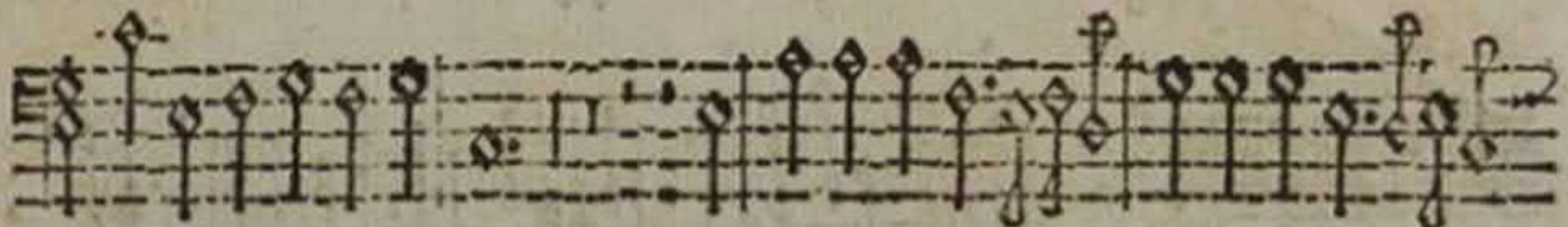
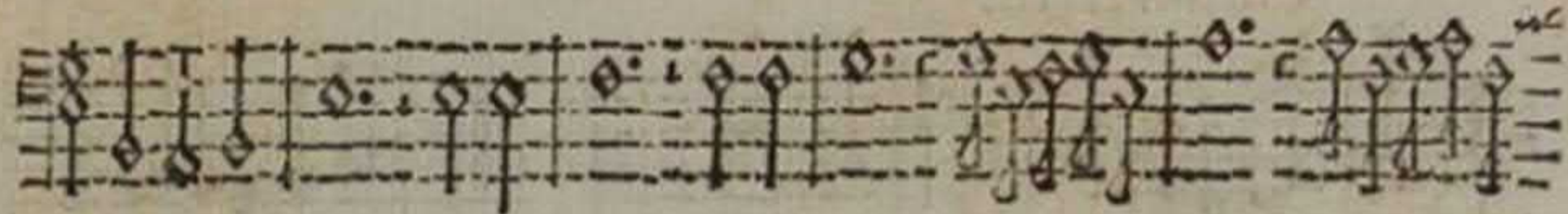
A GHISGLIERA



Graue.



Alegro. Presto.



Finale.



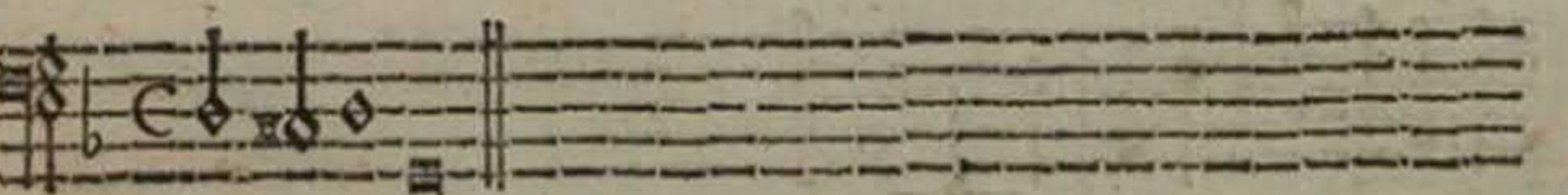
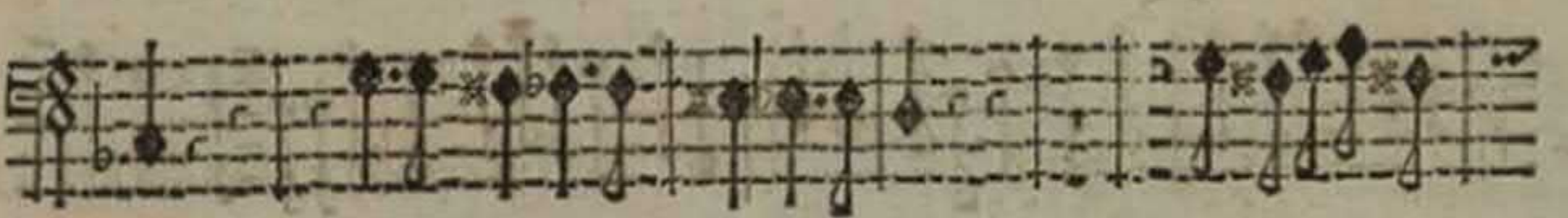
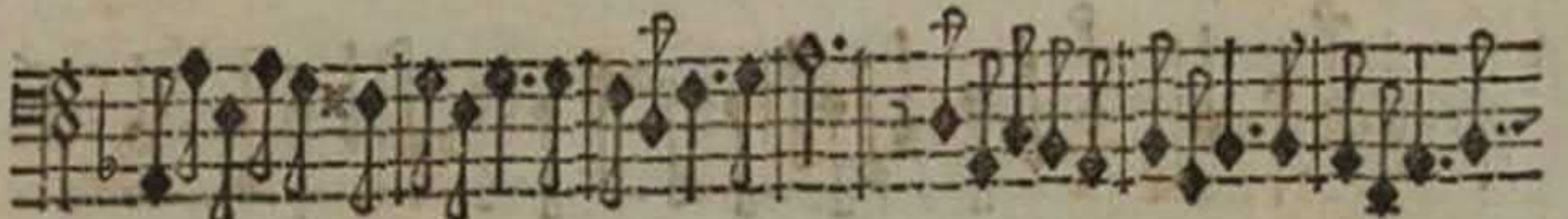
A SAMPIERA.



Graue.

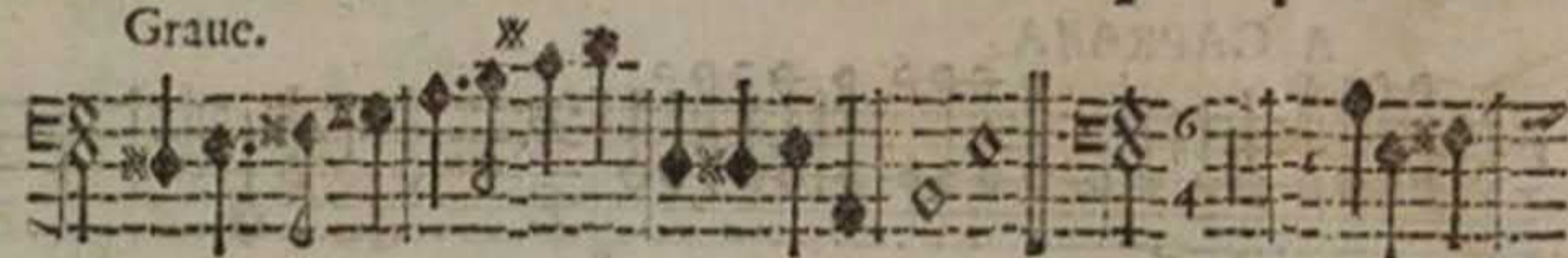
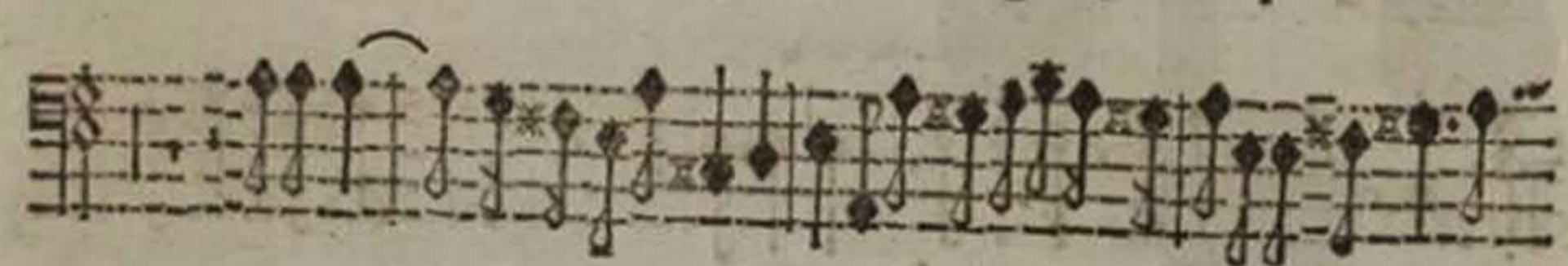


Largo.



Sonate à 2 3 4, 5 di Maurizio Cazzati. Opera 35.

E 5.



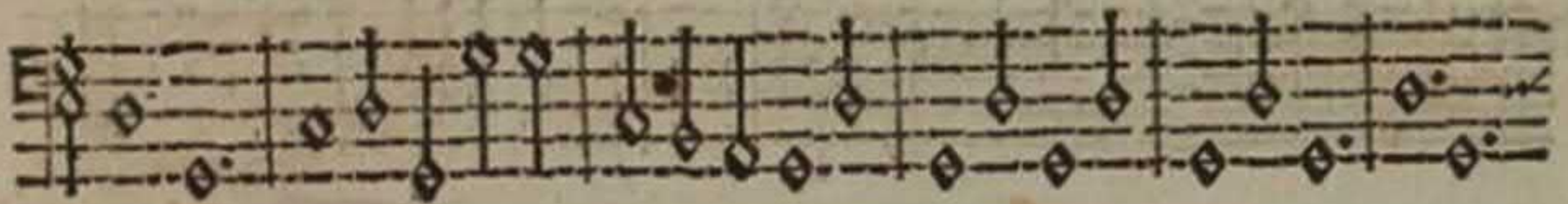
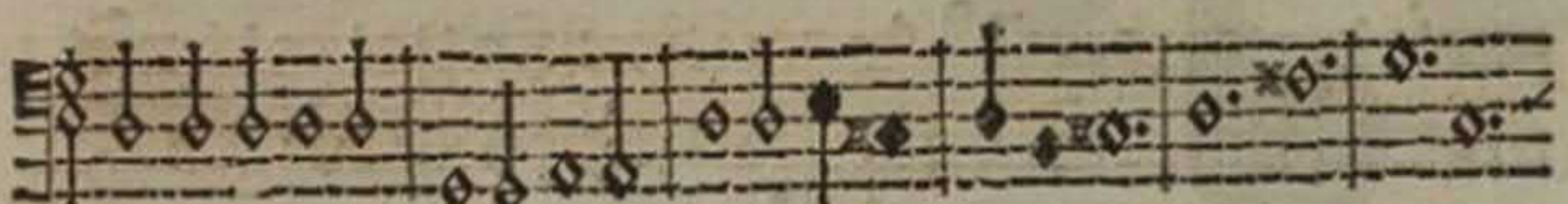
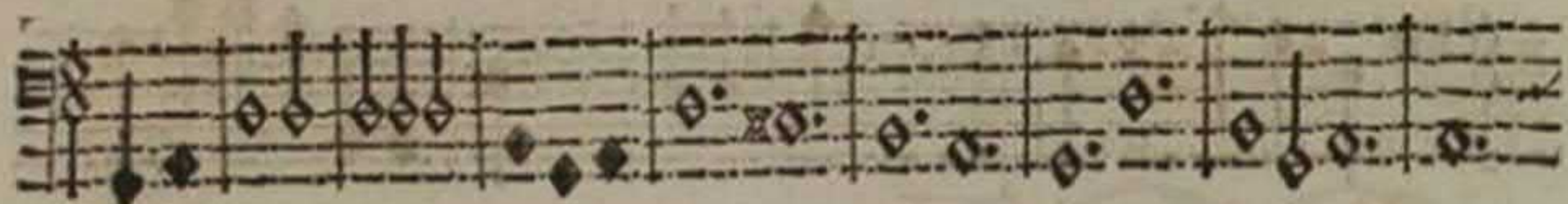
Adaggio.



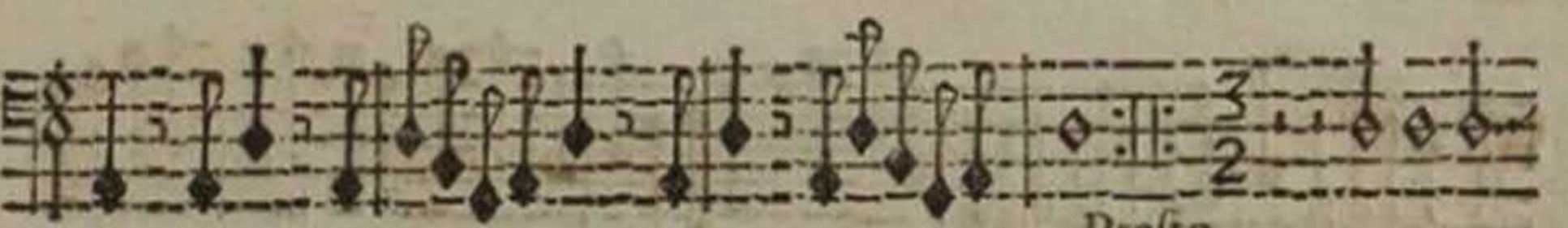
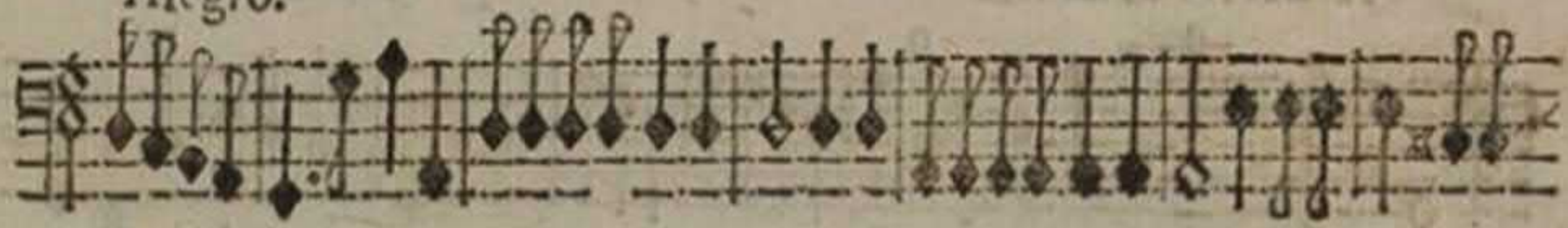
A CAPRARA.



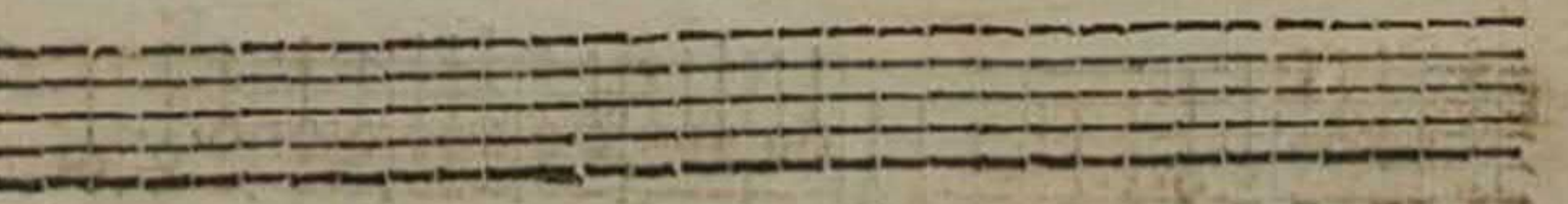
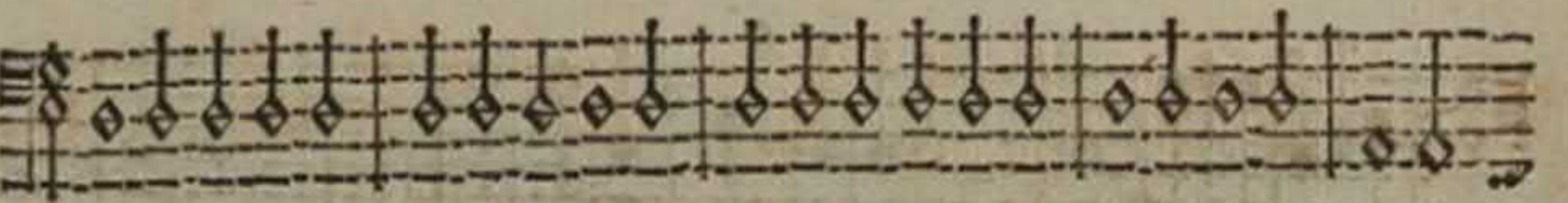
Presto.

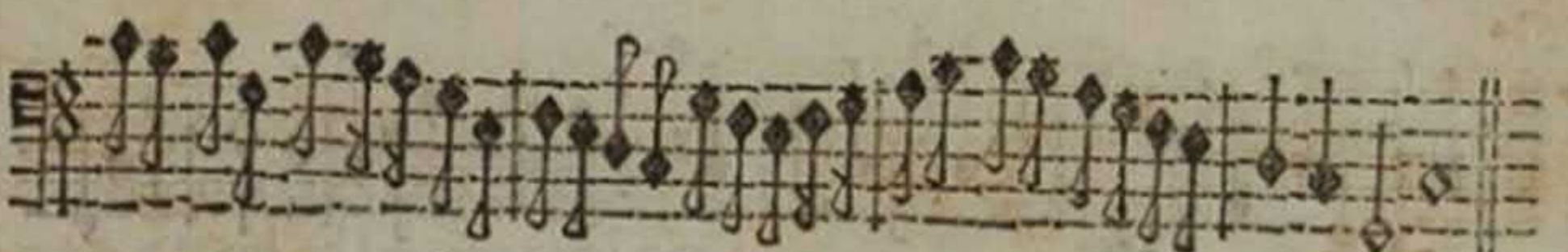
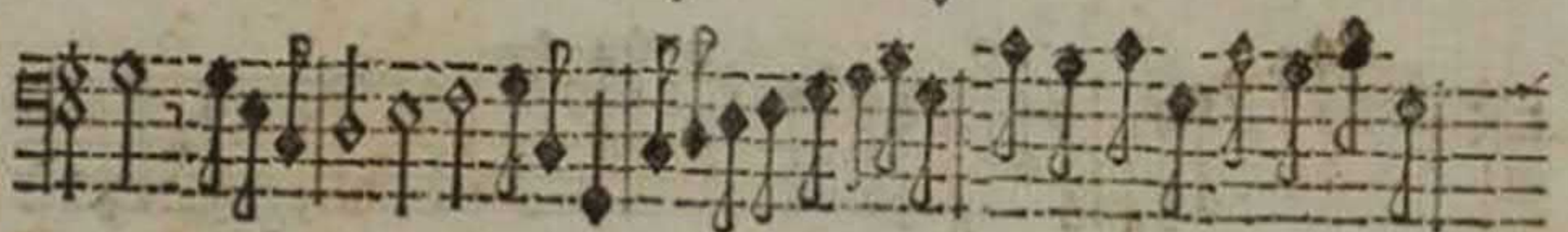
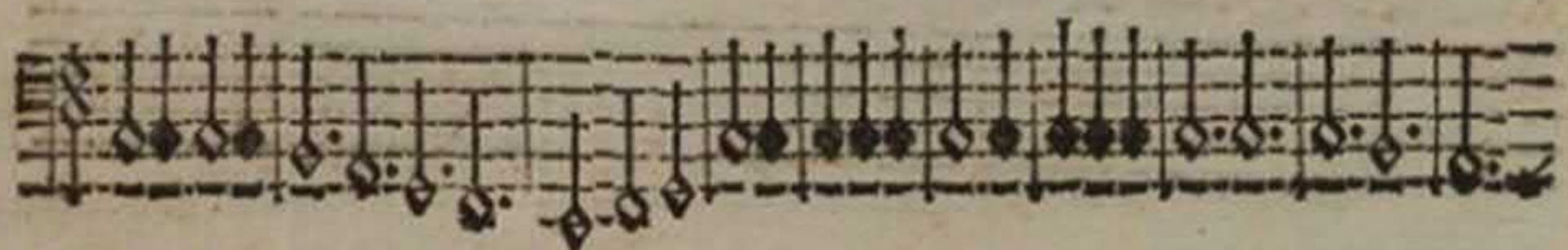
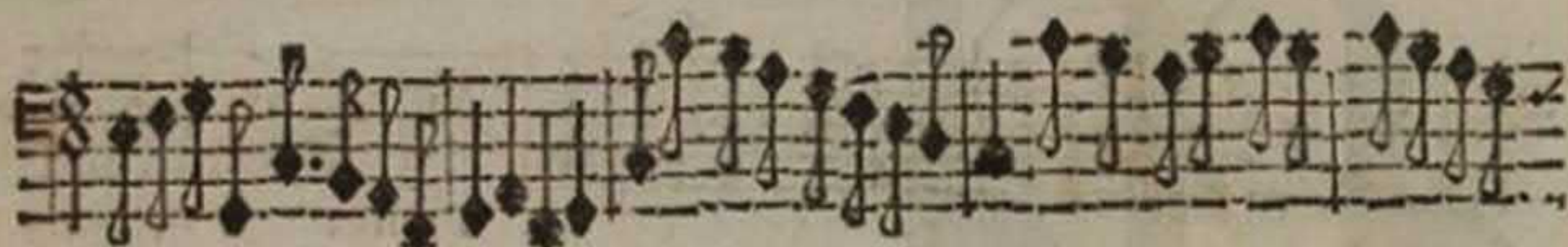
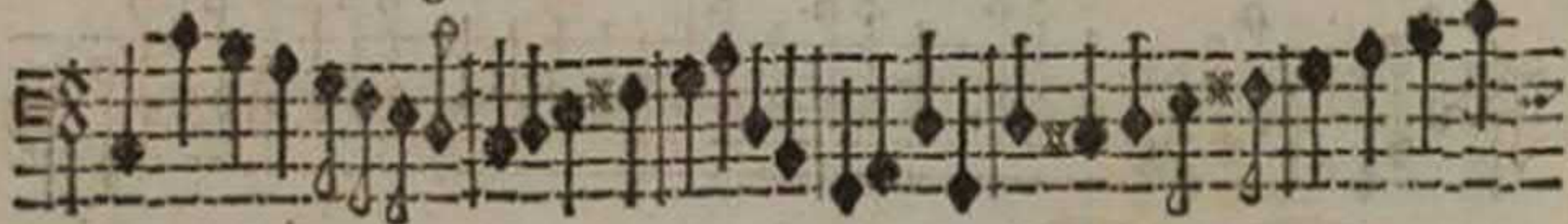
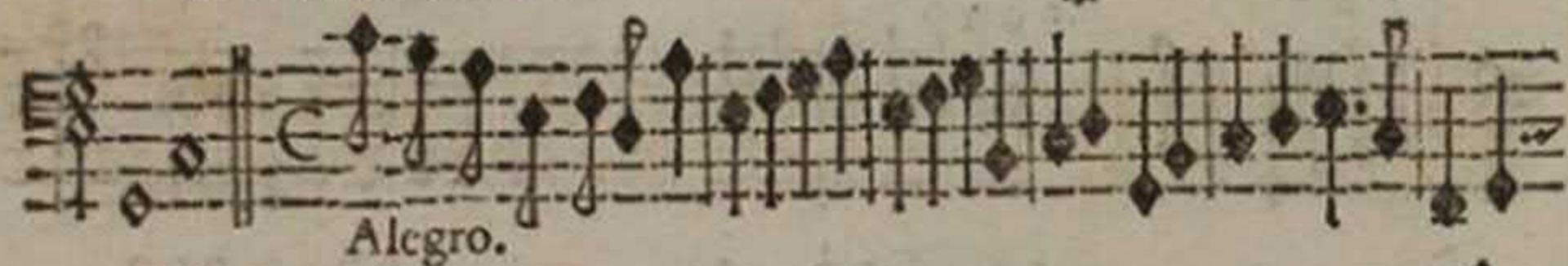


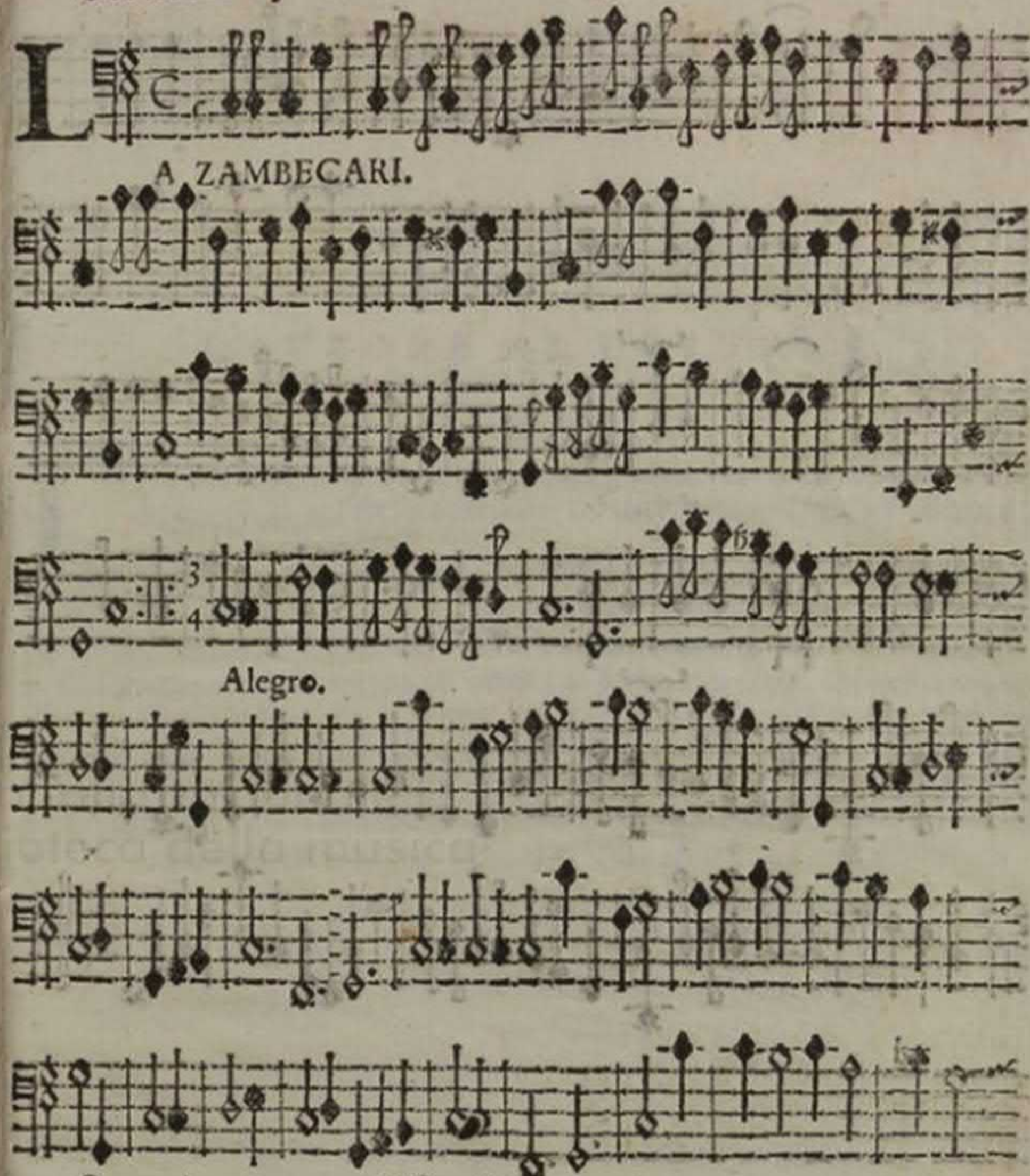
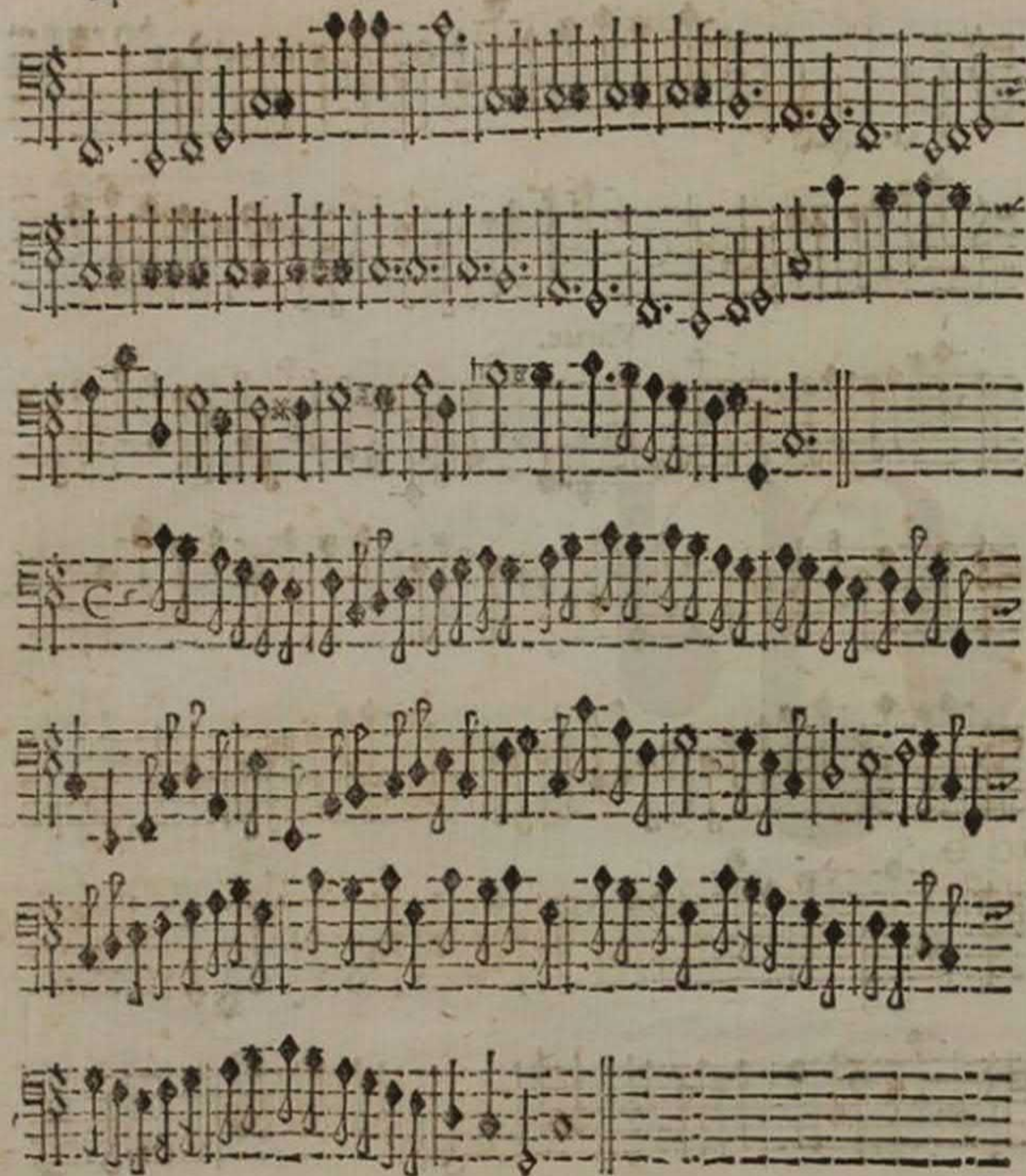
Alegro.

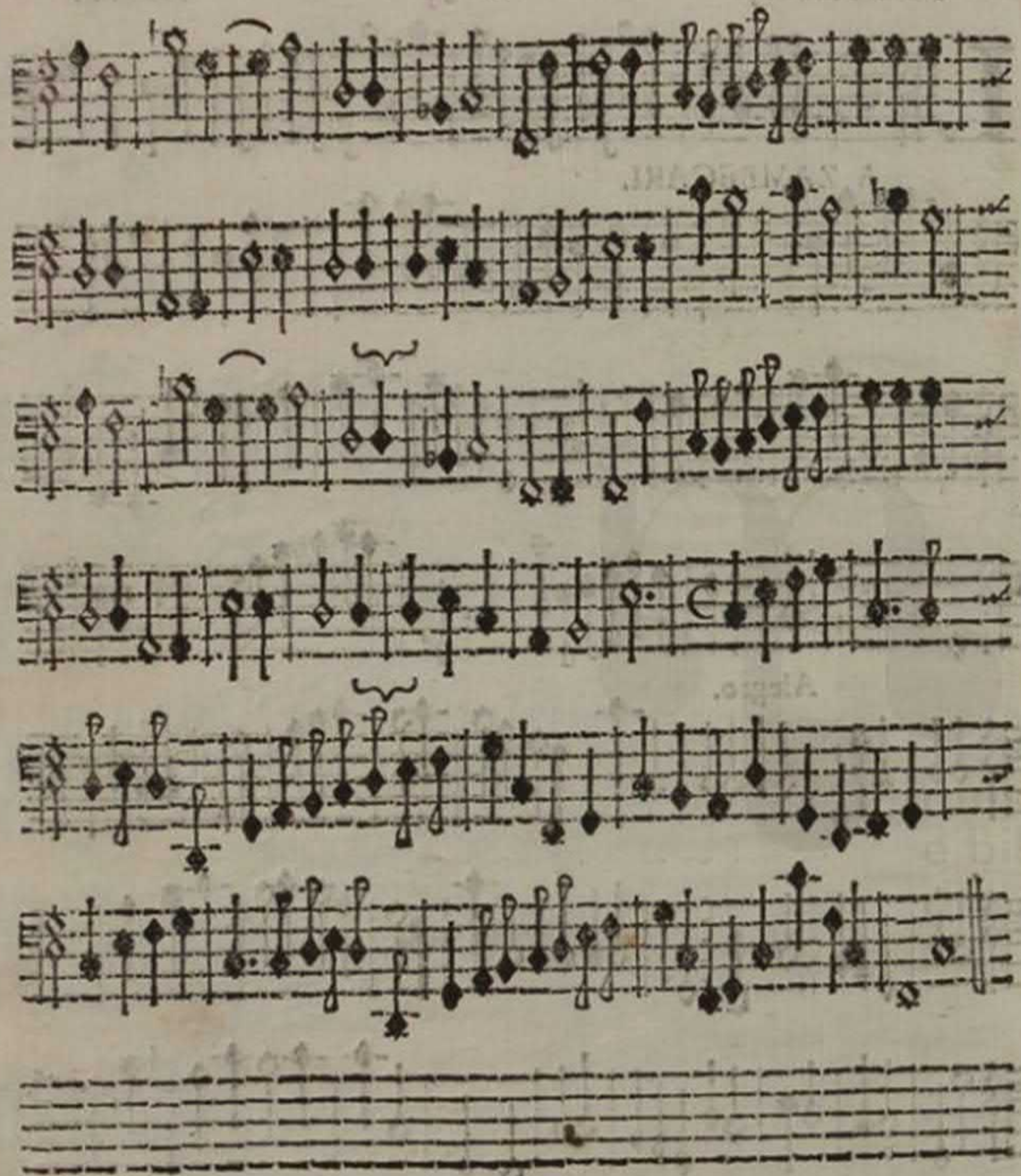


Presto.









A L O V A T

L'AVTORE AL LETTORE

LA presente opera de sonate à 2, 3, 4, e 5 ideue trouerai segnato con e lettere V. P. nel Basso continuo, vol dire Violino Primo V. S. vol dire Violino Secondo.

Le sonate per Tromba, sappi, che non essendoui la comodità di Tromba, si può sonare con il Violino, ciouè la parte della Tromba e le altre parti vogliono essere, Violino, Alto Viola, Tenor Viola, e Violone, ouer Trombone.

La sonata detta la Caprara, va sonata à Tromba serrata, che vol dire sordina, e volendola sonare à Tromba aperta sarà necesario sonarla vn tuono più basso; e così anco le altre parti.

La Bianchina, e la Zanbeccari vanno sonate come stano à Tromba aperta, e volendole sonare à Tromba serrata, farà di bisogno sonarle vn tuono più alto. in tanto ti prego à compatire le mie solite debolezze, e viui felice.

IL FINE

TAVOLA

A 3.

La Fachenetta. due Violini, e Violone.	4
La Casala. due Violini, e Violone.	7
La Ranuzza. due Violini, e Violone.	9
La Marefcota. due Violini, e Violone.	12

A 4.

La Ghisigliera. due Violini Alto, e Basso.	14
La Sampiera. due Violini Alto, e Basso.	16
La Maluasia. due Violini Alto, e Basso.	18

A 5.

La Caprara. Tromba, Violino, Alto, Tenore, e Basso.	20
La Bianchina. Tromba, Violino, Alto, Tenore, e Basso.	22
La Zabeccari. Tromba, Violino, Alto, Tenore, e Basso.	25

Per mancanza di Tromba, si può sonare con vn Violino.

IL FINE.



Y 29
6

(Siorba)
(Anaxo)

TIORBA O CONTRABASSO.

SONATE

à deux, trois, quatre, et cinq,
con alcune per Tromba,

DEDICATE

ALL'ALTEZZA SERENISSIMA

DI

FERRANDO GONZAGA

Duca di Guastalla, Luzzara, Reggiolo, &c.

DA

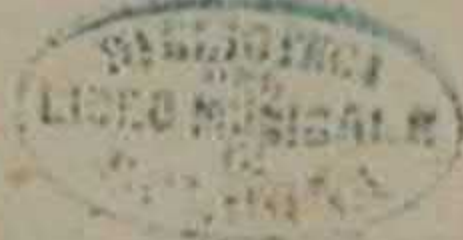
MAVRITIO CAZZATI

Mastro di Capella in S. PETRONIO di Bologna,
& Accademico Eccitato.

OPERA XXXV.



In Bologna, per Marino Siluani. 1665.





SERENISSIMA ALTEZZA



L debito di vassallaggio mi oblige à quegli ossequij, che per la ragion delle Genti si deuono à chi nasce suddito altrui. Io, che naqui Vassallo di V. A. S., non deuo obliar questi vfficij verso vn sì segnalato Padrone, a cui fù sempre à cuore la mia fortuna. Il far quel, ch' io vorrei, mel vieta la condizion del mio stato; ma se tralasciassi di eseguir quel che posso, acquistarei manifesto titolo d' animo sconoscente, & ingrato; mentre la somma di tante grazie dalla sua Serenissima Benignità compartitemi, già mi costituisce in grado di real Debitore. Escano alle stampe le mie Sonate Musichali in vn Volume raccolte. Le consacro à V. A. S. in viuo testimonio della mia obligazione, e della riuerente deuotione, che le professo. E picciolo il Dono, ch' io le presento, se si considera la qualità del Soggetto, à cui si dona; ma sarà proporzionato in parte, se si pesa l'affetto, e la riuerenza del Donatore. Degnisi gradirlo, già che sicuro della sua grazia, non temerà sotto l'Ombra della sua protezione, le punture degli Aristarchi; nè paunterà gli affetti de' Critici, portando in fronte per suo scudo l'authorità del suo nome. E per fine à V. A. S. profondamente m' inchino.

Bologna li XXIII. Luglio. 1665.

DI V. A. S.

mo. mo. re. mo.
Hum:, e Deuo: Ser: Vassallo Oblig:
F a Maurizio Cazzati.

4 SONATA à 2. 6 5 4 5 6 3 4 5 Tiorba, ò Contraba.
 Adagio. 4 3 2 3 4 5 2 3 6 6 6

L A GONZAGA.

65 87 43 56 765 V.P. 6

Allegro. 6 76

343 76 343

V.S. 6 76

343 5 6 343

Largo.

V.S.

Presto. V.P. V.V.

P. F.

Tiorba ò Contraba.
 56 6 56 56 56 56

P. F. 4 6 7 7 56 2 6 7 7

Graue. V.P.

Presto. V.S.

343

A TANARA.

Presto.

Graue.

Presto.

Adaggio.

F 3

10 5 Tiorba o Con rabasso.

Piano.

11 b Tiorba o Contrabasso

A CASALA.

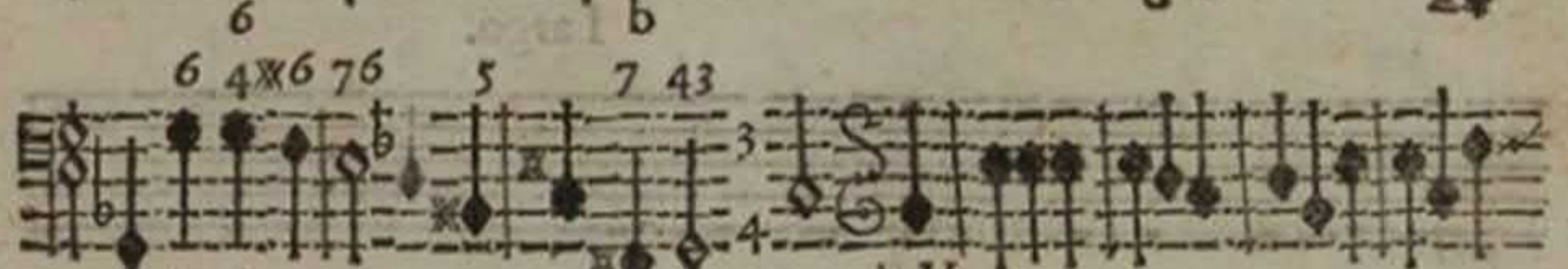
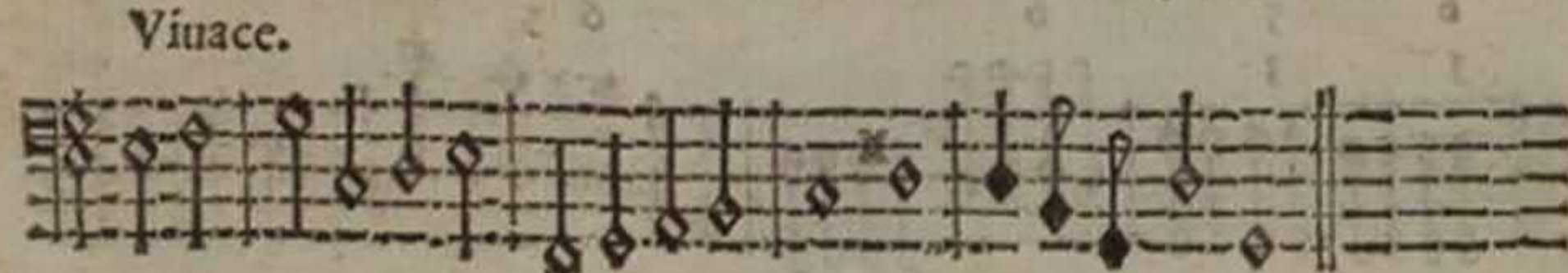
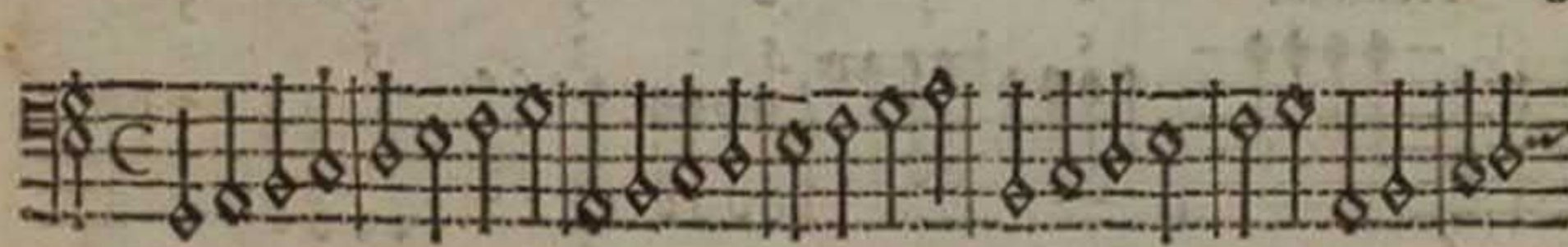
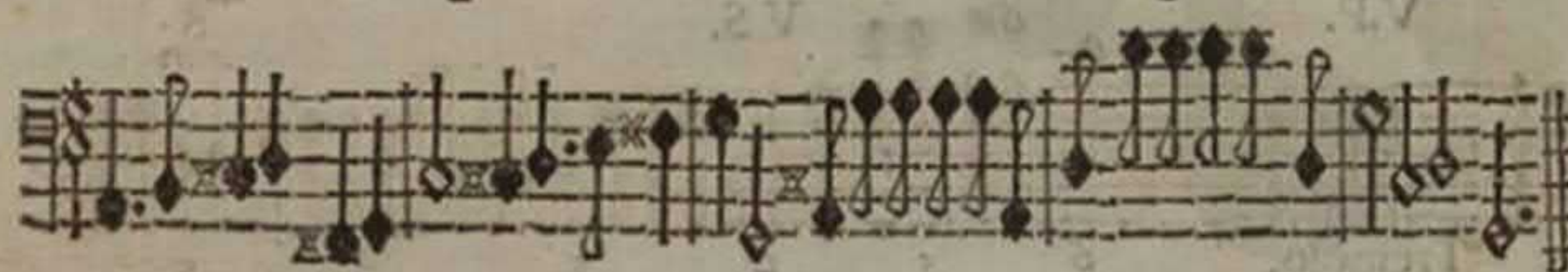
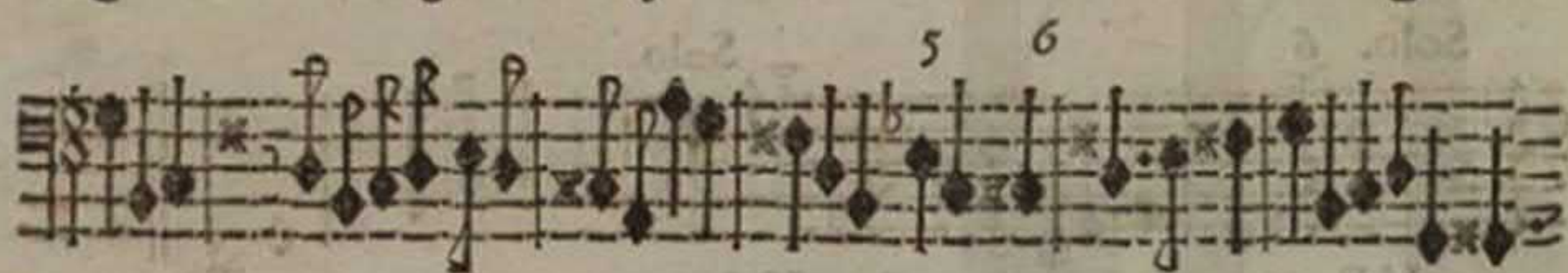
Solo. 6 Solo.

V.P. 6x V.S. 6

Tremolo. 6 5 6 5 6 5

6 5 3 6 5 3

F 4



8

S. V

3 3 3 3

3 3 3 3

3 3 3

5 6

Largo.

L

A MARESCOTA,

Alegro.

V. S.

6b

5 3 6 5 6 7 6

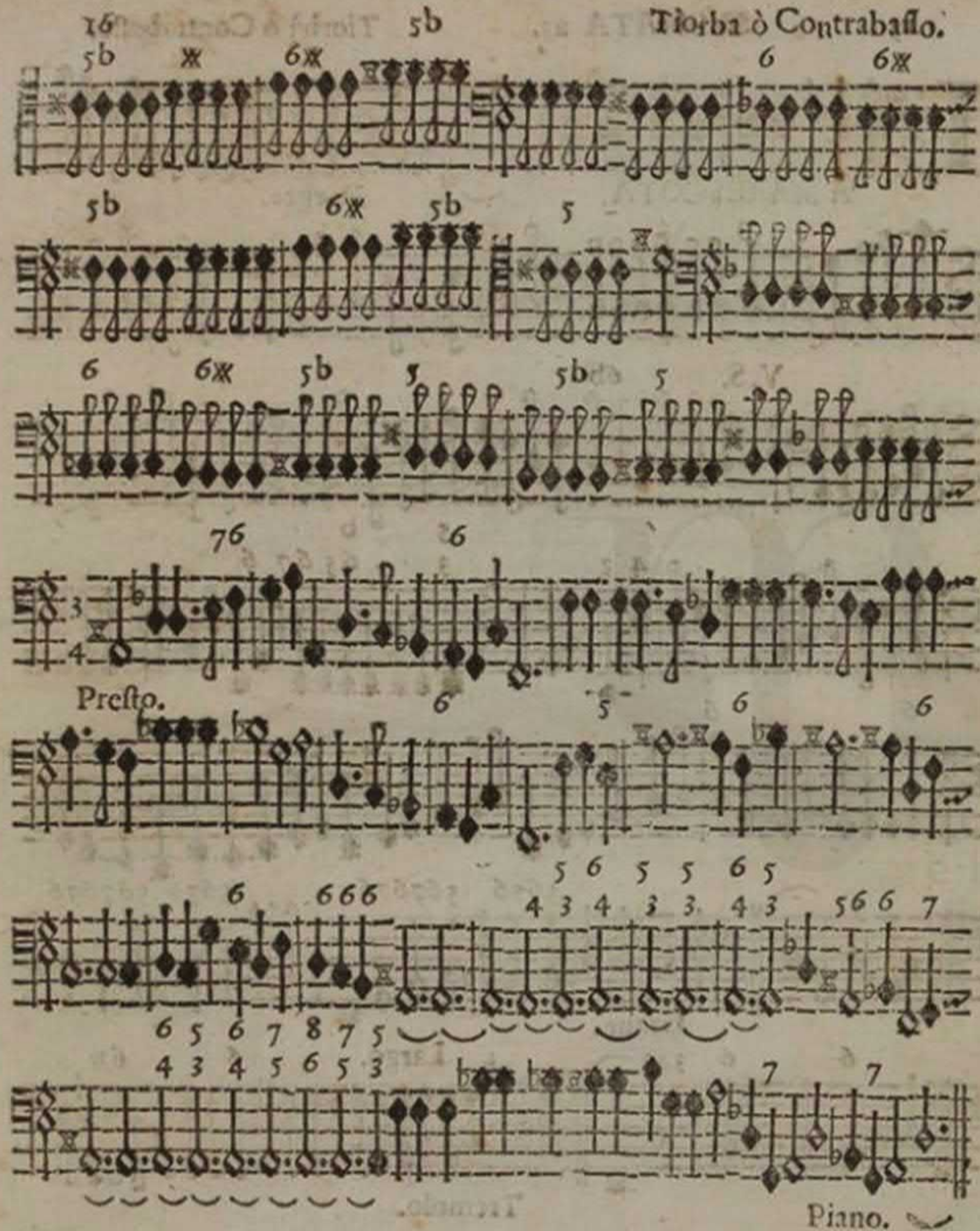
6 6

5 6 7 6 5 6 7 6 5 6 7 6

Graue.

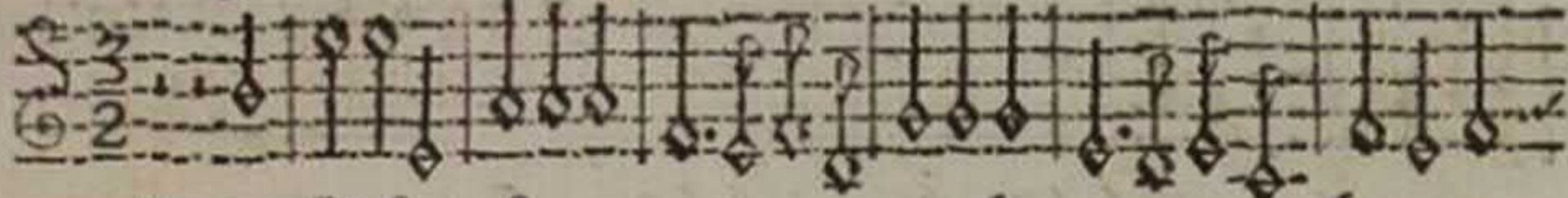
Largo.

Tremolo.

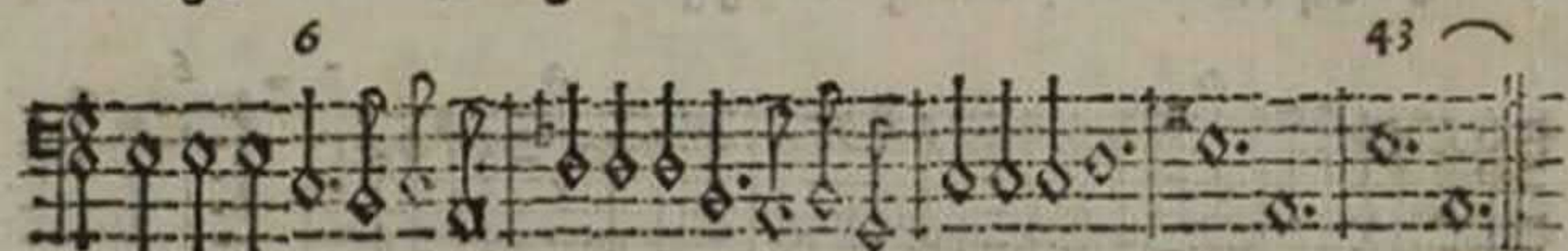
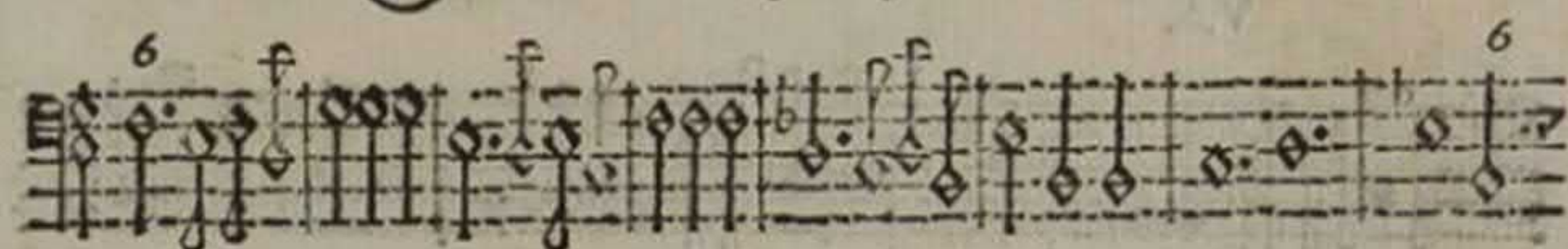
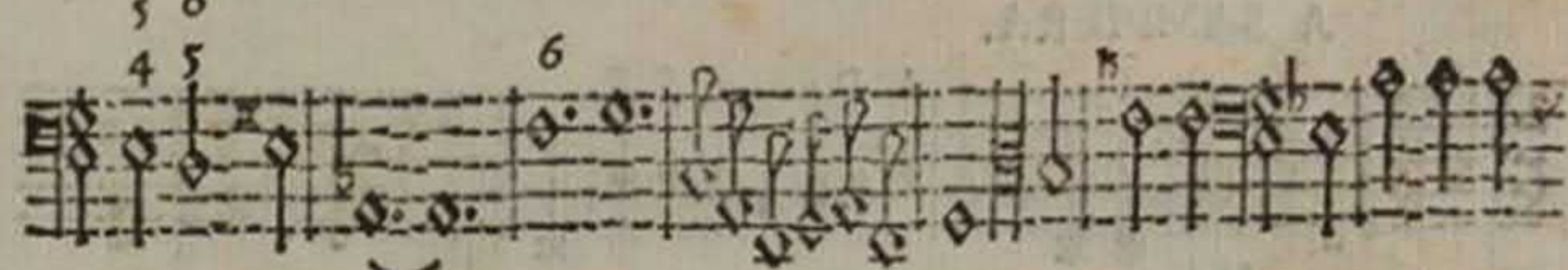
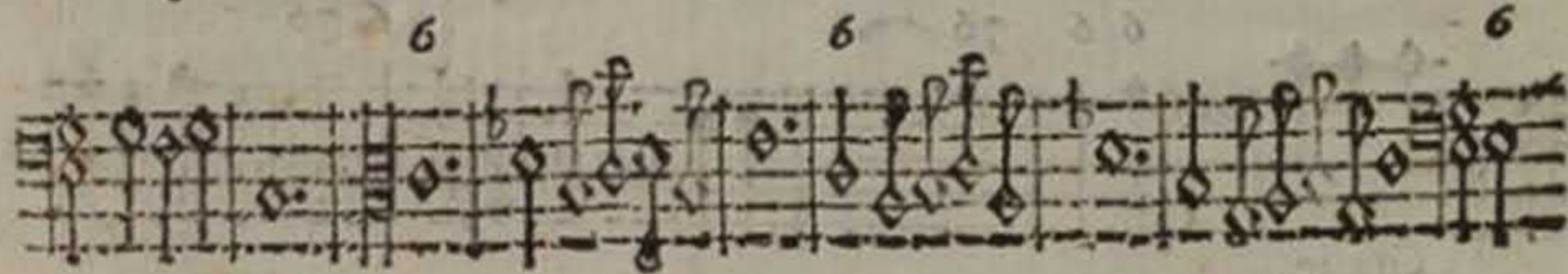
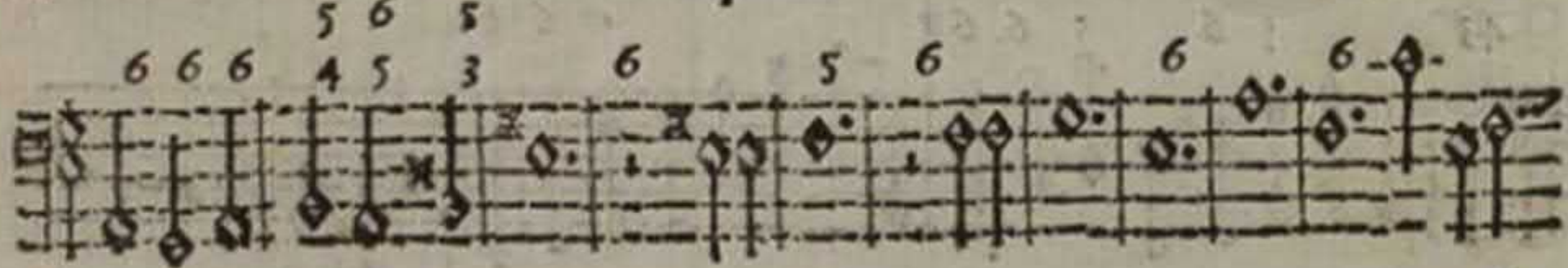
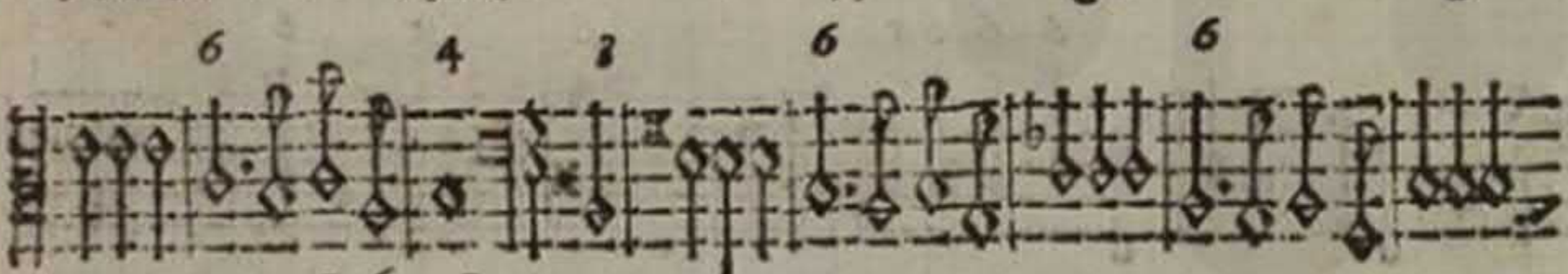




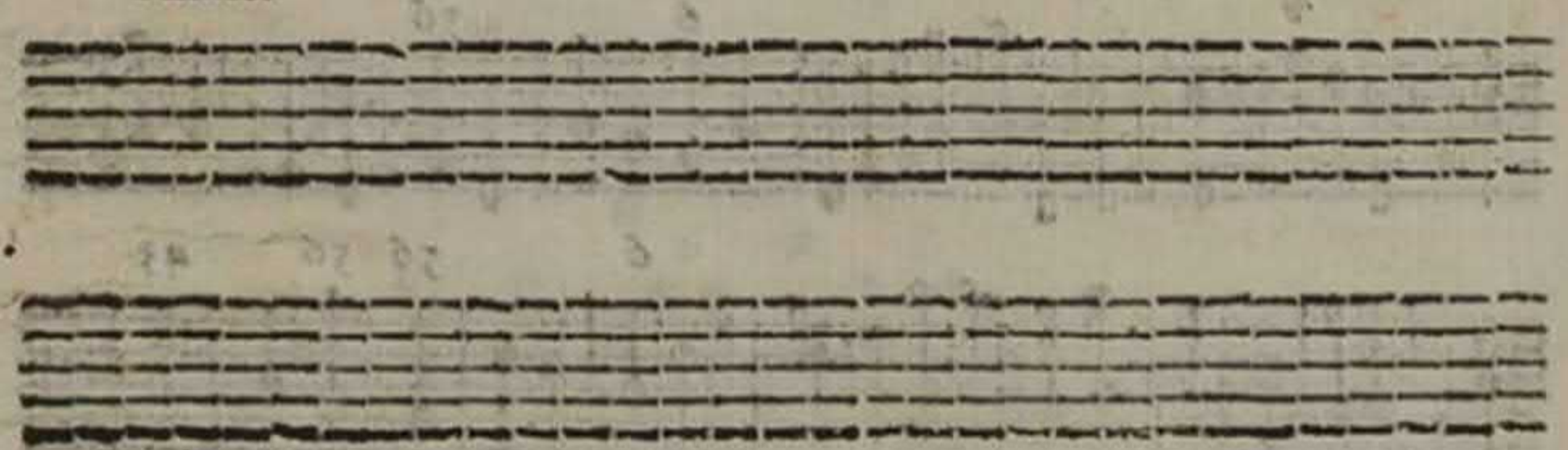
V.P. V.S.

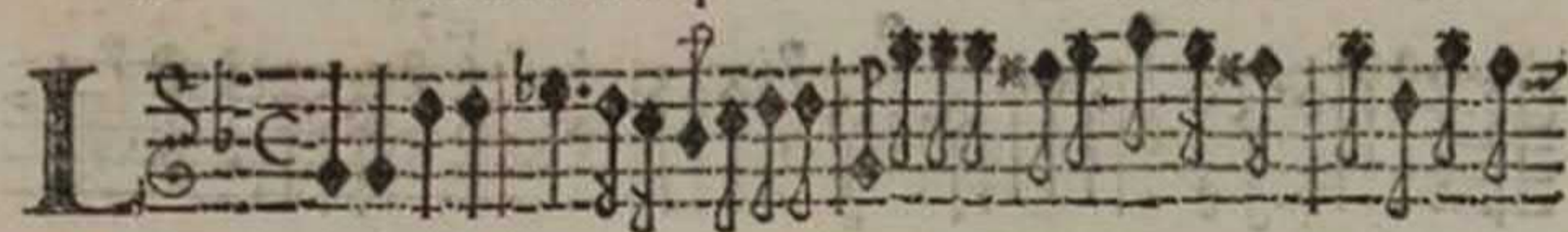


Alegro, e Presto. 8

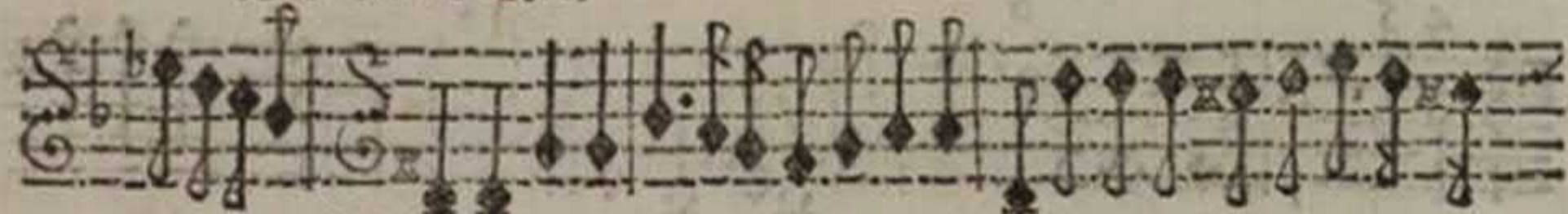


Finale.





A SAMPIERA.



V.S.



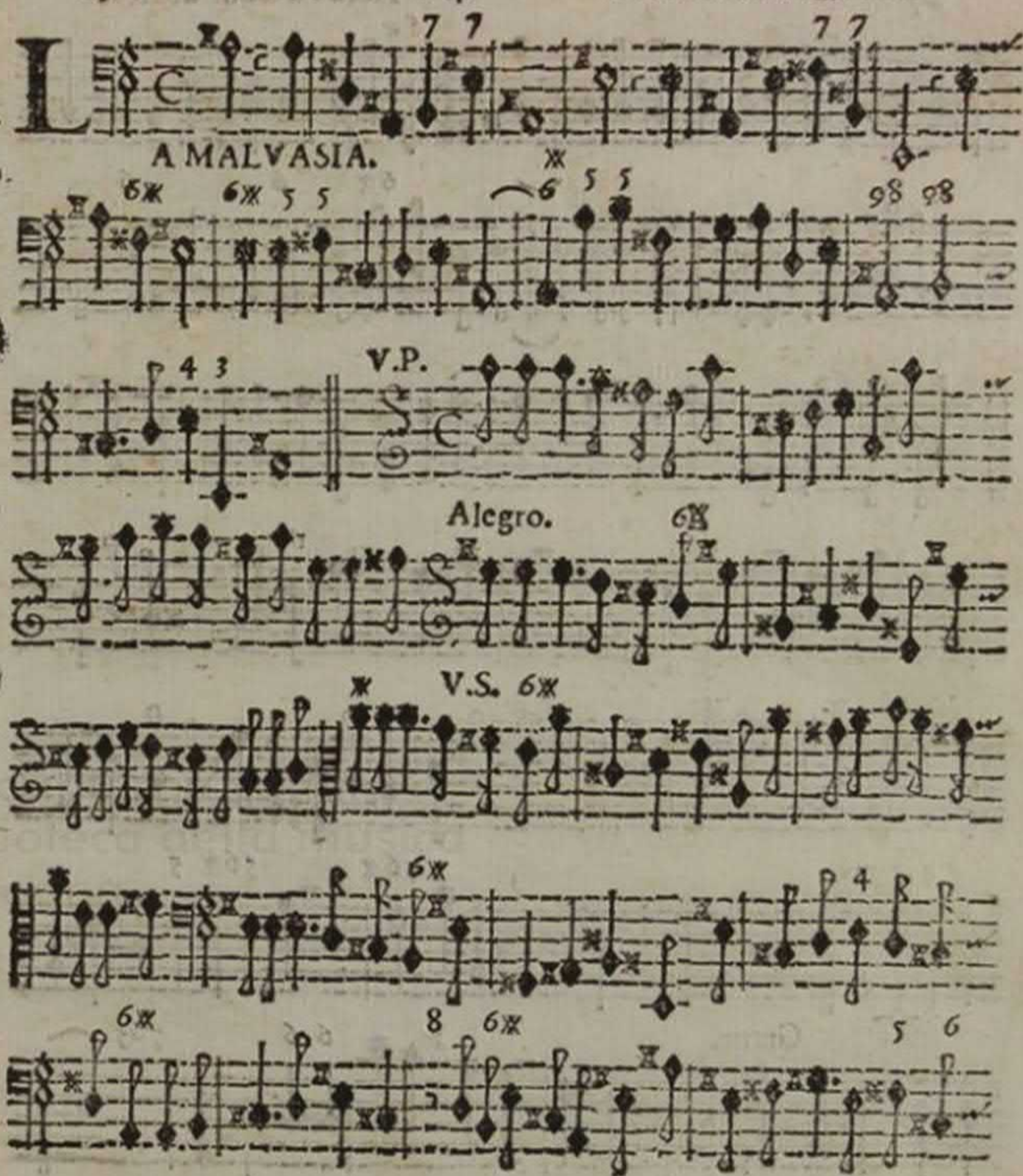
Graue.



Tiorba o Contrabasso. **B**

SONATA à 4.

Tiorba o Contrabasso.



6x 6 6

6x 6x

4 3 —

5 6x 5 6x 5

Gratie.

6 6 7 6 5 —

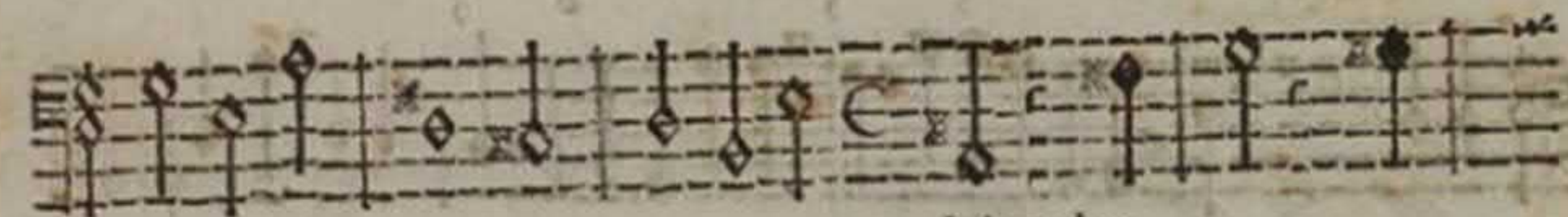
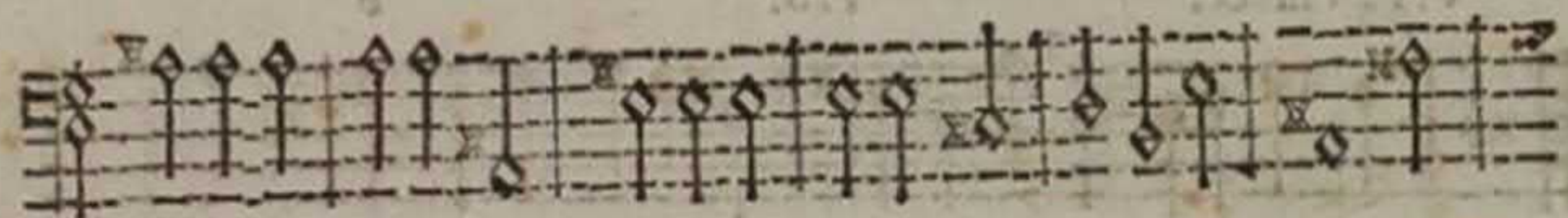
6 5 6

V. P. Vinace. V. S.

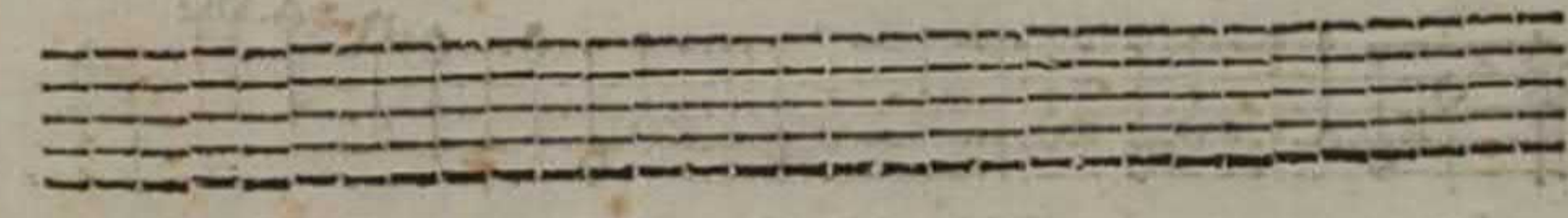
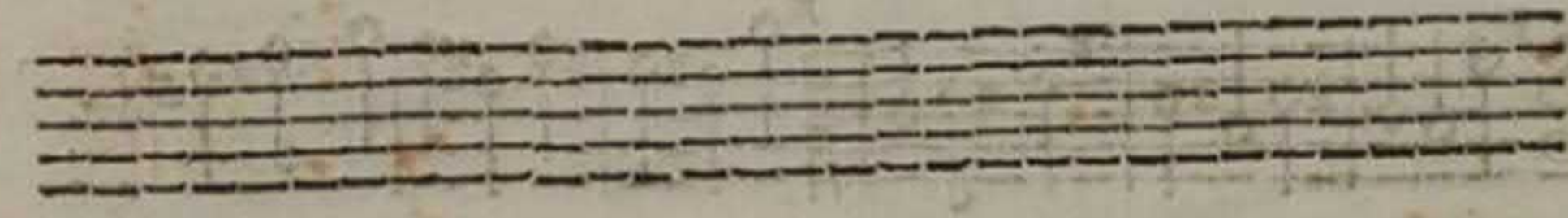
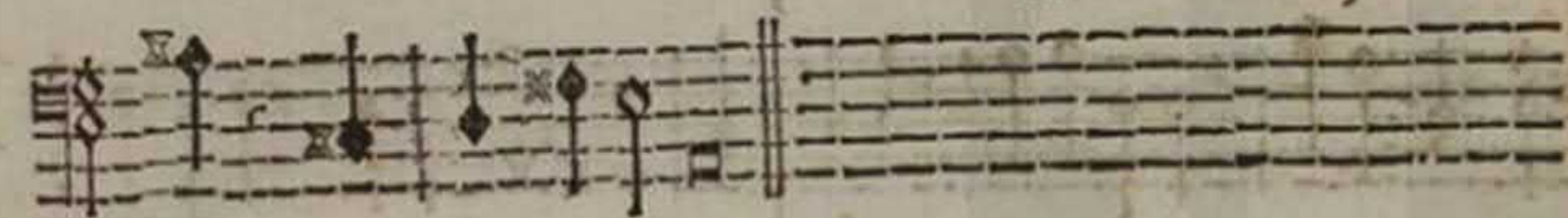
5 5 6 5

5

Presto presto.



Adagio.



SONATA A 5.

L



LA CAPRARA.



Presto

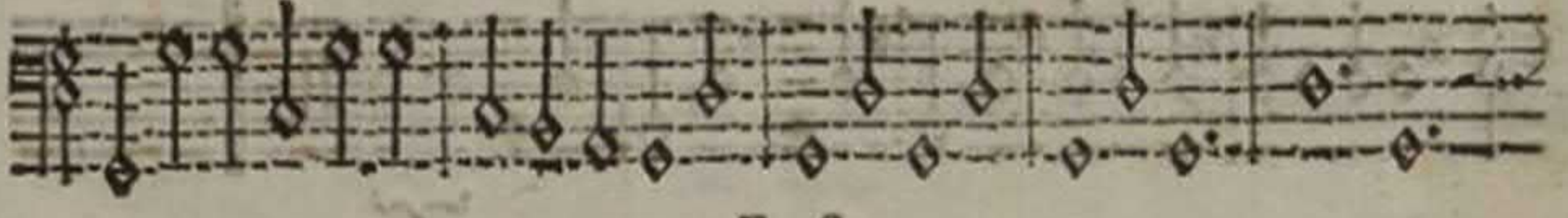
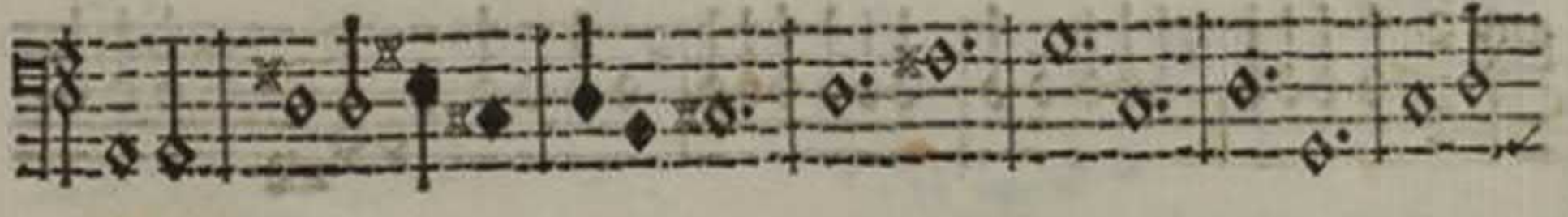
76

76

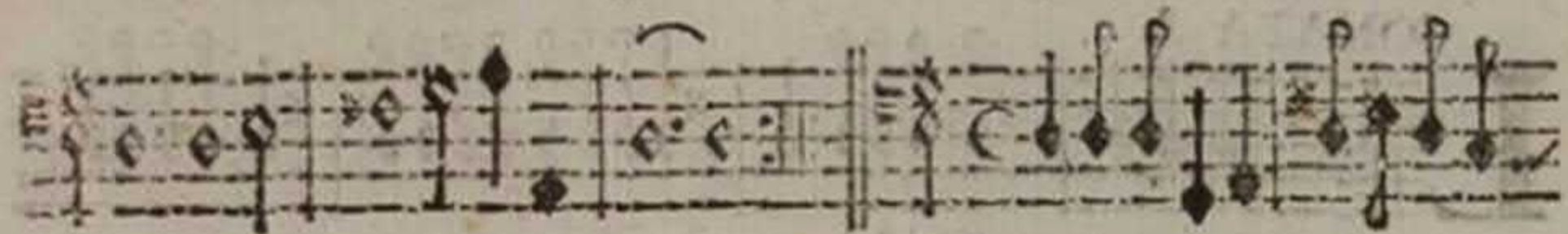
6



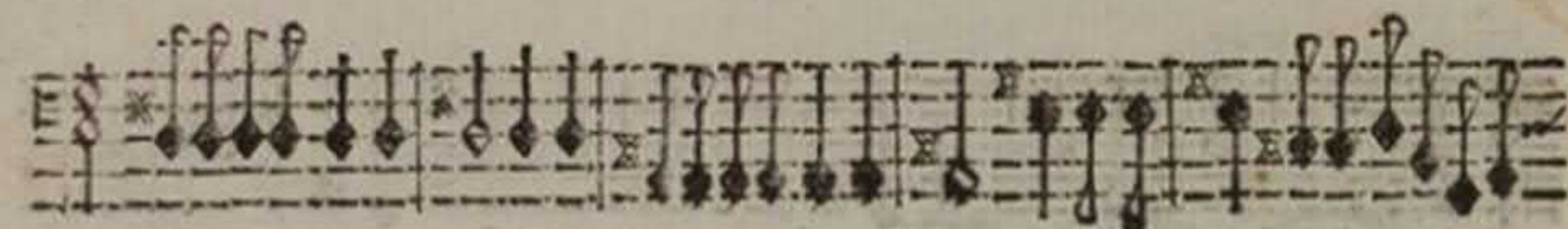
6



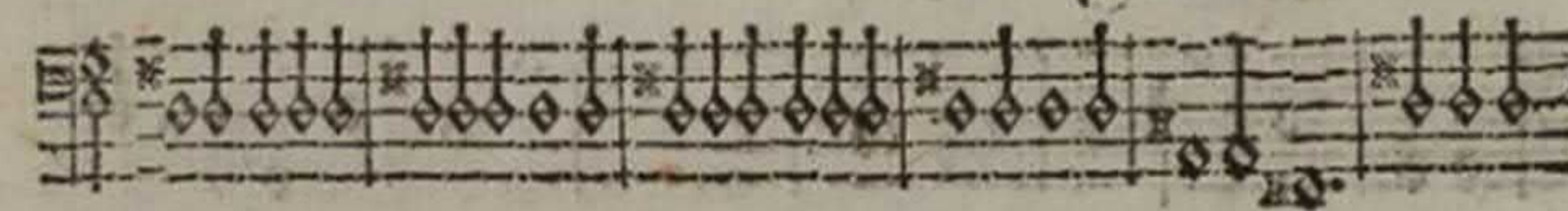
F 8



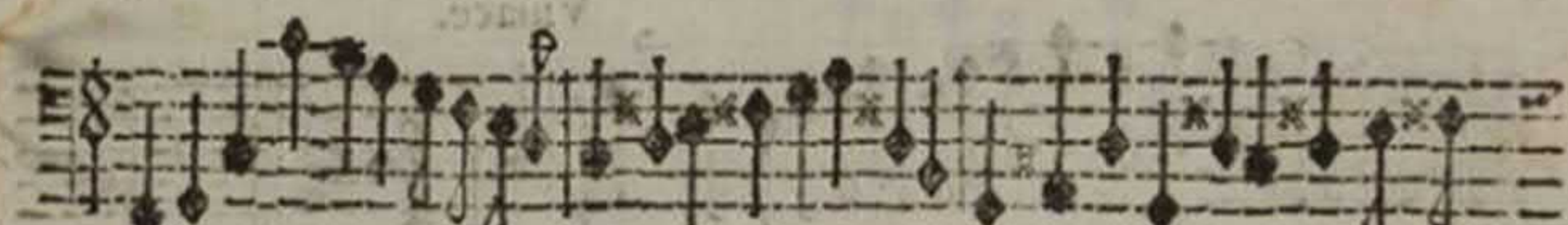
Alegro.



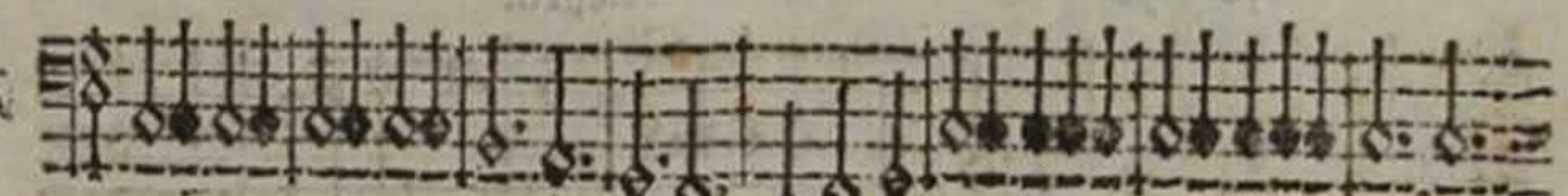
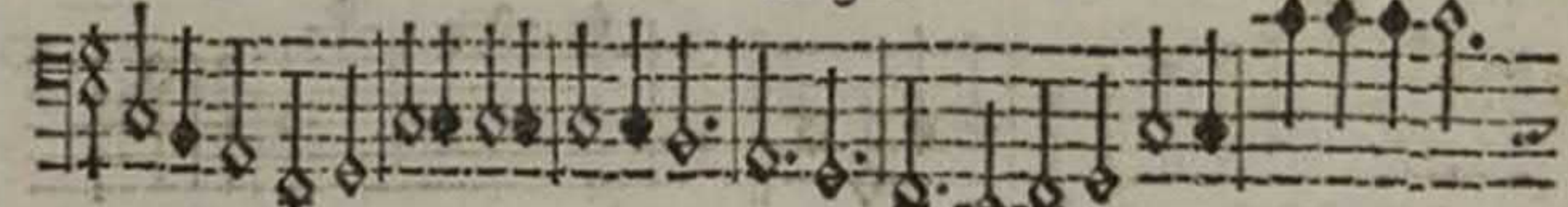
Presto.



A LIANCHINA.



Alegro.



Tiorba o Contrabasso

76 76 76 76 30

5

Viuace.

7

5656

6 6 6 6 6

56 56 56

Alegro.

Tiorba o Contrabasso

31

76 76 76 76

5

Viuace.

7

5656

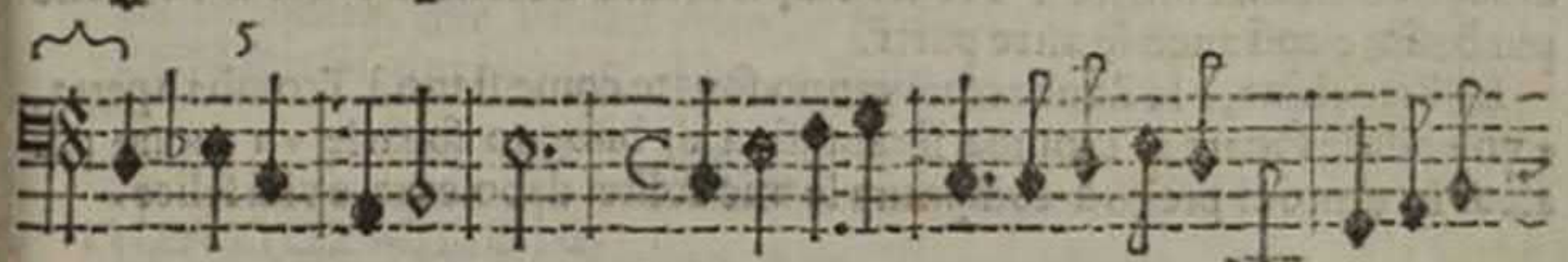
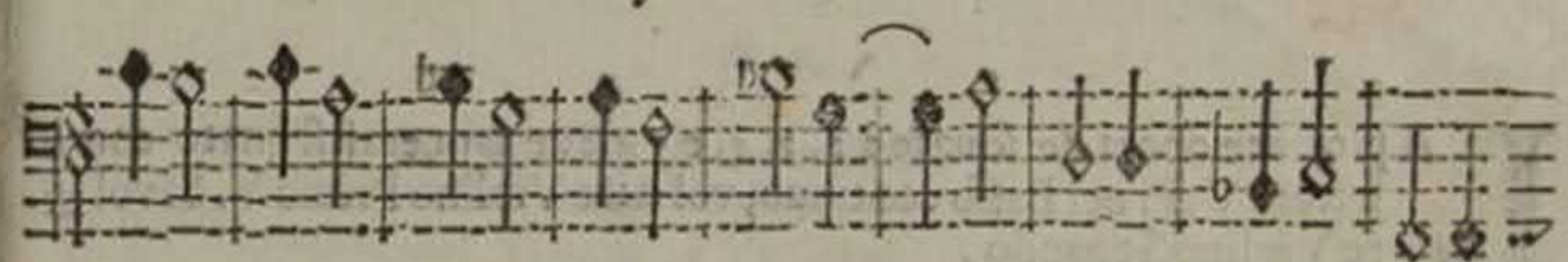
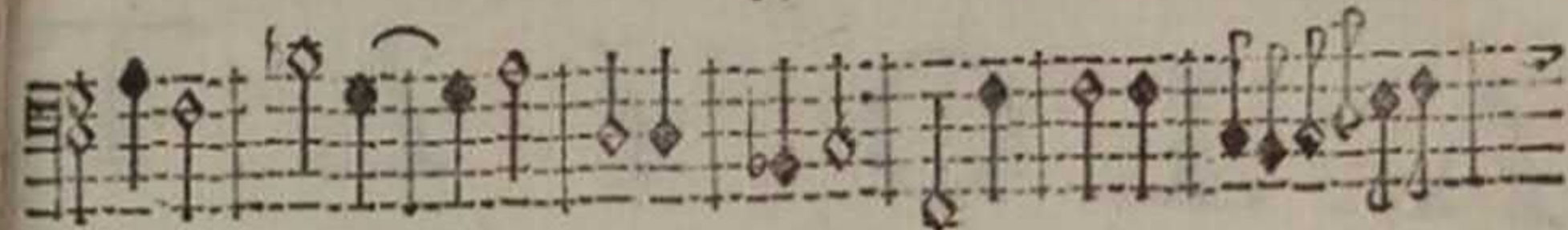
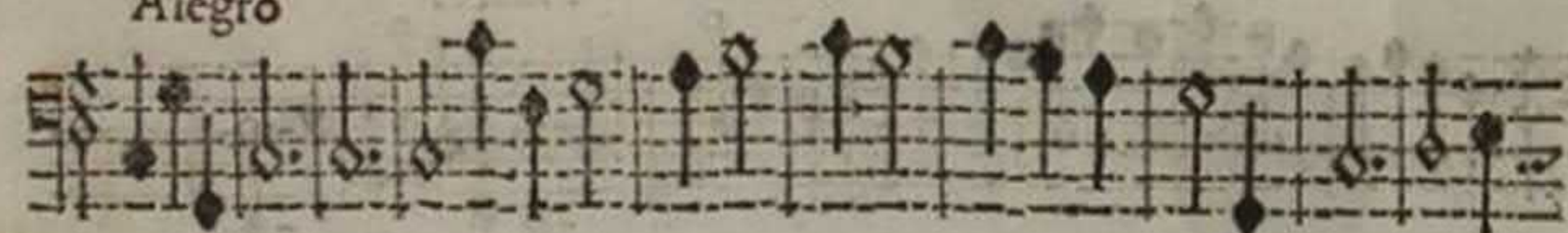
66666



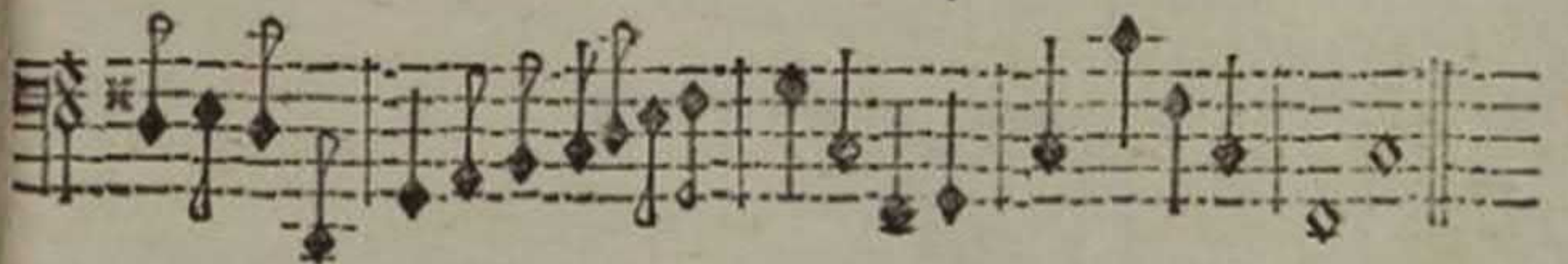
A ZAMBECCARI.



Alegro



Viuace.



L'AVTORE AL LETTORE

LA presente opera de sonate à 2, 3, 4, e 5 ideue trouerai segnato con e lettere V. P. nel Basso continuo, vol dire Violino Primo V. S. vol dire Violino Secondo.

Le sonare per Tromba, sappi, che non essendoui la comodità di Tromba, si può sonare con il Violino, ciouè la parte della Tromba e le altre parti vogliono essere, Violino, Alto Viola, Tenor Viola, e Violone, ouer Trombone.

La sonata detta la Caprara, va sonata à Tromba serrata, che vol dire forata, e volendola sonare à Tromba aperta sarà necessario sonarla vn tuono più basso; e così anco le altre parti.

La Bianchina, e la Zanbeccari vanno sonate come stano à Tromba aperta, e volendole sonare à Tromba serrata, farà di bisogno sonarle vn tuono più alto. in tanto ti prego à compatire le mie solite debolezze, e viui felice.

TAVOLA

A dua

La Gonzaga. à due Violini.
La Tanara. à due Violini.

4
6

A 3.

La Fachenetta. due Violini, e Violone.
La Casala. due Violini, e Violone.
La Ranuzza. due Violini, e Violone.
La Marecota. due Violini, e Violone.

8
11
13
15

A 4.

La Ghisigliera. due Violini Alto, e Basso.
La Sampiera. due Violini Alto, e Basso.
La Malvasia. due Violini Alto, e Basso.

17
20
23

A 5.

La Caprara. Tromba, Violino, Alto, Tenore, e Basso.
La Bianchina. Tromba, Violino, Alto, Tenor, e Basso.
La Zanbeccari. Tromba, Violino, Alto, Tenor, e Basso.

27
29
32

Per mancanza di Tromba, si può sonare con vn Violino.

IL FINE.



TAVOLA

A. 1.

In Cantata, 1. del Violino
In Cantata, 2. del Violino

A. 2.

In Fagotto, 1. del Violino
In Fagotto, 2. del Violino
In Fagotto, 3. del Violino
In Fagotto, 4. del Violino

A. 3.

In Oboe, 1. del Violino
In Oboe, 2. del Violino
In Oboe, 3. del Violino
In Oboe, 4. del Violino

A. 4.

In Corni, 1. del Violino
In Corni, 2. del Violino
In Corni, 3. del Violino
In Corni, 4. del Violino

Per l'orchestra di Trombe, 1. del Violino
Per l'orchestra di Trombe, 2. del Violino

IL FINE



Y²⁹/₄

Organo
Sonata

ORGANO.

SONATE

à deux, trois, quatre, et cinq,
con alcune per Tromba,

DEDICATE

ALL'ALTEZZA SERENISSIMA

DI

FERRANDO GONZAGA

Duca di Guastalla, Luzzara, Reggiolo, &c.

DA

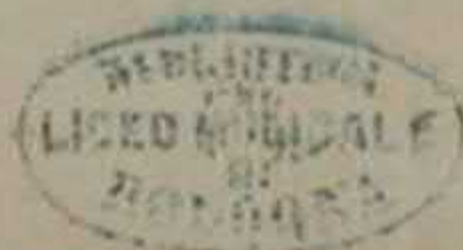
MAVRITIO CAZZATI

Mastro di Capella in S. PETRONIO di Bologna,
& Accademico Eccitato.

OPERA XXXV.



In Bologna, per Marino Siluani. 1665.





SERENISSIMA ALTEZZA



L debito di vassallaggio mi obliga à quegli ossequij, che per la ragion delle Genti si deuono à chi nasce suddito altrui. Io, che naqui Vassallo di V. A. S., non deuo obliar questi vfficij verso vn sì segnalato Padrone, à cui fù sempre à cuore la mia fortuna. Il far quel, ch' Io vorrei, mel vieta la condition del mio stato; ma se tralasciassi di eseguir quel che posso, acquistarei manifesto titolo d'animo sconoscente, & ingrato; mentre la somma di tante grazie dalla sua Serenissima Benignità compartitemi, già mi costituisce in grado di real Debitore. Escano alle stampe le mie Sonate Musicali in vn Volume raccolte. Le consacro à V. A. S. in viuo testimonio della mia obligazione, e della riuerente deuotione, che le professo. E picciolo il Dono, ch' Io le presento, se si considera la qualità del Soggetto, à cui si dona; ma sarà proporzionato in parte, se si pesa l'affetto, e la riuerenza del Donatore. Degnisi gradirlo, già che sicuro della sua grazia, non temerà sotto l'Ombra della sua protezione, le punture degli Aristarchi; nè pauentarà gli assalti dè Critici, portando in fronte per suo scudo l'authorità del suo nome. E per fine à V. A. S. profondamente m' inchino.

Bologna li XXIII. Luglio. 1665.

DI V. A. S.

mo. mo. re. mo.
Hum.: e Deuo: Ser: Vassallo Oblig:

G a

Mauritio Cazzati.

4 SONATA à 2. 6 5 4 5 6 3 4 5 Organo.
 Adagio. 4 3 2 3 4 5 2 3 6 6 6

L A GONZAGA.

65 87 43 56 765 V.P. 6 6 6 6

Allegro. 6 76

343 76 343 6 76

V.S. 6 76

343 5 6 343

Largo.

V.S.

Presto. V.P. V.V.

P. F.

5 56 6 56 56 56 56 Organo.

P. F. 4 6 7 7 56 2 6 7 7

Graue. V.P.

Presto. V.S.

343

A TANARA.

Presto.

Adaggio.

8 SONATA à 3

V.P.

Organo.

V.S.

L A FACHENETTA.

Organo.

Sonate à 2, 3, 4, e 5. Opera 35. di Maurizio Cazzati.

G 3



Piano.



A CASALA.

Solo. 6

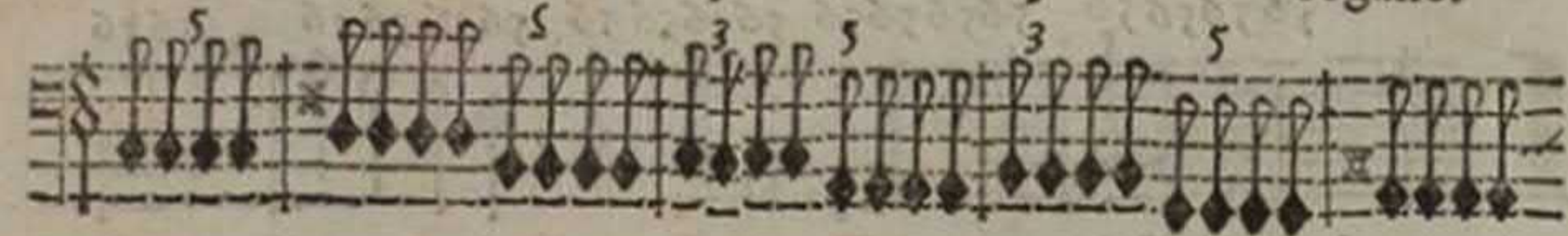
Solo.

V.P.

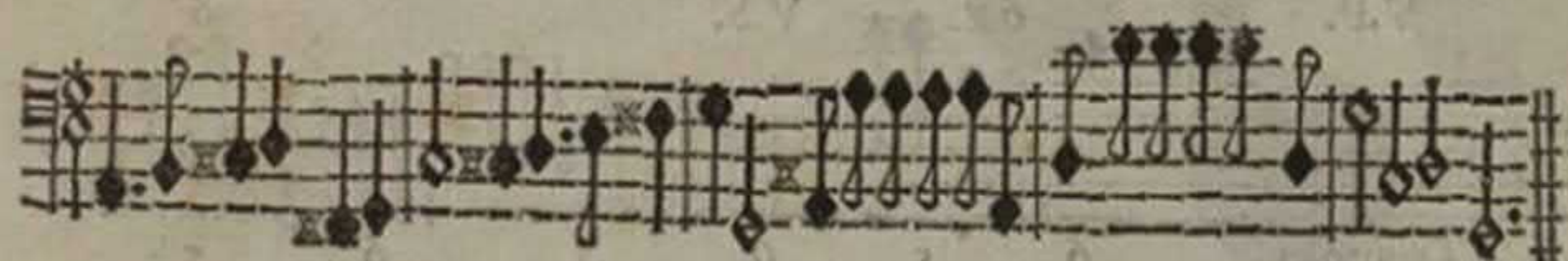
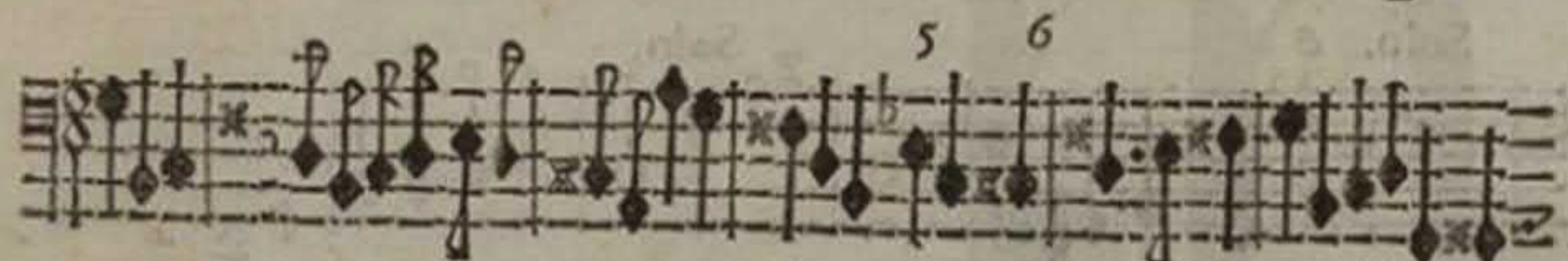
V.S.

Tremolo.

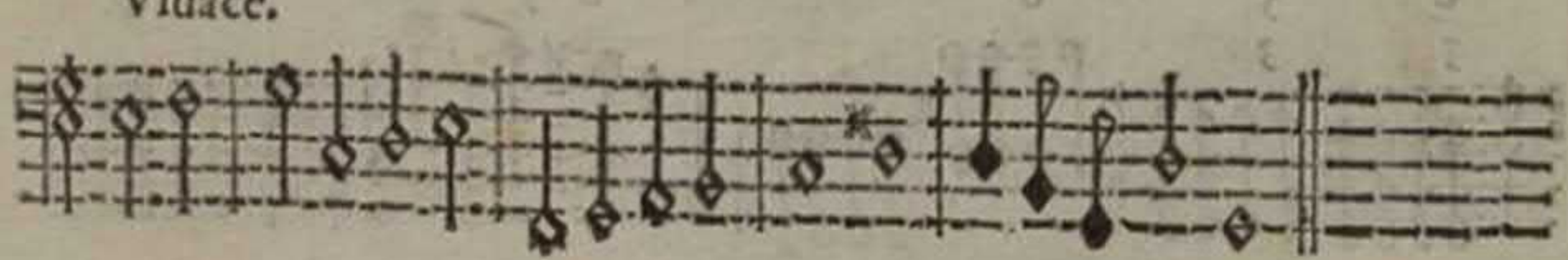
G 4



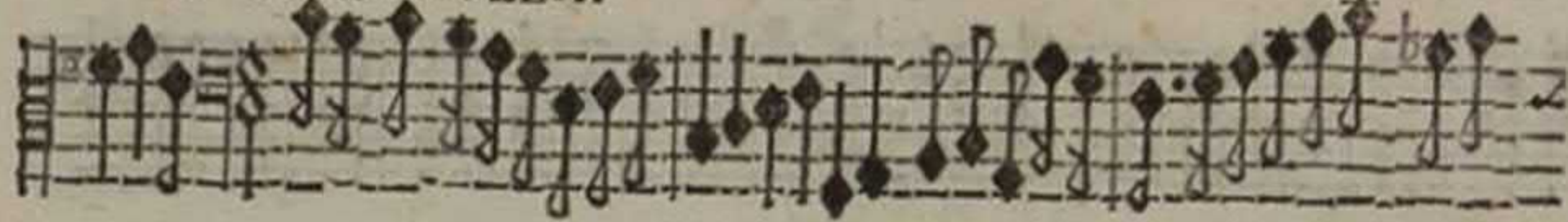
Largo.



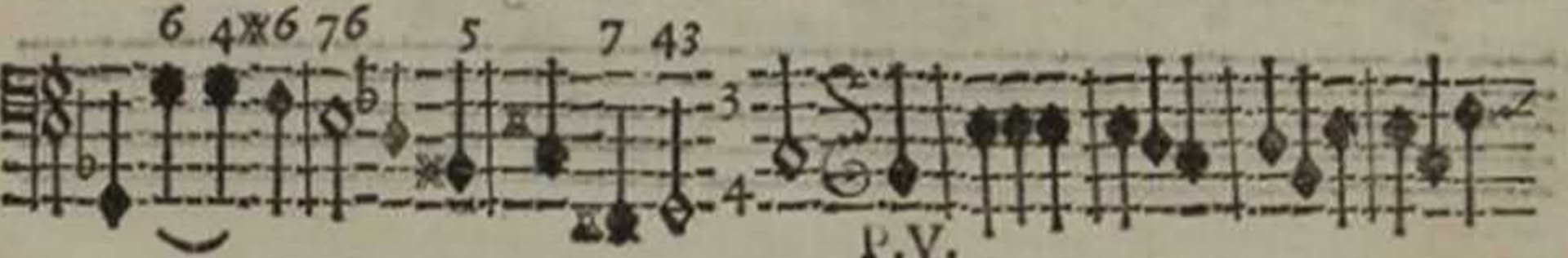
Viuace.



6 A RANVZZA.



Graue.



P.V.

S. V. 3 3 3 3, 3 3 3 3 3 3 3 3 5 6

Largo.

L A MARESCOTA. Allegro. V.S. 6b 5 3 6 5 6 7 6 6 6 4 3 5 6 7 6 5 6 7 6 5 6 7 6 6 6 3 4 3 Largo. Tremolo.

16
5b

Organo.

6

6x

5b

6x

5b

5

6

6x

5b

5

76

6

Presto.

6

5

6

6

5 6 5 5 6 5

4 3 4 3 3 4 3

5 6 6 7

6 5 6 7 8 7 5

4 3 4 5 6 5 3

7

7

Piano.

17
V.P.

SONATA à 4.

Organo.

A GHISGLIERA.

V.S.

b

6 6x 6

5 6 6x 6

6

5 6 6

6 6 6x

6 6x 6

43

5 6

5 6 6x

5 6 6

6 6 7 6

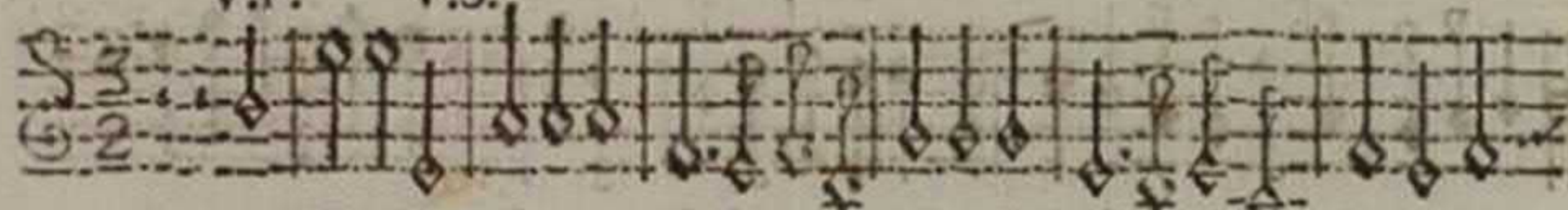
6 7 0

Graue.

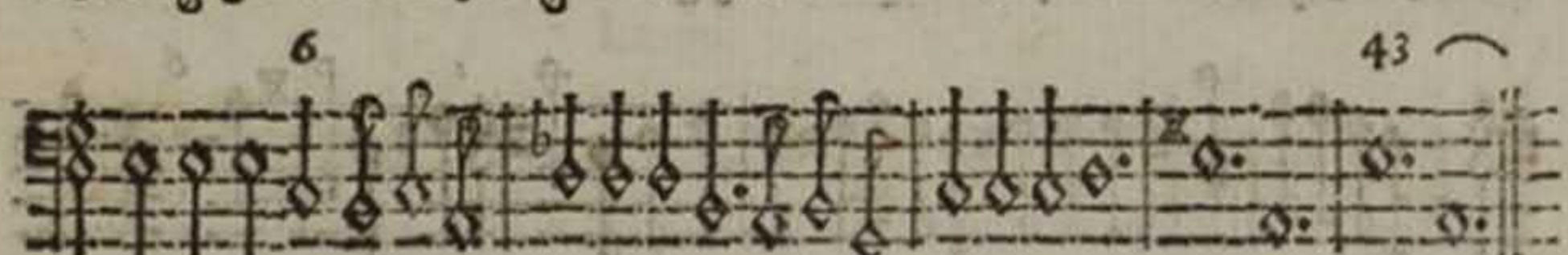
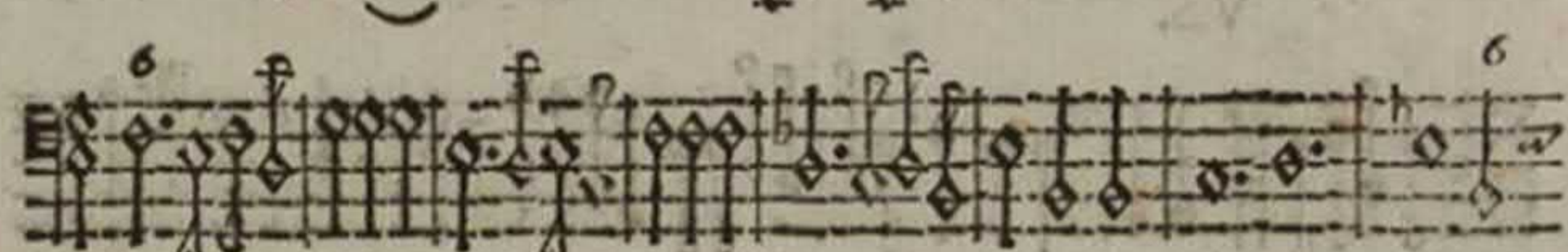
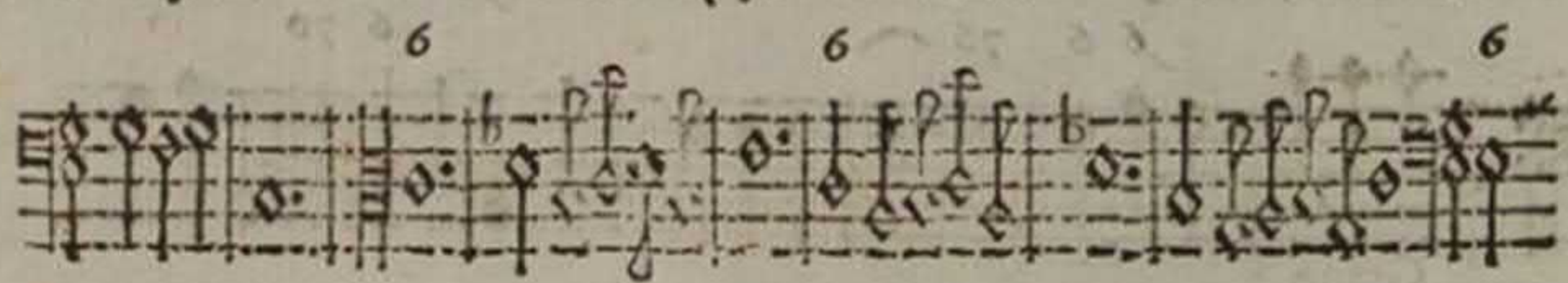
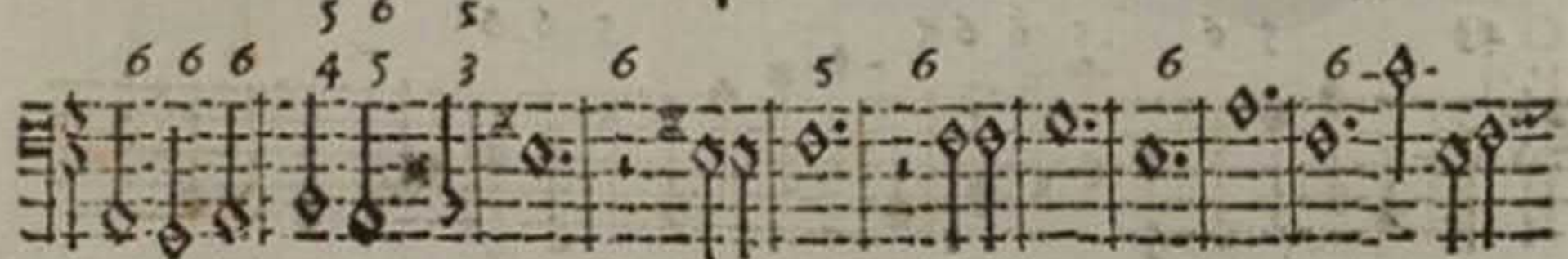
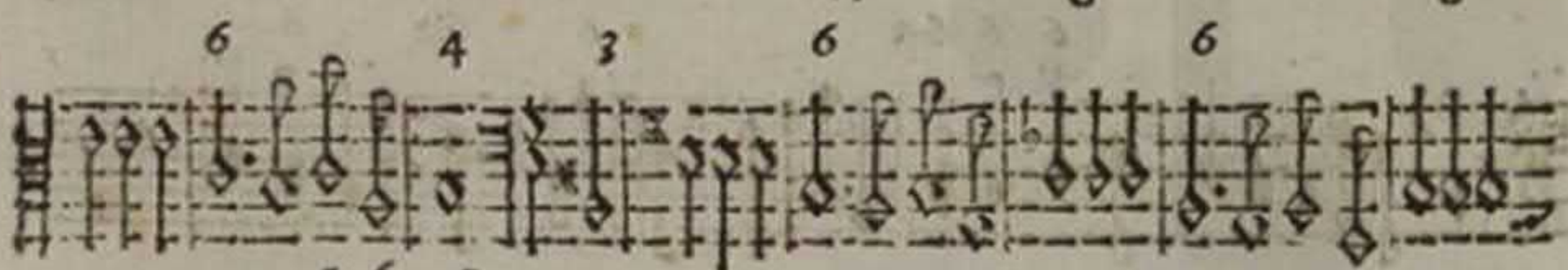
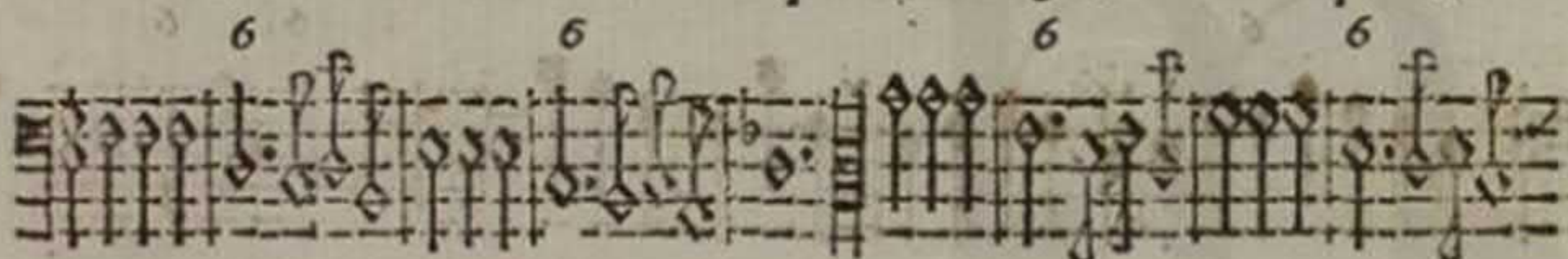
Sonate à 2 3 4, e 5 di Maurizio Cazzati. Opera 35. G 5.



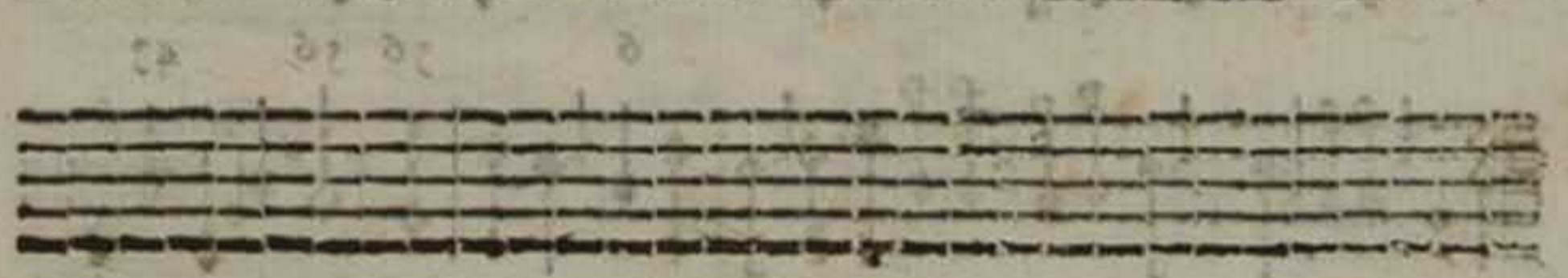
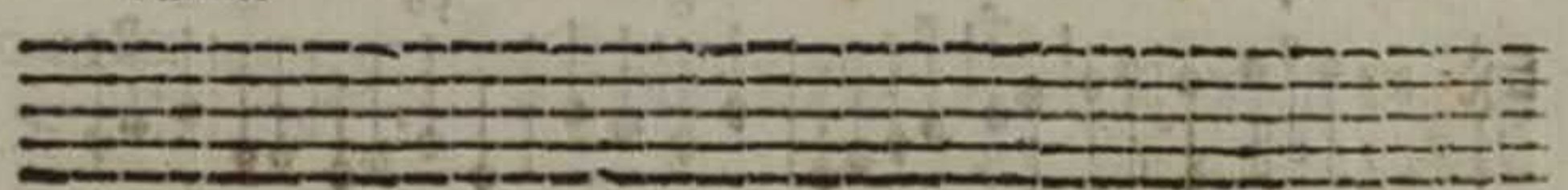
V.P. V.S.



Alegro, e Presto. 8



Finale.

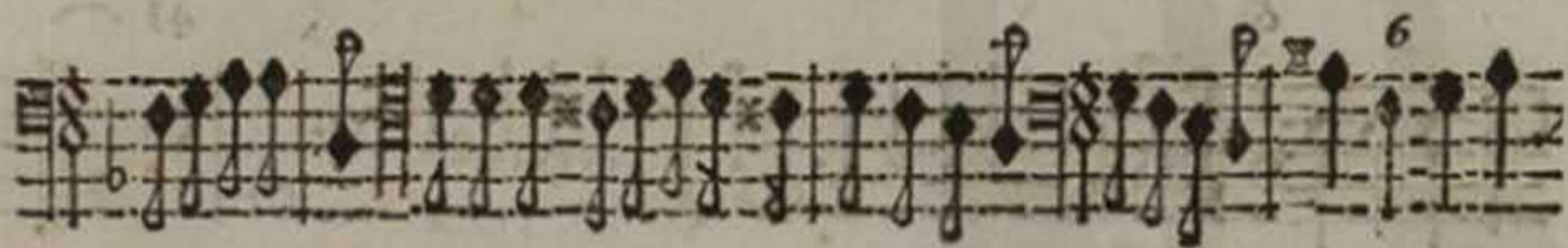




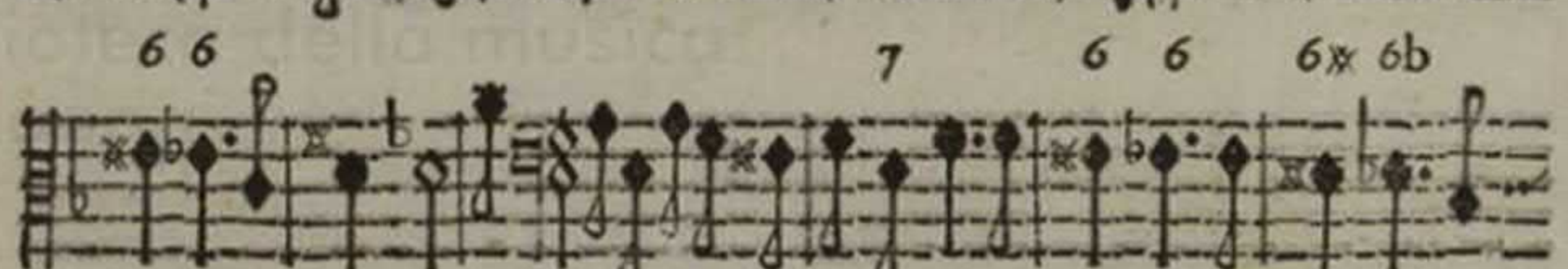
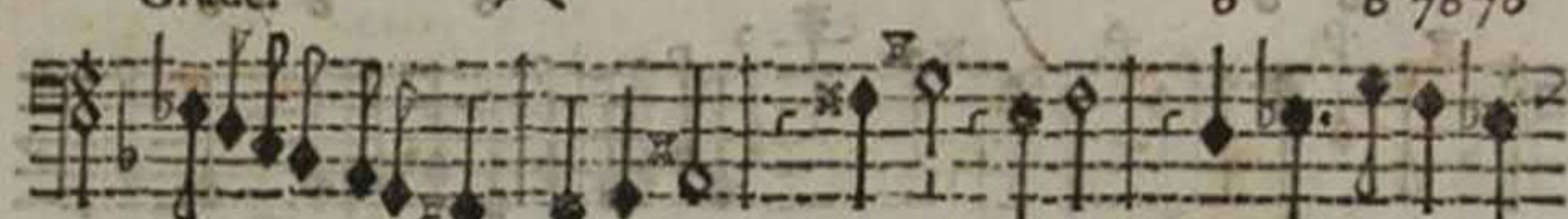
A SAMPIERA.



V.S.



Graue.



Handwritten musical score for organ on page 22. The score consists of five staves of music. The first staff has a treble clef and a key signature of one flat. The notation includes various note values, rests, and accidentals. Above the first staff are fingerings: 6, 6x6b, 6, 6, 7. Above the second staff are fingerings: 6, b, 7, 6, 6, 7, 6. Above the third staff are fingerings: 6, 6, 6, 6, b. Above the fourth staff are fingerings: 7, 6, 5, 6, 5, b. Above the fifth staff are fingerings: 5, 4, 3, 4, 3, 5, 4, 3. The fifth staff ends with a double bar line.

Handwritten musical score for organ on page 23. The score consists of six staves of music. The first staff has a treble clef and a key signature of one flat. The notation includes various note values, rests, and accidentals. Above the first staff are fingerings: 7, 7, 7, 7. Above the second staff are fingerings: 6x, 6x, 5, 5, 6, 5, 5, 98, 98. Above the third staff are fingerings: 4, 3, V.P., 6x. Above the fourth staff are fingerings: 6x, V.S., 6x. Above the fifth staff are fingerings: 6x, 8, 6x, 4, 5, 6. The sixth staff ends with a double bar line.

6x 6 6

6x 6x

4 3 —

56x 56x 5

Graue.

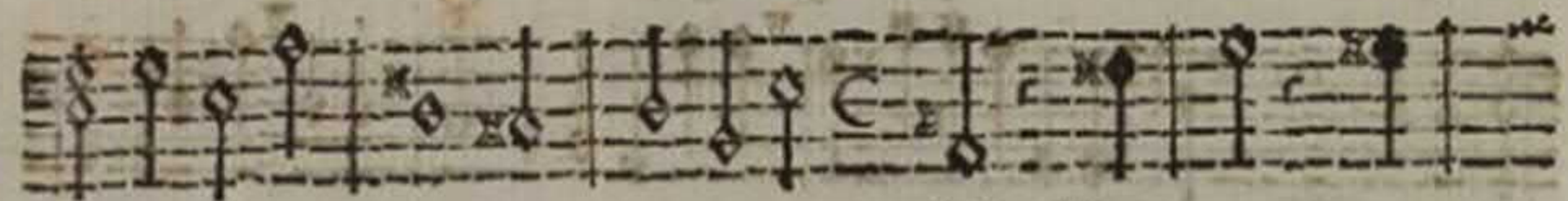
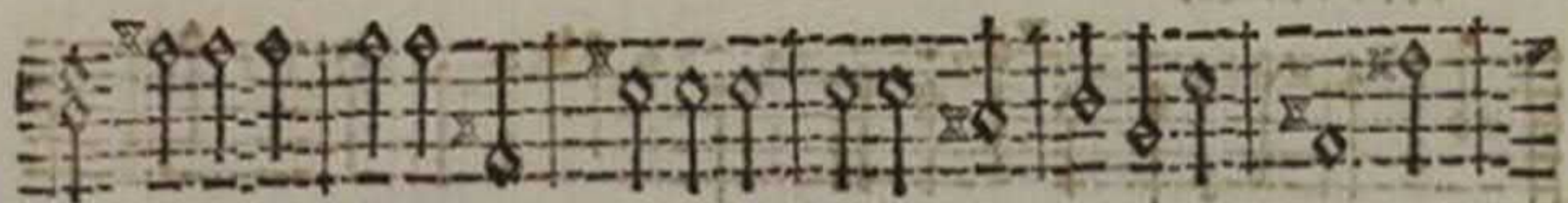
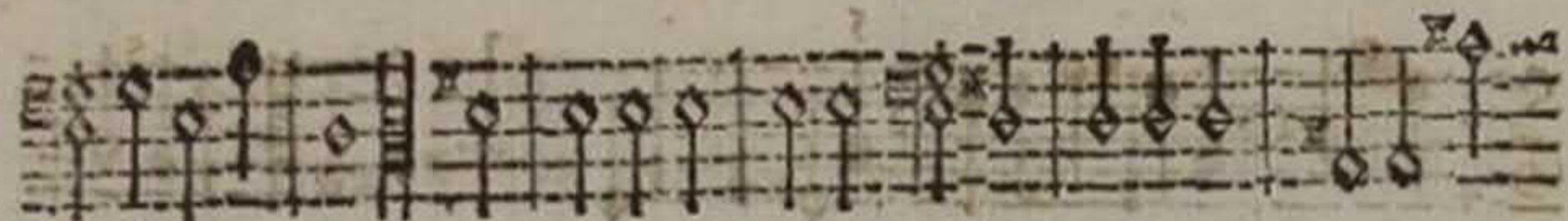
6 6 765 —

V. P. Viuace. V. S. 6

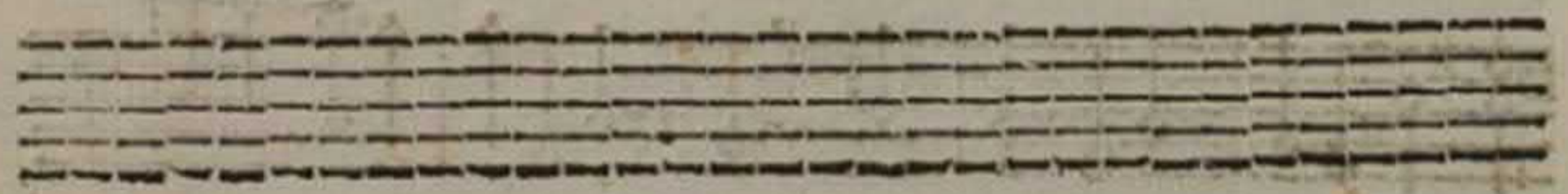
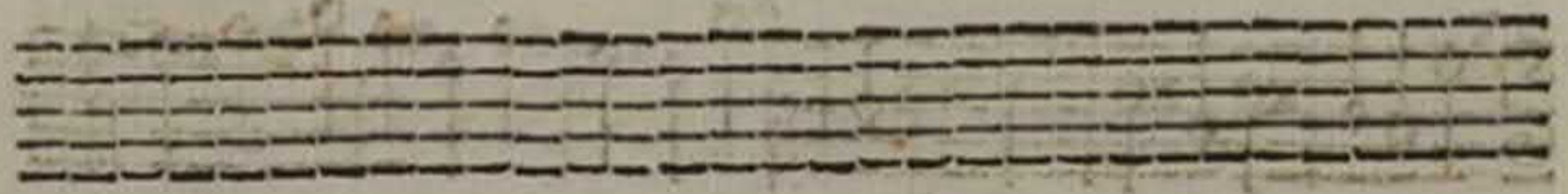
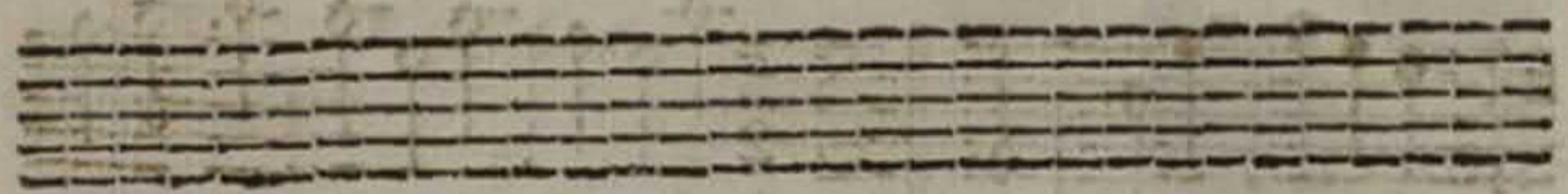
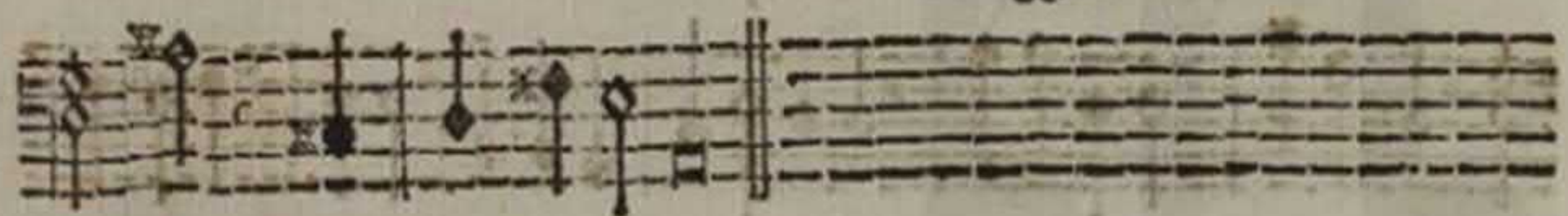
5 5 6 5

5

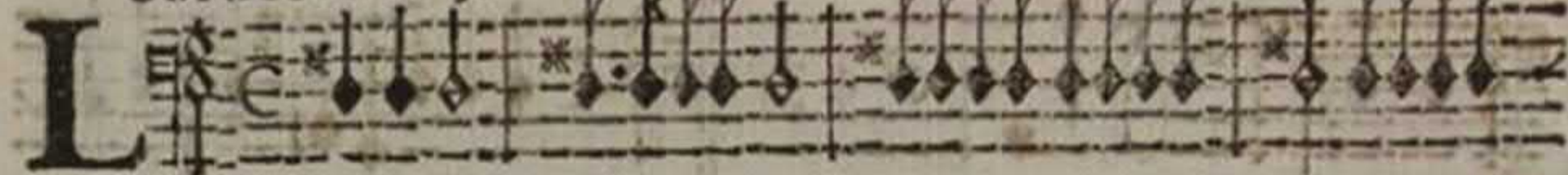
Presto presto.



Adagio.



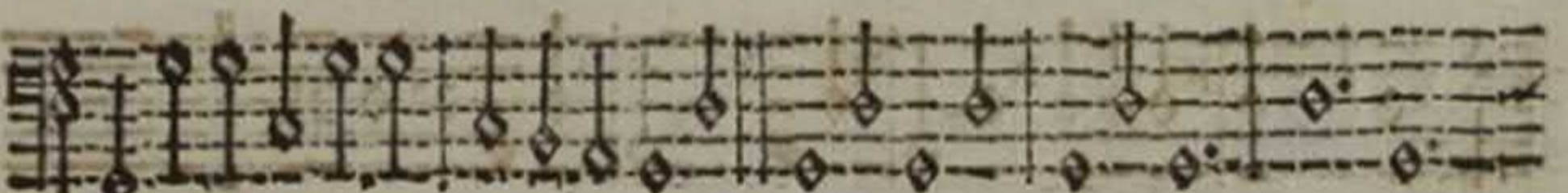
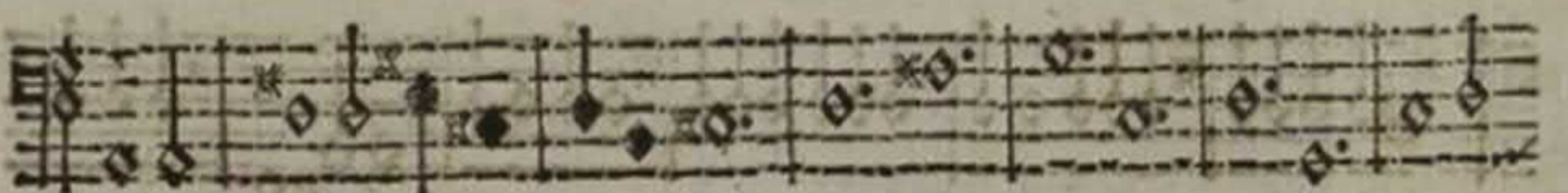
SONATA A 5.



LA CAPRARA.



Presto



G 8

Organo.

28

Alegro.

Presto.

SONATA A 5.

Organo.

Viole.

A BIANCHINA.

29

78

3 43

56

56

Alegro.

76 76 76 76 30

5

Viuace.

7 5656

6 6 6 6 6

56 56 56

Alegro.

76 76 76 76

5

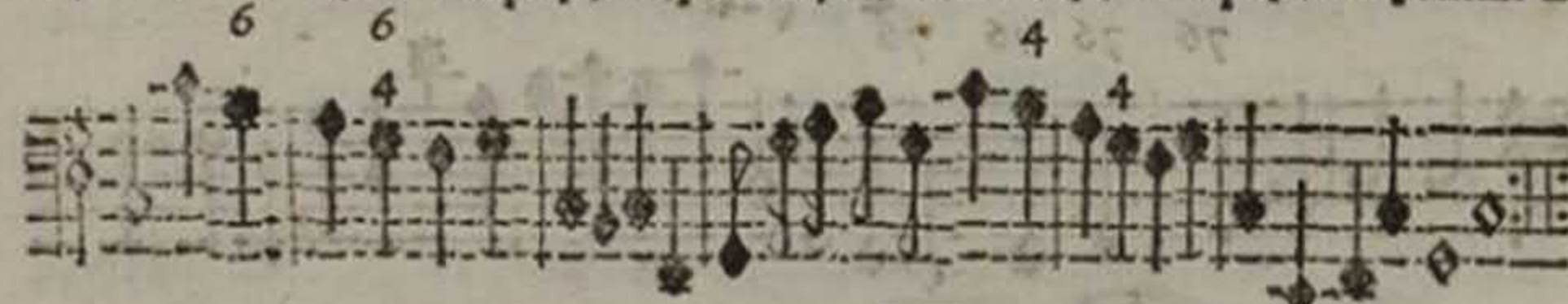
Viuace.

7 5656

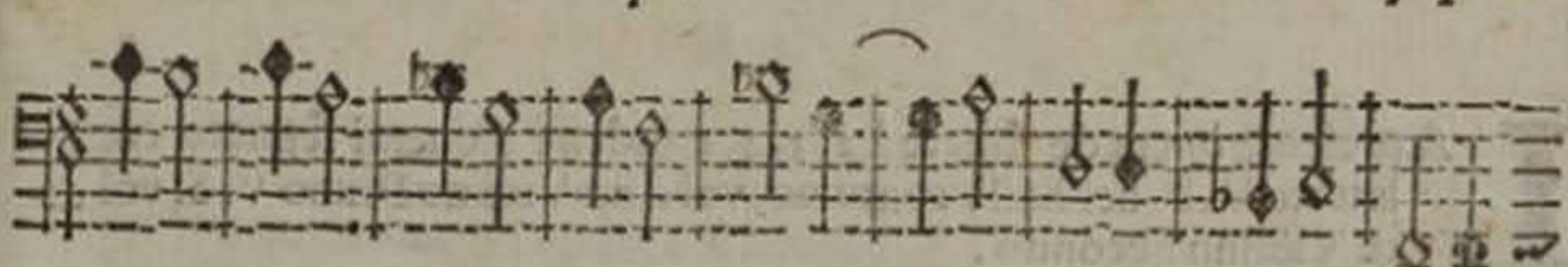
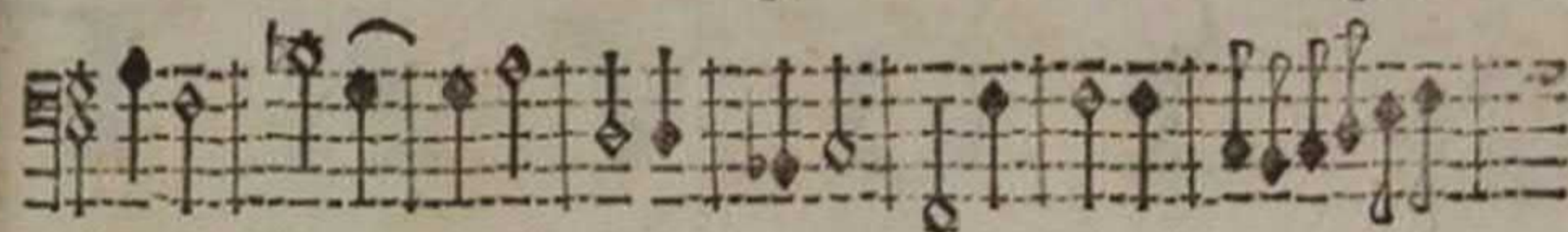
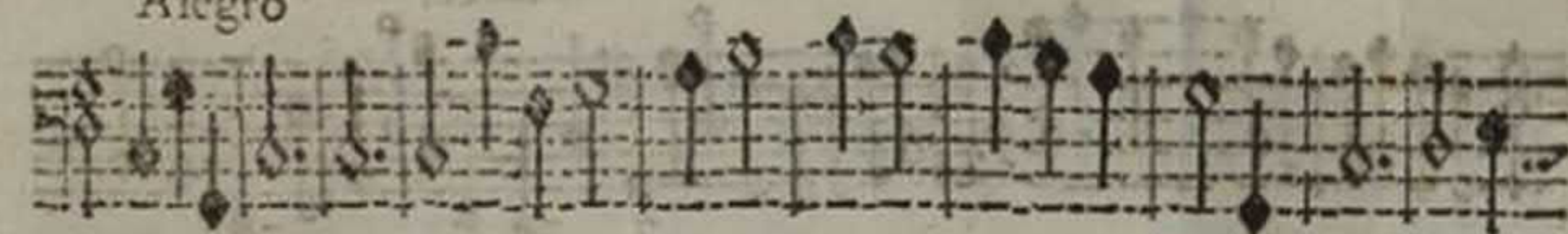
66666



A ZAMBECCARI.



Alegro



Viuace.



L'AVTORE AL LETTORE

LA presente opera de sonate à 2, 3, 4, e 5 idoue trouerai segnato con le lettere V. P. nel Basso continuo, vol dire Violino Primo V. S. vol dire Violino Secondo.

Le sonate per Tromba, sappi, che non essendoui la comodità di Tromba, si può sonare con il Violino, cionè la parte della Tromba e l'altre parti vogliano essere, Violino, Alto Viola, Tenor Viola, e Violone, ouer Trombone.

La sonata detta la Caprara, va sonata à Tromba serrata, che vol dire sordina, e volendola sonare à Tromba aperta sarà necessario sonar à vn tuono più basso; e così anco le altre parti.

La Bianchina, e la Zanbeccari vanno sonate come stano à Tromba aperta, e volendole sonare à Tromba serrata, sarà di bisogno sonarle vn tuono più alto. in tanto ti prego à compatire le mie solite debolezze, e viui felice.

TAVOLA

A due

La Gonzaga. à due Violini.
La Tanara. à due Violini.

4
6

A 3.

La Fachenetta. due Violini, e Violone.
La Casala. due Violini, e Violone.
La Ranuzza. due Violini, e Violone.
La Marefcota. due Violini, e Violone.

8
11
13
15

A 4.

La Ghisghiera. due Violini Alto, e Basso.
La Sampiera. due Violini Alto, e Basso.
La Maluasia. due Violini Alto, e Basso.

17
20
23

A 5.

La Caprara. Tromba, Violino, Alto, Tenore, e Basso.
La Bianchina. Trôba, Violino, Alto, Tenor, e Basso.
La Zabeccari. Tromba, Violino, Alto, Tenor, e Basso.

27
29
32

Per mancanza di Tromba, si può sonare con vn Violino.

IL FINE.

